



Istituto di Istruzione Superiore "*Statista Aldo Moro*"

Località Colle della Felce, 30 – 02032 Fara in Sabina (RI)

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019/2021



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "STATISTA ALDO MORO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il livello escs medio-alto consente la partecipazione degli studenti alle attività extrascolastiche (progetti, percorsi di formazione, corsi di lingua straniera, partecipazioni alle visite guidate, certificazione informatiche e in lingue straniere); la % degli studenti con famiglie svantaggiate per l'anno scolastico 2013/2014 risulta sotto la media nazionale

Vincoli

I dati aggregati sono riferiti alle classi seconde e non si possono ritenere significativi e rappresentativi per l'intero istituto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola si colloca in un territorio che ha una percentuale di tasso di immigrazione e disoccupazione pari al valore nazionale. Si mettono in campo percorsi di inclusione di studenti stranieri, con corsi di lingua italiana e opportunità per i docenti che hanno le relative competenze di insegnare in lingua Inglese.

Vincoli

La scuola organizza le attività di inclusione con fondi propri, non ci sono fondi messi a disposizione da Enti Locali (Provincia e/o Comune)

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La sede sebbene situata fuori dal centro abitato, ha un largo bacino di utenza favorito da servizio di trasporto pubblico adeguato all'orario curriculare, ma limitante per attività extracurricolari. La qualità degli strumenti in uso nella scuola risulta essere parzialmente adeguata e l'ulteriore ampliamento delle risorse strumentali potrebbe dar luogo a un potenziamento della didattica.

Vincoli

L'Ente locale di riferimento non eroga fondi sufficienti alle reali necessità dell'immobile, il quale necessita di una ristrutturazione interna per rispettare le norme di sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche. Gli spazi della scuola (aule, aula professori) sono inadeguate per realizzare un ampliamento sia dell'offerta formativa che per la realizzazione di attività parallele alle attività curricolari.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.I.S. "STATISTA ALDO MORO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RIIS001009
Indirizzo	LOCALITA' COLLE DELLA FELCE, 30 PASSO CORESE 02032 FARA IN SABINA
Telefono	076547911
Email	RIIS001009@istruzione.it
Pec	riis001009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.polocorese.it

❖ IST.PROF.SERVIZI AGRIC.E SVILUPPO RURALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	RIRA001019
Indirizzo	LOCALITA' COLLE DELLA FELCE, 30 PASSO CORESE 02032 FARA IN SABINA

Indirizzi di Studio

- SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
- AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Totale Alunni	246
---------------	-----

❖ IST.PROF. PER L'AGR. AMB. CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	RIRA00150N
Indirizzo	COLLE DELLA FELCE 3 FARA IN SABINA 02032 FARA IN SABINA

Indirizzi di Studio

- SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

❖ ISTITUTO TECNICO ECONOMICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	RITD00101G
Indirizzo	LOCALITA' COLLE DELLA FELCE, 30 PASSO CORESE 02032 FARA IN SABINA

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Totale Alunni

157

❖ **IST.TECN.COMM.LE CORSO SERALE SIRIO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice

RITD001511

Indirizzo

LOCALITA' COLLE DELLA FELCE 30 PASSO
CORESE 02032 FARA IN SABINA

Indirizzi di Studio

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

❖ **ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice

RITF00102V

Indirizzo

LOCALITA' COLLE DELLA FELCE, 30 PASSO
CORESE 02032 FARA IN SABINA

Indirizzi di Studio

- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- ELETTRONICA
- INFORMATICA
- TELECOMUNICAZIONI

Totale Alunni

276

Approfondimento

Negli ultimi anni scolastici l'Istituto "Statista Aldo Moro" ha visto progressivamente aumentare il numero degli studenti, grazie ad un'offerta formativa qualificata e grazie all'istituzione di due nuovi percorsi formativi: l'indirizzo RIM (Relazioni Internazionali per il Marketing) afferente all'Istituto Tecnico Economico e l'Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni afferente all'Istituto Tecnico Tecnologico.

Si è rilevata, pertanto, una carenza del numero delle aule disponibili, da cui è emersa l'esigenza di nuovi spazi educativi.

Di conseguenza, dall'anno scolastico 2019/20 è stata inaugurata una succursale in Via Ternana,313, presso un edificio di nuova costruzione, composto da 10 aule di cui una adibita a laboratorio

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Chimica	1
	Elettronica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Scienze	1
	Sistemi	1
	Trasformazione degli alimenti	1
	Laboratorio TAIS (ausili per alunni DSA)	1
	Aula POLLOCK (aula BES, in particolare per disab.)	1
Biblioteche	Classica	1

Aule	Magna	1
	Aula all'aperto	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	79
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4

Approfondimento

- **Fabbisogno di materiale didattico, informatico, cassette e armadietti per la nuova sede dell'ITE**

- Fabbisogno relativo ai laboratori scientifici

- Elenco materiali per laboratori scientifici:

1 Solventi, reagenti inorganici e organici

2 Kit didattico-educativi

3 Verberia

4 Materiali di ricambio e interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti

5 Dispositivi di protezione individuali (camici, occhiali, mascherine, guanti, ecc)

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	110
Personale ATA	32

Approfondimento

Impatto sul territorio e rapporti con il mondo del lavoro

La proposta formativa punta alla realizzazione di un'azienda virtuosa in cui vengano attuate pratiche di coltivazione ecosostenibile. Queste pratiche verranno estese anche ai territori limitrofi in modo particolare a quelli circostanti il nuovo insediamento industriale (Polo Logistico).

Si vuole dare, inoltre, una maggiore visibilità alle attività e alle risorse del territorio.

Infine si punta ad avvicinare il consumatore al produttore grazie a un'apertura dell'azienda verso l'esterno (etichettature e sistemi di videocamere).

Struttura del Team

Il Team, coordinato dal Dirigente Scolastico, è costituito da docenti di riferimento per ciascun istituto che hanno la responsabilità di coordinamento interno ed esterno.

Tutti i dipartimenti sono coinvolti nelle numerose attività previste da questo piano di lavoro.

Il team per l'innovazione digitale supporta il lavoro dei docenti fornendo loro

strumenti innovativi sia per la gestione del progetto che per le attività didattiche che da questo scaturiscono.

Modalità di coordinamento

Il D.S. e il suo staff coordinano le varie fasi del progetto. Per semplificare la comunicazione interna ed esterna all'Istituto il Team dell'Innovazione ha provveduto a installare la piattaforma G Suite di Google Cloud. In particolare si ricorre ai seguenti strumenti:

- Google Calendar per la pianificazione degli incontri
- Hangouts per le video-conferenze
- Google Drive che consente da un lato di creare o modificare in tempo reale documenti di lavoro da parte di diversi soggetti e, dall'altro, di salvarli e condividerli su Cloud
- Mail standardizzate collegate al dominio dell'Istituto e meccanismo semplificato per la creazione di mailing list di docenti e studenti

Stakeholder

- I.I.S. "Statista Aldo Moro";
- Comune di Fara in Sabina
- Amazon, Leroy Merlin, Zalando
- Associazioni di categoria (Coldiretti, Unindustria, CCIA)
- Aziende vivaistiche
- Aziende agricole
- Agriturismi
- Studi professionali (commercialisti, agronomi, architetti, ingegneri...)
- Enti no profit
- Provincia di Rieti
- Rete di istituzioni scolastiche presenti sul territorio

Università degli Studi di Perugia, dell'Aquila, Università della Tuscia, La Sapienza di Roma



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

IDENTITA' DELL'ISTITUTO

CHI SIAMO

L'IIS "Aldo Moro" nasce nel 1995 dalla fusione di quattro distinte realtà scolastiche:

§ Istituto Tecnico Commerciale

§ Istituto Tecnico Industriale di Stato per l'Elettronica e le Telecomunicazioni,

§ Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente

§ Istituto Tecnico Commerciale serale

*Oggi l'Istituto "Statista Aldo Moro" è un **polo didattico importante** nel territorio della Sabina e una scuola dedicata alla formazione specifica **nei settori delle relazioni internazionali, dell'economia, della finanza e del marketing; nei settori dell' Elettronica, Informatica e Telecomunicazioni e dei sistemi informatici per le aziende; nel settore dei Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale.***

*L'Istituto offre, inoltre **Percorsi di istruzione degli adulti** sia dell'Istituto Tecnico commerciale che dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura che nascono dall'esigenza di soddisfare, in modo adeguato, i nuovi bisogni formativi espressi dalla società ricorrendo ad efficaci forme di educazione permanente.*



MISSION E VISION

L'Istituto Aldo Moro offre una **solida formazione tecnica e professionale**, spendibile sia nel percorso universitario, sia nel mercato del lavoro italiano ed europeo, sia negli ambiti tecnico- professionali direttamente connessi all'indirizzo prescelto.

Il principale obiettivo della formazione è quello di fornire alle studentesse e agli studenti le **competenze e le professionalità tecniche, digitali e linguistiche** che consentano loro di vivere in maniera attiva e consapevole, di essere cittadini attivi e responsabili, di poter vivere, lavorare e spostarsi nel contesto europeo e globale.

A tal fine, coerentemente con le indicazioni dell'Unione Europea, **vengono valorizzate le discipline di indirizzo** che favoriscono una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività e alla mobilità, attraverso una progettualità professionalizzante.

La nostra azione didattica è rivolta ad offrire a tutte le studentesse e gli studenti le **stesse opportunità di crescita, mediante l'attenzione al benessere e all'inclusione, ai bisogni e ai talenti** di tutte e di tutti, e di renderli **capaci di operare ed orientare le scelte personali**.

MISSION DEL NOSTRO ISTITUTO: Creare le condizioni per la formazione dell'uomo e del cittadino in grado di affrontare i problemi del mondo reale, capace di inserirsi attivamente nel mondo del lavoro, aperto alle innovazioni sociali, economiche e tecnologiche di una realtà in costante mutamento.

Pertanto, **la mission** del nostro Istituto è in linea con le nuove **competenze chiave di cittadinanza europea**, adottate dal Consiglio Europeo il 22 Maggio 2018:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e in scienze, tecnologie ed ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale



*Le finalità **educative** della **Scuola** si realizzano in stretta **collaborazione con la famiglia** attraverso un clima di dialogo, di fiducia e di reciproco rispetto.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

<p>Priorità Migliorare le competenze logico matematiche.</p> <p>Traguardi Diminuire il numero dei giudizi sospesi a Giugno nelle materie tecnico scientifiche.</p>
<p>Priorità Rafforzare le competenze professionalizzanti e le lingue straniere.</p> <p>Traguardi Aumentare il numero delle certificazioni linguistiche e ECDL.</p>
<p>Priorità Migliorare le competenze linguistiche e comunicative degli studenti nella lingua madre e nella seconda lingua per stranieri.</p> <p>Traguardi Diminuire il numero dei giudizi sospesi a giugno nella Lingua italiana.</p>
<p>Priorità Rimodulazione della didattica in relazione al nuovo PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale) in uscita dal percorso professionale dell'IPSARS.</p> <p>Traguardi Conseguimento dei profili di uscita e dei relativi risultati di apprendimento, declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze, in correlazione allo specifico settore professionale.</p>

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali



Priorità

Analisi dei dati per individuare i punti di debolezza nella costruzione delle competenze/abilità misurate dalle prove.

Traguardi

Ridefinizione dei curricoli e delle programmazioni alla luce della necessità emerse in fase di analisi dei dati.

Priorità

Individuare, attraverso la comparazione dei dati, i fattori che hanno determinato i risultati negativi.

Traguardi

Rimodulazione della didattica finalizzata al superamento delle criticità emerse (gestione del tempo, ansia da prestazione ecc.).

Priorità

Analisi della distribuzione dei risultati.

Traguardi

Didattica personalizzata e livellamento delle differenze.

Priorità

Avvicinarsi alla media nazionale nei risultati delle prove INVALSI.

Traguardi

Potenziamento delle competenze di base di Italiano, Matematica e Lingue straniere.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Definizione del Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Traguardi

Sviluppo delle seguenti competenze trasversali: - Competenza alfabetica funzionale - Competenza multilinguistica - Competenza digitale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Competenza in materia di cittadinanza - Competenza imprenditoriale

Priorità

Definizione del profilo delle competenze da possedere in uscita

Traguardi



Incremento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate dalla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006.

Risultati A Distanza

Priorità

Aumentare il numero degli studenti che proseguono con successo gli studi terziari.

Traguardi

Ripensare il modello orientativo.

Priorità

Conoscenza sempre più accurata dei dati relativi agli ingressi nel mondo del lavoro degli ex studenti.

Traguardi

Dotarsi di strumenti di rilevazione adeguati.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Dalla legge 107 l'Istituto ha determinato dei precisi punti nel progettare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

- preparazione di base unitaria con specificità professionalizzanti: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche, "sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri... educazione all'auto-imprenditorialità" (comma 7);
- sviluppo delle competenze digitali (commi 56-59);
- individualizzazione e valorizzazione sia dell'intervento formativo



(programmabile in funzione dei bisogni individuali), sia degli interventi di supporto e sostegno, con modalità proprie per gli studenti di origine straniera;

- attuare i principi di pari opportunità: educazione alla parità dei sessi, prevenzione alla violenza e a tutte le discriminazioni (comma 16);
- realizzare una didattica multimediale (comma 60);
- alternanza scuola-lavoro (comma 33);
- apertura della comunità scolastica con Enti pubblici e locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio (comma 14);
- attuare percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti degli studenti (comma 29);
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore, applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014;
- definizione di un sistema di orientamento.

FINALITA'

L'Istituto "Aldo Moro" si prefigge la finalità di guidare i giovani nel difficile passaggio dall'età adolescenziale a quella adulta. In particolare il nostro Istituto persegue i seguenti obiettivi:

- fornire ai giovani le competenze indispensabili all' inserimento nel mondo del lavoro;



- fornire le conoscenze opportune per quei giovani che intendono proseguire gli studi nel percorso universitario;
- fornire agli alunni diversamente abili un percorso scolastico adeguato alle condizioni psicofisiche e intellettuali di ciascuno, in modo da conseguire competenze spendibili nella società e nel mercato del lavoro.

In particolare si evidenziano le seguenti finalità:

FINALITA' TRASVERSALI AI DIVERSI PERCORSI CULTURALI

L'Istituto, attraverso le attività curricolari ed extracurricolari, si propone di stimolare un' adeguata cultura che consenta una formazione organica, spendibile nel mondo del lavoro, ma valida anche per coloro che intendano proseguire gli studi.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione,



all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORARE LE COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE.

Descrizione Percorso



OBIETTIVI DI PROCESSO:

- Elaborare programmi e somministrare prove condivise, per classi parallele, in entrata e uscita nei tre indirizzi con criteri valutativi uniformi
- Elaborare e somministrare prove autentiche per la valutazione delle competenze e relativa rubrica valutativa
- Adozione di una didattica modulare, per Unità di apprendimento (UDA), che, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per lo studente, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO:

- Promuovere flessibilità organizzativa che permetta di lavorare a classi aperte con modalità didattiche diversificate
- Promuovere lavoro per dipartimenti in verticale
- Utilizzare la quota di autonomia per l'orario complessivo del Biennio e del Triennio, pari al 20% delle discipline di studio e delle attività di laboratorio (ai sensi del D.P.R. 275/99 e s.m.i.), al fine di meglio perseguire gli obiettivi di apprendimento previsti dal PECUP.
- Somministrazione sistematica delle Prove INVALSI con correzione e analisi dei risultati, in particolar modo attraverso prove parallele di Matematica, Lingua italiana e Lingua Inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare le competenze logico matematiche:Elaborare programmi e somministrare prove condivise, per classi parallele, in entrata e uscita nei tre indirizzi con criteri valutativi uniformi

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze logico matematiche.



- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Analisi dei dati per individuare i punti di debolezza nella costruzione delle competenze/abilità misurate dalle prove.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Individuare, attraverso la comparazione dei dati, i fattori che hanno determinato i risultati negativi.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Analisi della distribuzione dei risultati.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Avvicinarsi alla media nazionale nei risultati delle prove INVALSI.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Aumentare il numero degli studenti che proseguono con successo gli studi terziari.

"Obiettivo:" Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per tutte le materie.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare le competenze logico matematiche.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Analisi dei dati per individuare i punti di debolezza nella costruzione delle competenze/abilità misurate dalle prove.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Individuare, attraverso la comparazione dei dati, i fattori che hanno determinato i risultati negativi.



- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Analisi della distribuzione dei risultati.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Avvicinarsi alla media nazionale nei risultati delle prove INVALSI.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Definizione del Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Definizione del profilo delle competenze da possedere in uscita

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Aumentare il numero degli studenti che proseguono con successo gli studi terziari.

"Obiettivo:" Attività di potenziamento delle competenze di base logico-matematiche e nelle lingue straniere.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare le competenze logico matematiche.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Rimodulazione della didattica in relazione al nuovo PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale) in uscita dal percorso professionale dell'IPSARS.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Analisi dei dati per individuare i punti di debolezza nella costruzione delle competenze/abilità misurate dalle prove.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Individuare, attraverso la comparazione dei dati, i fattori che hanno determinato i risultati negativi.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Analisi della distribuzione dei risultati.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Avvicinarsi alla media nazionale nei risultati delle prove INVALSI.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Aumentare il numero degli studenti che proseguono con successo gli studi terziari.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Elaborare programmi e somministrare prove condivise, per classi parallele, in entrata e uscita nei tre indirizzi con criteri valutativi uniformi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Rimodulazione della didattica in relazione al nuovo PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale) in uscita dal percorso professionale dell'IPSARS.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Analisi dei dati per individuare i punti di debolezza nella costruzione delle competenze/abilità misurate dalle prove.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Individuare, attraverso la comparazione dei dati, i fattori che hanno determinato i risultati negativi.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Analisi della distribuzione dei risultati.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Avvicinarsi alla media nazionale nei risultati delle prove INVALSI.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Definizione del profilo delle competenze da possedere in uscita

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare il numero degli studenti che proseguono con successo gli studi terziari.

"Obiettivo:" Promuovere flessibilità organizzativa che permetta di lavorare a classi aperte con modalità didattiche diversificate

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze logico matematiche.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Rimodulazione della didattica in relazione al nuovo PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale) in uscita dal percorso professionale dell'IPSARS.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Analisi dei dati per individuare i punti di debolezza nella costruzione delle competenze/abilità misurate dalle prove.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Individuare, attraverso la comparazione dei dati, i fattori che hanno determinato i risultati negativi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Analisi della distribuzione dei risultati.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Avvicinarsi alla media nazionale nei risultati delle prove INVALSI.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare il numero degli studenti che proseguono con successo gli studi terziari.

"Obiettivo:" Utilizzare la quota di autonomia per l'orario complessivo del Biennio e del Triennio, pari al 20% delle discipline di studio e delle attività di laboratorio (ai sensi del D.P.R. 275/99 e s.m.i.), al fine di meglio perseguire gli obiettivi di apprendimento previsti dal PECUP.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze logico matematiche.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Rimodulazione della didattica in relazione al nuovo PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale) in uscita dal percorso professionale dell'IPSARS.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Analisi dei dati per individuare i punti di debolezza nella costruzione delle competenze/abilità misurate dalle prove.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Individuare, attraverso la comparazione dei dati, i fattori che hanno determinato i risultati negativi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Avvicinarsi alla media nazionale nei risultati delle prove INVALSI.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Aumentare il numero degli studenti che proseguono con successo gli studi terziari.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORARE PROGRAMMI E SOMMINISTRARE PROVE CONDIVISE, PER CLASSI PARALLELE, IN ENTRATA E USCITA NEI TRE INDIRIZZI CON CRITERI VALUTATIVI UNIFORMI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti

Risultati Attesi

Elaborare programmi e somministrare prove condivise, per classi parallele, in entrata e uscita nei tre indirizzi con criteri valutativi uniformi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: -ELABORARE E SOMMINISTRARE PROVE AUTENTICHE PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE E RELATIVA RUBRICA VALUTATIVA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti

Risultati Attesi

-Elaborare e somministrare prove autentiche per la valutazione delle competenze e relativa rubrica valutativa

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: -ADOZIONE DI UNA DIDATTICA MODULARE, PER UNITÀ DI APPRENDIMENTO (UDA)

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti

Risultati Attesi

-Adozione di una didattica modulare, per Unità di apprendimento (UDA), che, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per lo studente, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.

❖ MIGLIORARE LE COMPETENZE LINGUISTICHE E COMUNICATIVE DEGLI STUDENTI NELLA LINGUA MADRE E NELLA SECONDA LINGUA PER STRANIERI.

Descrizione Percorso

Definizione del curriculum di Istituto e somministrazione di prove strutturate per classi parallele.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Definizione del curriculum di Istituto e somministrazione di prove strutturate per classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Rafforzare le competenze professionalizzanti e le lingue straniere.



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze linguistiche e comunicative degli studenti nella lingua madre e nella seconda lingua per stranieri.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Rimodulazione della didattica in relazione al nuovo PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale) in uscita dal percorso professionale dell'IPSARS.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Analisi dei dati per individuare i punti di debolezza nella costruzione delle competenze/abilità misurate dalle prove.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Individuare, attraverso la comparazione dei dati, i fattori che hanno determinato i risultati negativi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Analisi della distribuzione dei risultati.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Avvicinarsi alla media nazionale nei risultati delle prove INVALSI.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare il numero degli studenti che proseguono con successo gli studi terziari.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere flessibilità organizzativa che permetta di lavorare a classi aperte con modalità didattiche diversificate Promuovere lavoro per dipartimenti in verticale Utilizzare la quota di autonomia per l'orario complessivo del Biennio e del Triennio, pari al 20% delle discipline

di studio e delle attività di laboratorio (ai sensi del D.P.R. 275/99 e s.m.i.), al fine di meglio perseguire gli obiettivi di apprendimento previsti dal PECUP. Somministrazione sistematica delle Prove INVALSI con correzione e analisi dei risultati, in particolar modo attraverso prove parallele di Matematica, Lingua italiana e Lingua Inglese.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Rafforzare le competenze professionalizzanti e le lingue straniere.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le competenze linguistiche e comunicative degli studenti nella lingua madre e nella seconda lingua per stranieri.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Rimodulazione della didattica in relazione al nuovo PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale) in uscita dal percorso professionale dell'IPSARS.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Analisi dei dati per individuare i punti di debolezza nella costruzione delle competenze/abilità misurate dalle prove.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Individuare, attraverso la comparazione dei dati, i fattori che hanno determinato i risultati negativi.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Analisi della distribuzione dei risultati.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Avvicinarsi alla media nazionale nei risultati delle prove INVALSI.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Definizione del profilo delle competenze da possedere in uscita

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare il numero degli studenti che proseguono con successo gli studi terziari.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORARE PROGRAMMI E SOMMINISTRARE PROVE CONDIVISE, PER CLASSI PARALLELE, IN ENTRATA E USCITA NEI TRE INDIRIZZI CON CRITERI VALUTATIVI UNIFORMI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti

Risultati Attesi

Promozione all'interno dell'Istituto di unità didattiche (didattica per competenza/didattica inclusiva) in funzione delle certificazioni Trinity/ First ed ECDL, utilizzando prioritariamente la competenze professionali interne e, per le Liguë straniere, le competenze di docenti di Lingua madre.

Adozione di una didattica modulare, per Unità di apprendimento (UDA), che, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per lo studente, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.

❖ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Descrizione Percorso

Definizione del Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Definizione del Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze logico matematiche.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Rimodulazione della didattica in relazione al nuovo PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale) in uscita dal percorso professionale dell'IPSARS.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Analisi dei dati per individuare i punti di debolezza nella costruzione delle competenze/abilità misurate dalle prove.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Individuare, attraverso la comparazione dei dati, i fattori che hanno determinato i risultati negativi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Avvicinarsi alla media nazionale nei risultati delle prove INVALSI.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Definizione del Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Definizione del profilo delle competenze da possedere in uscita

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare il numero degli studenti che proseguono con successo

gli studi terziari.

"Obiettivo:" Sviluppo delle seguenti competenze trasversali: -
Competenza alfabetica funzionale - Competenza multilinguistica -
Competenza digitale -Competenza personale, sociale e capacità di
imparare a imparare - Competenza in materia di cittadinanza -
Competenza imprenditoriale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Rimodulazione della didattica in relazione al nuovo PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale) in uscita dal percorso professionale dell'IPSARS.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Analisi dei dati per individuare i punti di debolezza nella costruzione delle competenze/abilità misurate dalle prove.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Analisi della distribuzione dei risultati.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Avvicinarsi alla media nazionale nei risultati delle prove INVALSI.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Definizione del Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Definizione del profilo delle competenze da possedere in uscita

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare il numero degli studenti che proseguono con successo gli studi terziari.

"Obiettivo:" PRIORITA':Definizione del profilo delle competenze da possedere in uscita TRAGUARDO:Incremento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate dalla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Rimodulazione della didattica in relazione al nuovo PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale) in uscita dal percorso professionale dell'IPSARS.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Analisi dei dati per individuare i punti di debolezza nella costruzione delle competenze/abilità misurate dalle prove.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Definizione del Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Definizione del profilo delle competenze da possedere in uscita

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare il numero degli studenti che proseguono con successo gli studi terziari.

"Obiettivo:" PRIORITA': Rimodulazione della didattica in relazione al nuovo PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale) in uscita dal percorso professionale dell'IPSARS. TRAGUARDO:Conseguimento dei profili di uscita e dei relativi risultati di apprendimento, declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze, in correlazione allo specifico settore professionale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Rimodulazione della didattica in relazione al nuovo PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale) in uscita dal percorso professionale dell'IPSARS.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Analisi dei dati per individuare i punti di debolezza nella costruzione delle competenze/abilità misurate dalle prove.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Analisi della distribuzione dei risultati.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Avvicinarsi alla media nazionale nei risultati delle prove INVALSI.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Definizione del Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Definizione del profilo delle competenze da possedere in uscita

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Aumentare il numero degli studenti che proseguono con successo gli studi terziari.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Conoscenza sempre più accurata dei dati relativi agli ingressi nel mondo del lavoro degli ex studenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DEFINIZIONE DEL CURRICOLO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI.

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti

Risultati Attesi

- Definizione del Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali.
- Sviluppo delle seguenti competenze trasversali: -Competenza alfabetica funzionale - Competenza multilinguistica -Competenza digitale -Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Competenza in materia di cittadinanza -Competenza imprenditoriale
- PRIORITA':Definizione del profilo delle competenze da possedere in uscita
TRAGUARDO:Incremento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate dalla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006.
- PRIORITA': Rimodulazione della didattica in relazione al nuovo PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale) in uscita dal percorso professionale dell'IPSARS. TRAGUARDO:Conseguimento dei profili di uscita e dei relativi risultati di apprendimento, declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze, in correlazione allo specifico settore professionale.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il nostro Piano di Miglioramento si pone come obiettivo fondamentale il superamento della modalità trasmissiva dell'insegnamento e il miglioramento dell' approccio metodologico – didattico, attraverso la formazione e il miglioramento che coinvolga tutte le componenti dell'Istituto:



- gli alunni, guidati verso un percorso didattico finalizzato all'acquisizione delle competenze chiave, anche attraverso una diversa consapevolezza delle prove standardizzate;
- i docenti, stimolati a migliorare il proprio percorso professionale attraverso il confronto con nuovi modelli di insegnamento improntati all'innovazione al miglioramento didattico, in un processo di formazione attiva;
- con le famiglie, che durante tutto il percorso di studi, sono guidate verso la riflessione sull'importanza di sostenere i loro figli nel conseguimento di competenze per la vita.

Il raggiungimento degli obiettivi del miglioramento prevede, oltre alla metodologia della formazione, attraverso lezioni frontali con formatori esterni, la costituzione di gruppi cooperativi, composti da docenti che si sono formati su tematiche specifiche quali la didattica per competenze, la costruzione di prove di verifica graduate e standardizzate e la predisposizione dei materiali. Tali materiali dovranno poi essere condivisi da tutti i docenti che contribuiranno pertanto, al monitoraggio e alla valutazione dei percorsi.

Gli elementi di forza delle azioni previste saranno la valorizzazione delle buone pratiche e delle competenze professionali già presenti nell'Istituto e la sensibilizzazione di tutto il personale alle tematiche della didattica innovativa.

Obiettivi strategici del Piano di Miglioramento

Gli obiettivi strategici appartengono al mandato istituzionale

della scuola e sono:

- garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze “chiave”, di tipo cognitivo, sociale e relazionale;
- orientare efficacemente gli alunni a divenire cittadini capaci e consapevoli;
- potenziare e valorizzare le competenze professionali del personale;
- condividere con le famiglie gli obiettivi educativi, nell’ottica del miglioramento continuo;

Le azioni individuate nel Piano di Miglioramento rispondono all’obiettivo strategico di migliorare la qualità e l’efficacia del servizio di istruzione e formazione.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Caratteri innovativi degli obiettivi attuati

Sviluppare percorsi formativi di nuove “pratiche” educative utilizzando anche le nuove tecnologie con conseguenti azioni di potenziamento delle strutture “informatiche” di istituto che possano consentire la loro diffusione.

Offrire a insegnanti e studenti un ambiente per l’apprendimento che sia collaborativo e distribuito; diventa quindi prioritario, per il nostro Istituto, l’acquisto di un

laboratorio linguistico (didattica laboratoriale) che permetta di potenziare quelle competenze linguistiche in cui i nostri alunni trovano particolari difficoltà:

Listening/Speaking. All'interno del laboratorio formativo, inoltre, si potranno realizzare materiali didattici e multimediali per la rete nonché si potranno individuare le risorse e gli approcci metodologici utili ad elaborare

i contenuti trasmessi in ambito curricolare. Le finalità di questo segmento progettuale prevedono, inoltre, la formazione dei docenti sulle nuove competenze organizzative e didattiche degli indicatori scolastici

europei, in particolare dei Paesi in cui si svolgeranno i soggiorni di studio. Uso della Piattaforma eTwinning; Webconference (per es. skype); Dropbox.

SVILUPPO PROFESSIONALE

"LET'S CREATE EUROPE TOGETHER"

OBIETTIVI

- SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ, ANCHE ATTRAVERSO L'INTERAZIONE CON DOCENTI 'NATIVE SPEAKERS' -
- 'CLIL COMPENDIUM'; CORSO INTEGRATO IN LINGUA INGLESE, IN MODALITÀ CLIL-
- CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN LINGUA INGLESE -



E' necessario incentivare la motivazione degli studenti all'apprendimento, renderlo più attraente, in particolare per gli immigrati e per gli studenti sfavoriti dal punto di vista socioeconomico. Lo staff del nostro Istituto, dunque, ha sempre manifestato una forte esigenza: rafforzare la propria formazione per un insegnamento interculturale, in un contesto in cui il substrato agricolo e commerciale rappresentano costantemente una forte penalizzazione per la crescita culturale dei nostri alunni. Per questa ragione, presso il nostro Istituto, e' stato attivato un corso di formazione CLIL per tutti quegli insegnanti che hanno accettato la sfida e si sono messi in gioco, con l'obiettivo di potenziare conoscenze e competenze grazie alle opportunità offerte dall'attuale normativa e dalla progettazione europea.

ALLEGATI:

progetto"LET'S CREATE EUROPE TOGETHER".pdf

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	Competenze di base e Ambienti di apprendimento
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)	
Avanguardie educative ICT LAB	

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

RITD00101G

IST.TECN.COMM.LE CORSO SERALE
SIRIO

RITD001511

A. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla

luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

B. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di

un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

ISTITUTO TECNICO SETTORE
TECNOLOGICO

RITF00102V

A. ELETTRONICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

B. INFORMATICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

C. TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
IST.PROF.SERVIZI AGRIC.E SVILUPPO RURALE	RIRA001019
IST.PROF. PER L'AGR. AMB. CORSO SERALE	RIRA00150N

A. SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e

di difesa nelle situazioni di rischio.

- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

Approfondimento

MISSION DELL'ISTITUTO

"SCUOLA PER CRESCERE"

Descrizione

La Sabina è da sempre un territorio a vocazione agricola che si distingue per una coltivazione di qualità e che primeggia in diversi settori tra cui quello relativo alla produzione dell'olio extravergine di oliva prima Denominazione di Origine Controllata riconosciuta dalla C.E., nella coltivazione delle ciliegie, delle pesche, dei fichi, nell'attività ortoflorovivaistica, negli allevamenti bovini (carne, latte e derivati) ed ovini (carne, latte e derivati), nella attività agro turistico ricettiva.

Negli ultimi mesi si sta assistendo ad una espansione industriale nel territorio sabino grazie alla nascita del Polo Logistico e all'insediamento di stabilimenti di compagnie di livello internazionale, quali Amazon, Leroy Merlin, Zalando.

La Mission dell'Istituto è di trovare punti di contatto tra queste due realtà, apparentemente molto distanti, realizzando in tal modo, la loro positiva integrazione.

Le molteplici competenze tecniche di studenti e docenti dell'I.I.S. "Statista Aldo Moro", che spaziano dal settore agrario a quelli dell'automazione e dell'informatica, uniti alle competenze gestionali e di marketing, saranno impiegate per la realizzazione di un'area che sia da riferimento per gli elevati standard qualitativi adottati nelle colture, per il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente.

Il piano nasce intorno alla Azienda Agraria, posseduta da numerosi anni dalla nostra scuola, ma solo quest'anno ampliata grazie alla messa a disposizione da parte del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Rieti (lo stesso che gestisce il polo logistico), di un numero cospicuo di nuovi appezzamenti.

Si tratta di realizzare un modello di azienda virtuosa il cui focus deve essere la produzione di qualità. Tale paradigma potrà esportarsi anche alle aree rurali che circondano la nuova area industriale in modo che gli effetti positivi, in termine di benessere economico, determinati dai nuovi insediamenti, si accompagnino a pratiche virtuose che valorizzino le bellezze naturali e paesaggistiche permettendo a quest'area di mantenere intatte le qualità attrattive anche per una fruizione turistica .

In vista di un notevole sviluppo industriale, con conseguente incremento urbanistico e demografico, si auspica una crescita economica sostenibile del territorio, effetto di una sinergia tra tradizione (agricoltura e siti paesaggistici/naturalistici) e modernità (sviluppo del polo della logistica).

Descrizione Attività ITT

- A. Sviluppo di un sistema di controllo automatico dei parametri ambientali responsabili della diffusione dei parassiti;
- B. Sviluppo di un sistema di controllo delle condizioni climatiche, sistemi di irrigazione *intelligente*, realizzazione di ambienti protetti (serre), progettazione, implementazione e controllo delle colture idroponiche;

- C. Installazione di impianti di videocamere e di totem informativi;
- D. Realizzazione di etichette RFID per la tracciabilità della filiera;
- E. Utilizzo di droni con strumentazione idonea al monitoraggio ambientale ad alta quota.

Descrizione Attività ITE

- A. Studio del territorio, della sua storia e delle sue tradizioni utilizzando anche gli strumenti del marketing, per rilevare i bisogni/ esigenze locali e per la valorizzazione delle risorse esistenti;
- B. Sviluppo di un sistema per la raccolta dei dati relativi alle attività svolte e successiva memorizzazione, analisi e consultazione;
- C. Formalizzazione del processo di filiera con l'individuazione dei dati caratterizzanti il prodotto per migliorare la qualità;
- D. Redazione del piano generale delle attività (business plan);
- E. Sviluppo di un sistema di controllo delle attività attraverso la rilevazione e il calcolo dei costi, preventivi e consuntivi;
- F. Sviluppo della comunicazione con l'inserimento di materiale illustrativo in formato multimediale e nelle tre lingue studiate (inglese, francese, spagnolo);
- G. Applicare la trasparenza, attraverso la redazione del bilancio socio-ambientale (o di sostenibilità) che prevede lo sviluppo dei seguenti punti:
 - identità aziendale: Vision/Mission/Carta dei valori,
 - performance sociali (indicatori di health&safety/indicatori customersatisfaction),
 - performance ambientali (consumi energetici, idrici, rifiuti prodotti, emissioni in atmosfera...)
 - performance economiche (calcolo del valore aggiunto generato e distribuito tra gli stakeholder o reinvestito all'interno della stessa azienda).

Descrizione Attività IPSASR

Gli studenti avranno la responsabilità di:

- A. progettare e gestire le aree verdi dell'azienda dell'istituto e delle aree verdi a destinazione industriale;
- B. gestire il monitoraggio ambientale definendo i parametri oggetto di misura o stima e la loro elaborazione per decidere misure e/o azioni di intervento; 5
- C. Utilizzo dei mezzi cartografici digitali con mappe tematiche georeferenziate per il monitoraggio dei parametri ambientali sistemi GIS.
- D. Utilizzare agricoltura di precisione per le tecniche delle colture e/o degli allevamenti tradizionali del territorio;
- E. Progettare e gestire coltivazioni in ambienti confinati (Serre) su terra, bancali, in coltura idroponica.
- F. Progettare protocolli di tracciabilità dei prodotti agroalimentari implementando tecniche e tecnologie innovative a partire dal materiale genetico sia nel mondo vegetale che animale;
- G. Business plan per nuove imprese agroalimentari e della gestione dell'ambiente.

H. Realizzazione di una fattoria e di un orto didattico destinati agli studenti delle scuole del territorio, che verranno illustrati dagli studenti i quali, oltre a curarne la gestione, si occuperanno anche della presentazione didattica delle attività e dell'accoglienza dei più giovani.

ALLEGATI:

atto d'indirizzo 18-21-1_ Aldo Moro.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Approfondimento

I PERCORSI DI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (ex CORSI SERALI) nascono dall'esigenza di soddisfare, in modo adeguato, i nuovi bisogni formativi espressi dalla società ricorrendo ad efficaci forme di educazione permanente.

L'assetto organizzativo e didattico dell'istruzione per adulti è stato ridefinito dal DPR 29/10/2012, n. 263 e dal Decreto Interministeriale 12/03/2015.

L'aspetto innovativo del nuovo sistema è la valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla ricostruzione della sua storia individuale. Infatti i percorsi di istruzione sono personalizzati sulla base di un Patto Formativo Individuale che tiene conto dei saperi e delle competenze formali, non formali e informali posseduti dall'adulto.

Presso la nostra Scuola sono attivi i seguenti percorsi:

CORSO SERALE dell'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

CORSO SERALE dell'ISTITUTO PROFESSIONALE DEI SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE.

Per l'iscrizione è necessario essere in possesso del diploma di Licenza Media.

CARATTERISTICHE DEI PERCORSI FORMATIVI

PERCORSI FLESSIBILI E MODULARI

L'attività didattica, per ogni disciplina, si basa su moduli brevi e intensivi.

Il superamento del modulo determina un credito che permette allo studente di non essere più sottoposto a verifica delle stesse competenze nell'anno in corso o nell'anno successivo, qualora dovesse ripetere la classe.

I programmi sono gli stessi della mattina salvo gli adattamenti necessari in considerazione delle caratteristiche dell'utenza del corso serale.

DESTINATARI

Lavoratori di età maggiore di 18 anni

Persone in attesa di occupazione

Ex allievi che hanno abbandonato i corsi diurni anche in scuole di diverso indirizzo

Persone che hanno conseguito la Licenza Media e non hanno proseguito gli studi

Giovani e adulti stranieri che intendono conseguire un titolo di studio nel nostro paese

RIDUZIONE DELL'ORARIO SETTIMANALE

L'orario delle lezioni è di 22/23 ore settimanali, suddivise in un massimo di 5 ore di lezione al giorno; la durata delle singole frazioni orarie è di cinquanta minuti. La riduzione dell'orario settimanale, e quindi degli insegnamenti, è resa necessaria dalla particolarità dell'utenza, dalla collocazione dei corsi nella fascia serale e dalla esigenza di contenere l'attività curricolare in cinque giorni, per lasciare lo spazio ad attività di recupero. Il sabato è libero ma può essere utilizzato per attività individualizzate o per attività di recupero. Gli studenti che, per motivi di lavoro o di famiglia, non possono rispettare l'orario curricolare usufruiscono di permessi di entrata posticipata e di uscita anticipata non eccedenti le due ore. In caso di assenza alle lezioni, è attivo un sistema di comunicazione in rete tra studenti e docenti di ogni classe in modo da tenersi aggiornati sulle attività didattiche.

Lo studente lavoratore ha la possibilità di usufruire delle 150 ore di permesso per il diritto allo studio.

CORSO SERALE - ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Dall'anno scolastico 2005/2006 presso l'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "STATISTA ALDO MORO" è attivo il CORSO SERALE dell'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO. Esso consente di conseguire il Diploma di Maturità Tecnica - specializzazione Amministrazione, Finanza e Marketing al termine di un triennio articolato nelle classi IIIa, IVa e Va. L'inserimento nella classe terza avviene sulla base dei crediti formativi posseduti. Il Diploma rilasciato ha lo stesso valore di quello conseguito frequentando il corso diurno.

ESAME DI STATO

Al termine del quinto anno gli studenti sostengono l'Esame di Stato e conseguono il diploma di istruzione tecnica che permette l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria.

SBOCCHI PROFESSIONALI

L'Istituto Tecnico Economico consente sia l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria sia la costruzione di un solido bagaglio di conoscenze e competenze spendibili in diversi ambiti lavorativi: settori finanziari e amministrativi delle aziende; Pubblica Amministrazione; studi commerciali; assicurazioni ecc.

CORSO SERALE - ISTITUTO PROFESSIONALE DEI SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

Dall'anno scolastico 2016/2017 presso l'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "STATISTA ALDO MORO" è attivo il CORSO SERALE dell'ISTITUTO PROFESSIONALE DEI SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE. Esso consente di conseguire il Diploma di Istruzione Professionale - Indirizzo "Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale", al termine di un triennio articolato nelle classi IIIa, IVa e Va. L'inserimento nella classe terza avviene sulla base dei crediti formativi posseduti. Il Diploma rilasciato ha lo stesso valore di quello conseguito frequentando il corso diurno.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.I.S. "STATISTA ALDO MORO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

METODOLOGIA DIDATTICA Si ribadisce la necessità dell'impiego di metodologie e strategie didattiche tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo in ogni alunno; l'uso dei mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, etc.), l'attenzione agli stili di apprendimento, la calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti nell'ottica di promuovere un apprendimento significativo. **VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE** Per quanto riguarda le prove di verifica verranno effettuati test d'ingresso nelle classi prime. Nel corso dell'anno, per poter consentire una corretta valutazione del processo di apprendimento-insegnamento, verranno utilizzate diverse tipologie di verifiche: questionari a scelta multipla, a risposta aperta, vero/falso, clozes, redazione di dialoghi, riassunti, lettere e brevi composizioni.

ALLEGATO:

CURRICOLO_ALDO MORO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le persone più efficienti sul lavoro sono quelle che hanno alcune caratteristiche

personali particolarmente apprezzate nel mondo del lavoro come ad esempio: orientamento al risultato, iniziativa, adattabilità, empatia, leadership, gestione dei conflitti, persuasione, gestione dei gruppi, consapevolezza di sé, autocontrollo, approccio positivo, riconoscimento di schemi, pensiero sistemico, comunicazione verbale, etc. Queste competenze chiamate in vari modi, trasversali, trasferibili, soft skills, danno un vantaggio in più nel mondo del lavoro e nella vita sociale. I Dipartimenti hanno individuato le seguenti competenze disciplinari per il perseguimento dei propri obiettivi formativi, suddivise in "primo biennio", "secondo biennio", "ultimo anno", in armonia con la normativa vigente e gli orientamenti proposti dalle Linee guida per gli Istituti Professionali e Tecnici. **COMPETENZE TRASVERSALI** 1) **Competenze sociali** (esistenziali, e procedurali e relazionali), con attenzione all'educazione alla cittadinanza, basate sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità e sull'impegno ad esercitarla con la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti. a) **Competenze Socio - Esistenziali** -Conoscere sé, i propri stati d'animo, le proprie emozioni, i propri stili e i ritmi di apprendimento, i propri comportamenti - Riconoscere le proprie situazioni di agio e di disagio -Essere consapevole del proprio comportamento -Essere consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire b) **Competenze Procedurali** -Sapersi autocontrollare per il raggiungimento di uno scopo -Saper attribuirsi responsabilità -Saper condividere scelte e decisioni -Saper compiere scelte sulla base delle proprie aspettative c) **Competenze Relazionali** -Riconoscere la necessità del rispetto delle regole - Saper rispettare le regole della civile convivenza, a partire dalle regole di classe e d'Istituto - Attivare modalità relazionali positive con compagni e adulti -Sviluppare la consapevolezza di essere inserito e di interagire in una realtà complessa che richiede la capacità di confrontarsi rispettosamente con la pluralità delle culture, delle identità di genere, delle religioni e degli atteggiamenti -Saper accettare punti di vista differenti -Saper individuare strategie di superamento dei conflitti - Saper collaborare e lavorare con coetanei ed adulti - Saper autoregolare il proprio comportamento relazionale ed emotivo - Saper prendere parte alle decisioni collettive - Saper assumersi le responsabilità delle decisioni 2) **Competenze cognitive trasversali** (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina) quali: comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, spirito di iniziativa, capacità di risolvere problemi, di assumersi responsabilità, di lavorare in gruppo e, soprattutto, di "apprendere ad apprendere". - Saper ascoltare e osservare - Saper leggere, interpretare, comprendere testi diversi - Utilizzare la lingua materna in maniera funzionale e in diversi contesti comunicativi - Analizzare, sintetizzare e rielaborare criticamente - Avere l'abilità di individuare i propri errori e correggerli - Avere consapevolezza e controllare il proprio processo di

apprendimento - Utilizzare e trasferire le diverse competenze acquisite - Saper decontestualizzare conoscenze e pervenire ad elaborare concetti - Saper utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi - Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi - Avere la capacità di scegliere le strategie adeguate per giungere all'obiettivo prefissato - Saper porsi obiettivi realistici, lavorativi e professionali

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Con la legge 30.10.2008 n. 169, è stato introdotto l'insegnamento Cittadinanza e Costituzione che ha offerto l'occasione per rivedere il rapporto tra scuola e la Costituzione, recuperando il compito educativo ad essa affidato. La nostra scuola è chiamata in proposito a intervenire con la riflessione, con l'approfondimento dei problemi e con la sperimentazione a recuperare i valori e i principi sanciti dalla Carta costituzionale. Ovunque si sottolineano l'importanza delle dimensioni trasversali e multidisciplinari, e l'esperienza di partecipazione alla vita della scuola, sul piano dell'esercizio della democrazia diretta o delegata, anche in riferimento ai processi decisionali, per mettere in pratica l'esercizio dei diritti e dei doveri dentro la scuola. Attenzione si rivolge poi, oltre al curricolo esplicito, anche al curricolo nascosto o implicito, che è assai importante didatticamente, perché tiene conto dei vissuti reali, sia degli studenti, sia dei docenti, per i quali è indispensabile un adeguato sostegno formativo.

COMPETENZE – CHIAVE DI CITTADINANZA

Imparare ad imparare

- organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro
- Progettare**
- elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti
- Comunicare**
- comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti
- Collaborare e partecipare**
- interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla

realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri Agire in modo autonomo e responsabile • sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità Risolvere problemi • affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline • Individuare collegamenti e relazioni individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, istituendo collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica • Acquisire ed interpretare l'informazione acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

NOME SCUOLA

IST.PROF.SERVIZI AGRIC.E SVILUPPO RURALE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

IPSASR Gli studenti avranno la responsabilità di: A. progettare e gestire le aree verdi dell'azienda dell'istituto e delle aree verdi a destinazione industriale; B. gestire il monitoraggio ambientale definendo i parametri oggetto di misura o stima e la loro elaborazione per decidere misure e/o azioni di intervento; 5 C. Utilizzo dei mezzi cartografici digitali con mappe tematiche georeferenziate per il monitoraggio dei parametri ambientali sistemi GIS. D. Utilizzare agricoltura di precisione per le tecniche delle colture e/o degli allevamenti tradizionali del territorio; E. Progettare e gestire coltivazioni in ambienti confinati (Serre) su terra, bancali, in coltura idroponica. F. Progettare protocolli di tracciabilità dei prodotti agroalimentari implementando tecniche e tecnologie innovative a partire dal materiale genetico sia nel mondo vegetale che animale; G. Business plan per nuove imprese agroalimentari e della gestione dell'ambiente. Realizzazione di una fattoria e di un orto didattico destinati ai bambini della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado del territorio, che verranno

illustrati dagli stessi studenti i quali, oltre a curarne la gestione, si occuperanno anche della presentazione didattica delle attività e dell'accoglienza dei più giovani. Finalità Didattico Educative (competenze, abilità e conoscenze) 1. Acquisizione di conoscenze base di tecnica agraria; 2. Acquisizione di competenze tecniche relative alla realizzazione di sistemi di controllo automatico; 3. Acquisizione di competenze nel project management; 4. Ampliamento delle competenze linguistiche relativamente alla creazione di materiale informativo nella lingua madre e in una seconda lingua; 5. Acquisizione di abilità di lavoro in gruppo; 6. Acquisizione di metodologie di reporting scritto e orale; 7. Problem solving. Impatto sul territorio e rapporti con il mondo del lavoro La proposta punta alla realizzazione di un'azienda virtuosa in cui vengano attuate pratiche di coltivazione ecosostenibile. Queste pratiche verranno estese anche ai territori limitrofi in modo particolare a quelli circostanti il nuovo insediamento industriale (Polo Logistico). Si vuole dare, inoltre, una maggiore visibilità alle attività e alle risorse del territorio. Infine si punta ad avvicinare il consumatore al produttore grazie a un'apertura dell'azienda verso l'esterno (etichettature e sistemi di videocamere). Attività Caratterizzanti il PROFILO di INDIRIZZO dell'Istituto "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale", possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali, in particolare verranno approfonditi e potenziati: • Il settore cerealicolo sperimentale, • L'olivicoltura • L'allevamento delle api • Il laboratorio di trasformazione alimentare La preparazione dell'agrotecnico sarà finalizzata a sviluppare attraverso lo studio teorico e le esercitazioni tecnico-pratiche, competenze specifiche riguardanti le diverse forme di marketing, per la promozione della cultura dei prodotti del territorio a livello nazionale ed internazionale, per assistere produttori, trasformatori e distributori per adeguarsi alle nuove esigenze e ai modelli di comportamento in materia di alimentazione. Il Diplomato approfondisce inoltre gli aspetti economici relativi al mercato di settore, analizza le dinamiche di sviluppo e valorizzazione delle produzioni locali nell'ambito della crescente globalizzazione. La formazione professionale degli studenti sarà supportata da attività che coinvolgeranno le seguenti aree di studio, analisi e sperimentazione: • progetto di un impianto colturale o sua trasformazione; • progetto e/o gestione di un impianto agroindustriale; • ottimizzazione economica di un processo produttivo o di un settore di esso; • valutazioni economiche di costi, attività o beni. A completamento della loro formazione saranno organizzati per gli studenti corsi di Sicurezza sul Lavoro, di HACCP e PAM, sono inoltre state individuate come priorità strategiche: • Biotecnologia: studio delle tecniche innovative, uso di fitofarmaci, trasformazione degli alimenti; • Economia agraria: strategie aziendali di localizzazione,

delocalizzazione e globalizzazione di una azienda; strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione – Business plan; • Lingua inglese: potenziamento delle competenze linguistiche anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL; • Tecniche di Allevamento Animale e Vegetale: sperimentazione di semine di parcelle di cereali; pratiche colturali e criteri di difesa delle essenze arboree (nello specifico coltura e difesa dell'olivo); allevamento delle api e trasformazione dei derivati. 9 ULTERIORI ATTIVITÀ PROPOSTE DALLA SCUOLA: 1. Rilascio certificazione patente europea (ECDL) 2. Certificazione linguistica esterna (Trinity, Delf) 3. Apprendistato 4. Didattica in modalità CLIL 5. Ampliamento e potenziamento delle attività di produzioni e trasformazione dell'Azienda agraria

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le persone più efficienti sul lavoro sono quelle che hanno alcune caratteristiche personali particolarmente apprezzate nel mondo del lavoro come ad esempio: orientamento al risultato, iniziativa, adattabilità, empatia, leadership, gestione dei conflitti, persuasione, gestione dei gruppi, consapevolezza di sé, autocontrollo, approccio positivo, riconoscimento di schemi, pensiero sistemico, comunicazione verbale, etc. Queste competenze chiamate in vari modi, trasversali, trasferibili, soft skills, danno un vantaggio in più nel mondo del lavoro e nella vita sociale. I Dipartimenti hanno individuato le seguenti competenze disciplinari per il perseguimento dei propri obiettivi formativi, suddivise in "primo biennio", "secondo biennio", "ultimo anno", in armonia con la normativa vigente e gli orientamenti proposti dalle Linee guida per gli Istituti Professionali e Tecnici. **COMPETENZE TRASVERSALI** 1) Competenze sociali (esistenziali, e procedurali e relazionali), con attenzione all'educazione alla cittadinanza, basate sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità e sull'impegno ad esercitarla con la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti. a) Competenze Socio - Esistenziali -Conoscere sé, i propri stati d'animo, le proprie emozioni, i propri stili e i ritmi di apprendimento, i propri comportamenti - Riconoscere le proprie situazioni di agio e di disagio -Essere consapevole del proprio comportamento -Essere consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire b) Competenze Procedurali -Sapersi autocontrollare per il raggiungimento di uno scopo -Saper attribuirsi responsabilità -Saper condividere scelte e decisioni -Saper compiere scelte sulla base delle proprie aspettative c) Competenze Relazionali -Riconoscere la necessità del rispetto delle regole - Saper rispettare le regole della civile convivenza, a partire dalle regole di classe e d'Istituto - Attivare

modalità relazionali positive con compagni e adulti -Sviluppare la consapevolezza di essere inserito e di interagire in una realtà complessa che richiede la capacità di confrontarsi rispettosamente con la pluralità delle culture, delle identità di genere, delle religioni e degli atteggiamenti -Saper accettare punti di vista differenti -Saper individuare strategie di superamento dei conflitti - Saper collaborare e lavorare con coetanei ed adulti - Saper autoregolare il proprio comportamento relazionale ed emotivo - Saper prendere parte alle decisioni collettive - Saper assumersi le responsabilità delle decisioni 2) Competenze cognitive trasversali (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina) quali: comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, spirito di iniziativa, capacità di risolvere problemi, di assumersi responsabilità, di lavorare in gruppo e, soprattutto, di "apprendere ad apprendere". - Saper ascoltare e osservare - Saper leggere, interpretare, comprendere testi diversi - Utilizzare la lingua materna in maniera funzionale e in diversi contesti comunicativi - Analizzare, sintetizzare e rielaborare criticamente - Avere l'abilità di individuare i propri errori e correggerli - Avere consapevolezza e controllare il proprio processo di apprendimento - Utilizzare e trasferire le diverse competenze acquisite - Saper decontestualizzare conoscenze e pervenire ad elaborare concetti - Saper utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi - Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi - Avere la capacità di scegliere le strategie adeguate per giungere all'obiettivo prefissato - Saper porsi obiettivi realistici, lavorativi e professionali

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Con la legge 30.10.2008 n. 169, è stato introdotto l'insegnamento Cittadinanza e Costituzione che ha offerto l'occasione per rivedere il rapporto tra scuola e la Costituzione, recuperando il compito educativo ad essa affidato. La nostra scuola è chiamata in proposito a intervenire con la riflessione, con l'approfondimento dei problemi e con la sperimentazione a recuperare i valori e i principi sanciti dalla Carta costituzionale. Ovunque si sottolineano l'importanza delle dimensioni trasversali e multidisciplinari, e l'esperienza di partecipazione alla vita della scuola, sul piano dell'esercizio della democrazia diretta o delegata, anche in riferimento ai processi decisionali, per mettere in pratica l'esercizio dei diritti e dei doveri dentro la scuola. Attenzione si rivolge poi, oltre al curricolo esplicito, anche al curricolo nascosto o implicito, che è assai importante didatticamente, perché tiene conto dei vissuti reali, sia degli studenti, sia dei docenti, per i quali è indispensabile un adeguato sostegno

formativo. **COMPETENZE – CHIAVE DI CITTADINANZA** **Imparare ad imparare** • organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro **Progettare** • elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti **Comunicare** • comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti **Collaborare e partecipare** • interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri **Agire in modo autonomo e responsabile** • sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità **Risolvere problemi** • affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline • **Individuare collegamenti e relazioni** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, istituendo collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica • **Acquisire ed interpretare l'informazione** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

NOME SCUOLA

IST.PROF. PER L'AGR. AMB. CORSO SERALE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Attività Caratterizzanti il PROFILO di INDIRIZZO dell'Istituto "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale", possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali, in particolare verranno approfonditi e potenziati: • Il settore cerealicolo sperimentale, • L'olivicoltura • L'allevamento delle api • Il laboratorio di trasformazione alimentare La preparazione dell'agrotecnico sarà finalizzata a sviluppare attraverso lo studio teorico e le esercitazioni tecnico-pratiche, competenze specifiche riguardanti le diverse forme di marketing, per la promozione della cultura dei prodotti del territorio a livello nazionale ed internazionale, per assistere produttori, trasformatori e distributori per adeguarsi alle nuove esigenze e ai modelli di comportamento in materia di alimentazione. Il Diplomato approfondisce inoltre gli aspetti economici relativi al mercato di settore, analizza le dinamiche di sviluppo e valorizzazione delle produzioni locali nell'ambito della crescente globalizzazione. La formazione professionale degli studenti sarà supportata da attività che coinvolgeranno le seguenti aree di studio, analisi e sperimentazione: • progetto di un impianto colturale o sua trasformazione; • progetto e/o gestione di un impianto agroindustriale; • ottimizzazione economica di un processo produttivo o di un settore di esso; • valutazioni economiche di costi, attività o beni. A completamento della loro formazione saranno organizzati per gli studenti corsi di Sicurezza sul Lavoro, di HACCP e PAM, sono inoltre state individuate come priorità strategiche: • Biotecnologia: studio delle tecniche innovative, uso di fitofarmaci, trasformazione degli alimenti; • Economia agraria: strategie aziendali di localizzazione, delocalizzazione e globalizzazione di una azienda; strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione – Business plan; • Lingua inglese: potenziamento delle competenze linguistiche anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL; • Tecniche di Allevamento Animale e Vegetale: sperimentazione di semine di parcelle di cereali; pratiche colturali e criteri di difesa delle essenze arboree (nello specifico coltura e difesa dell'olivo); allevamento delle api e trasformazione dei derivati. **ULTERIORI ATTIVITÀ PROPOSTE DALLA SCUOLA:** 1. Rilascio certificazione patente europea (ECDL) 2. Certificazione linguistica esterna (Trinity, Delf) 3. Apprendistato 4. Didattica in modalità CLIL 5. Ampliamento e potenziamento delle attività di produzioni e trasformazione dell'Azienda agraria **RIDUZIONE DELL'ORARIO SETTIMANALE** L'orario delle lezioni è di 22/23 ore settimanali, suddivise in un massimo di 5 ore di lezione al giorno; la durata delle singole frazioni orarie è di cinquanta minuti. La riduzione dell'orario settimanale, e quindi degli insegnamenti, è resa necessaria dalla particolarità dell'utenza, dalla collocazione dei corsi nella fascia serale e dalla esigenza di contenere l'attività

curricolare in cinque giorni, per lasciare lo spazio ad attività di recupero. Il sabato è libero ma può essere utilizzato per attività individualizzate o per attività di recupero. Gli studenti che, per motivi di lavoro o di famiglia, non possono rispettare l'orario curricolare usufruiscono di permessi di entrata posticipata e di uscita anticipata non eccedenti le due ore. In caso di assenza alle lezioni, è attivo un sistema di comunicazione in rete tra studenti e docenti di ogni classe in modo da tenersi aggiornati sulle attività didattiche. Lo studente lavoratore ha la possibilità di usufruire delle 150 ore di permesso per il diritto allo studio. CORSO SERALE – ISTITUTO PROFESSIONALE DEI SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE Dall'anno scolastico 2016/2017 presso l'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "STATISTA ALDO MORO" è attivo il CORSO SERALE dell'ISTITUTO PROFESSIONALE DEI SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE. Esso consente di conseguire il Diploma di Istruzione Professionale - Indirizzo "Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale", al termine di un triennio articolato nelle classi IIIa, IVa e Va. L'inserimento nella classe terza avviene sulla base dei crediti formativi posseduti. Il Diploma rilasciato ha lo stesso valore di quello conseguito frequentando il corso diurno.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le persone più efficienti sul lavoro sono quelle che hanno alcune caratteristiche personali particolarmente apprezzate nel mondo del lavoro come ad esempio: orientamento al risultato, iniziativa, adattabilità, empatia, leadership, gestione dei conflitti, persuasione, gestione dei gruppi, consapevolezza di sé, autocontrollo, approccio positivo, riconoscimento di schemi, pensiero sistemico, comunicazione verbale, etc. Queste competenze chiamate in vari modi, trasversali, trasferibili, soft skills, danno un vantaggio in più nel mondo del lavoro e nella vita sociale. I Dipartimenti hanno individuato le seguenti competenze disciplinari per il perseguimento dei propri obiettivi formativi, suddivise in "primo biennio", "secondo biennio", "ultimo anno", in armonia con la normativa vigente e gli orientamenti proposti dalle Linee guida per gli Istituti Professionali e Tecnici. **COMPETENZE TRASVERSALI** 1) Competenze sociali (esistenziali, e procedurali e relazionali), con attenzione all'educazione alla cittadinanza, basate sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità e sull'impegno ad esercitarla con la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti. a) Competenze Socio - Esistenziali -Conoscere sé, i propri stati d'animo, le proprie emozioni, i propri stili e i ritmi di apprendimento, i propri comportamenti - Riconoscere le proprie situazioni di agio e di disagio -Essere consapevole del proprio

comportamento -Essere consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire b) Competenze Procedurali -Sapersi autocontrollare per il raggiungimento di uno scopo -Saper attribuirsi responsabilità -Saper condividere scelte e decisioni -Saper compiere scelte sulla base delle proprie aspettative c) Competenze Relazionali -Riconoscere la necessità del rispetto delle regole - Saper rispettare le regole della civile convivenza, a partire dalle regole di classe e d'Istituto - Attivare modalità relazionali positive con compagni e adulti -Sviluppare la consapevolezza di essere inserito e di interagire in una realtà complessa che richiede la capacità di confrontarsi rispettosamente con la pluralità delle culture, delle identità di genere, delle religioni e degli atteggiamenti -Saper accettare punti di vista differenti -Saper individuare strategie di superamento dei conflitti - Saper collaborare e lavorare con coetanei ed adulti - Saper autoregolare il proprio comportamento relazionale ed emotivo - Saper prendere parte alle decisioni collettive - Saper assumersi le responsabilità delle decisioni 2) Competenze cognitive trasversali (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina) quali: comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, spirito di iniziativa, capacità di risolvere problemi, di assumersi responsabilità, di lavorare in gruppo e, soprattutto, di "apprendere ad apprendere". - Saper ascoltare e osservare - Saper leggere, interpretare, comprendere testi diversi - Utilizzare la lingua materna in maniera funzionale e in diversi contesti comunicativi - Analizzare, sintetizzare e rielaborare criticamente - Avere l'abilità di individuare i propri errori e correggerli - Avere consapevolezza e controllare il proprio processo di apprendimento - Utilizzare e trasferire le diverse competenze acquisite - Saper decontestualizzare conoscenze e pervenire ad elaborare concetti - Saper utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi - Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi - Avere la capacità di scegliere le strategie adeguate per giungere all'obiettivo prefissato - Saper porsi obiettivi realistici, lavorativi e professionali

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Con la legge 30.10.2008 n. 169, è stato introdotto l'insegnamento Cittadinanza e Costituzione che ha offerto l'occasione per rivedere il rapporto tra scuola e la Costituzione, recuperando il compito educativo ad essa affidato. La nostra scuola è chiamata in proposito a intervenire con la riflessione, con l'approfondimento dei problemi e con la sperimentazione a recuperare i valori e i principi sanciti dalla Carta costituzionale. Ovunque si sottolineano l'importanza delle dimensioni trasversali e

multidisciplinari, e l'esperienza di partecipazione alla vita della scuola, sul piano dell'esercizio della democrazia diretta o delegata, anche in riferimento ai processi decisionali, per mettere in pratica l'esercizio dei diritti e dei doveri dentro la scuola. Attenzione si rivolge poi, oltre al curricolo esplicito, anche al curricolo nascosto o implicito, che è assai importante didatticamente, perché tiene conto dei vissuti reali, sia degli studenti, sia dei docenti, per i quali è indispensabile un adeguato sostegno formativo.

COMPETENZE – CHIAVE DI CITTADINANZA

Imparare ad imparare

- organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro
- Progettare
 - elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti
- Comunicare
 - comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti
- Collaborare e partecipare
 - interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri
- Agire in modo autonomo e responsabile
 - sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità
- Risolvere problemi
 - affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline
- Individuare collegamenti e relazioni
 - individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, istituendo collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica
- Acquisire ed interpretare l'informazione
 - acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

NOME SCUOLA

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

CURRICOLO ITE Attività Caratterizzanti il PROFILO di INDIRIZZO dell' "Istituto Tecnico Economico" Il percorso formativo dell'Istituto Tecnico Economico si caratterizza per una solida preparazione culturale a carattere scientifico e tecnologico volta a far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee ad una formazione che renda capaci di pensare criticamente e di agire in modo autonomo e responsabile nella attuale società delle conoscenze caratterizzata da innovazioni continue. In tal senso l'Istituto intende consolidare la propria identità valorizzando sia la formazione tecnico/economico/digitale che la formazione linguistica in ossequio all'esigenza di fornire gli strumenti per un pieno esercizio della cittadinanza europea. L'Istituto pertanto persegue le seguenti finalità: - Valorizzazione e potenziamento delle capacità di analisi e lettura di situazioni economico - aziendali nazionali e internazionali - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua inglese e alle altre lingue dell'unione europea anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL - Potenziamento delle capacità logico - matematiche con particolare riferimento all'analisi e soluzione di problemi ispirati a situazioni reali - Sviluppo delle competenze digitali - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle esperienze in contesti applicativi e progettuali - Valorizzazione delle attività di raccordo con il mondo del lavoro in particolare attraverso stage, tirocini formativi e alternanza scuola - lavoro - Valorizzazione e potenziamento delle competenze in tema di logistica in collegamento con la emergente vocazione economica del territorio

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le persone più efficienti sul lavoro sono quelle che hanno alcune caratteristiche personali particolarmente apprezzate nel mondo del lavoro come ad esempio: orientamento al risultato, iniziativa, adattabilità, empatia, leadership, gestione dei conflitti, persuasione, gestione dei gruppi, consapevolezza di sé, autocontrollo,

approccio positivo, riconoscimento di schemi, pensiero sistemico, comunicazione verbale, etc. Queste competenze chiamate in vari modi, trasversali, trasferibili, soft skills, danno un vantaggio in più nel mondo del lavoro e nella vita sociale. I Dipartimenti hanno individuato le seguenti competenze disciplinari per il perseguimento dei propri obiettivi formativi, suddivise in "primo biennio", "secondo biennio", "ultimo anno", in armonia con la normativa vigente e gli orientamenti proposti dalle Linee guida per gli Istituti Professionali e Tecnici.

COMPETENZE TRASVERSALI

1) Competenze sociali (esistenziali, e procedurali e relazionali), con attenzione all'educazione alla cittadinanza, basate sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità e sull'impegno ad esercitarla con la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti.

a) Competenze Socio - Esistenziali -Conoscere sé, i propri stati d'animo, le proprie emozioni, i propri stili e i ritmi di apprendimento, i propri comportamenti - Riconoscere le proprie situazioni di agio e di disagio -Essere consapevole del proprio comportamento -Essere consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire

b) Competenze Procedurali -Sapersi autocontrollare per il raggiungimento di uno scopo -Saper attribuirsi responsabilità -Saper condividere scelte e decisioni -Saper compiere scelte sulla base delle proprie aspettative

c) Competenze Relazionali -Riconoscere la necessità del rispetto delle regole - Saper rispettare le regole della civile convivenza, a partire dalle regole di classe e d'Istituto - Attivare modalità relazionali positive con compagni e adulti -Sviluppare la consapevolezza di essere inserito e di interagire in una realtà complessa che richiede la capacità di confrontarsi rispettosamente con la pluralità delle culture, delle identità di genere, delle religioni e degli atteggiamenti -Saper accettare punti di vista differenti -Saper individuare strategie di superamento dei conflitti - Saper collaborare e lavorare con coetanei ed adulti - Saper autoregolare il proprio comportamento relazionale ed emotivo - Saper prendere parte alle decisioni collettive - Saper assumersi le responsabilità delle decisioni

2) Competenze cognitive trasversali (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina) quali: comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, spirito di iniziativa, capacità di risolvere problemi, di assumersi responsabilità, di lavorare in gruppo e, soprattutto, di "apprendere ad apprendere". - Saper ascoltare e osservare - Saper leggere, interpretare, comprendere testi diversi - Utilizzare la lingua materna in maniera funzionale e in diversi contesti comunicativi - Analizzare, sintetizzare e rielaborare criticamente - Avere l'abilità di individuare i propri errori e correggerli - Avere consapevolezza e controllare il proprio processo di apprendimento - Utilizzare e trasferire le diverse competenze acquisite - Saper decontestualizzare conoscenze e pervenire ad elaborare concetti - Saper utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi - Utilizzare gli strumenti culturali e

metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi - Avere la capacità di scegliere le strategie adeguate per giungere all'obiettivo prefissato - Saper porsi obiettivi realistici, lavorativi e professionali

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Con la legge 30.10.2008 n. 169, è stato introdotto l'insegnamento Cittadinanza e Costituzione che ha offerto l'occasione per rivedere il rapporto tra scuola e la Costituzione, recuperando il compito educativo ad essa affidato. La nostra scuola è chiamata in proposito a intervenire con la riflessione, con l'approfondimento dei problemi e con la sperimentazione a recuperare i valori e i principi sanciti dalla Carta costituzionale. Ovunque si sottolineano l'importanza delle dimensioni trasversali e multidisciplinari, e l'esperienza di partecipazione alla vita della scuola, sul piano dell'esercizio della democrazia diretta o delegata, anche in riferimento ai processi decisionali, per mettere in pratica l'esercizio dei diritti e dei doveri dentro la scuola. Attenzione si rivolge poi, oltre al curricolo esplicito, anche al curricolo nascosto o implicito, che è assai importante didatticamente, perché tiene conto dei vissuti reali, sia degli studenti, sia dei docenti, per i quali è indispensabile un adeguato sostegno formativo.

COMPETENZE – CHIAVE DI CITTADINANZA

- **Imparare ad imparare** • organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro
- **Progettare** • elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti
- **Comunicare** • comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti
- **Collaborare e partecipare** • interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri
- **Agire in modo autonomo e responsabile** • sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni

riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità
Risolvere problemi • affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline • Individuare collegamenti e relazioni
individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, istituendo collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica • Acquisire ed interpretare l'informazione acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

NOME SCUOLA

IST.TECN.COMM.LE CORSO SERALE SIRIO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

I PERCORSI DI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (ex CORSI SERALI) nascono dall'esigenza di soddisfare, in modo adeguato, i nuovi bisogni formativi espressi dalla società ricorrendo ad efficaci forme di educazione permanente. L'assetto organizzativo e didattico dell'istruzione per adulti è stato ridefinito dal DPR 29/10/2012, n. 263 e dal Decreto Interministeriale 12/03/2015. L'aspetto innovativo del nuovo sistema è la valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla ricostruzione della sua storia individuale. Infatti i percorsi di istruzione sono personalizzati sulla base di un Patto Formativo Individuale che tiene conto dei saperi e delle competenze formali, non formali e informali posseduti dall'adulto. Presso la nostra Scuola sono attivi i seguenti percorsi: □ CORSO SERALE dell'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO □ CORSO SERALE dell'ISTITUTO PROFESSIONALE DEI SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE. Per l'iscrizione è necessario essere in possesso del diploma di Licenza Media.

CARATTERISTICHE DEI PERCORSI FORMATIVI PERCORSI FLESSIBILI E MODULARI L'attività didattica, per ogni disciplina, si basa su moduli brevi e intensivi. Il superamento del modulo determina un credito che permette allo studente di non essere più sottoposto a verifica delle stesse competenze nell'anno in corso o nell'anno successivo, qualora

dovesse ripetere la classe. I programmi sono gli stessi della mattina salvo gli adattamenti necessari in considerazione delle caratteristiche dell'utenza del corso serale. DESTINATARI Lavoratori di età maggiore di 18 anni Persone in attesa di occupazione Ex allievi che hanno abbandonato i corsi diurni anche in scuole di diverso indirizzo Persone che hanno conseguito la Licenza Media e non hanno proseguito gli studi Giovani e adulti stranieri che intendono conseguire un titolo di studio nel nostro paese RIDUZIONE DELL'ORARIO SETTIMANALE L'orario delle lezioni è di 22/23 ore settimanali, suddivise in un massimo di 5 ore di lezione al giorno; la durata delle singole frazioni orarie è di cinquanta minuti. La riduzione dell'orario settimanale, e quindi degli insegnamenti, è resa necessaria dalla particolarità dell'utenza, dalla collocazione dei corsi nella fascia serale e dalla esigenza di contenere l'attività curricolare in cinque giorni, per lasciare lo spazio ad attività di recupero. Il sabato è libero ma può essere utilizzato per attività individualizzate o per attività di recupero. Gli studenti che, per motivi di lavoro o di famiglia, non possono rispettare l'orario curricolare usufruiscono di permessi di entrata posticipata e di uscita anticipata non eccedenti le due ore. In caso di assenza alle lezioni, è attivo un sistema di comunicazione in rete tra studenti e docenti di ogni classe in modo da tenersi aggiornati sulle attività didattiche. Lo studente lavoratore ha la possibilità di usufruire delle 150 ore di permesso per il diritto allo studio. CORSO SERALE - ISTITUTO TECNICO ECONOMICO Dall'anno scolastico 2005/2006 presso l'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "STATISTA ALDO MORO" è attivo il CORSO SERALE dell'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO. Esso consente di conseguire il Diploma di Maturità Tecnica - specializzazione Amministrazione, Finanza e Marketing al termine di un triennio articolato nelle classi IIIa, IVa e Va. L'inserimento nella classe terza avviene sulla base dei crediti formativi posseduti. Il Diploma rilasciato ha lo stesso valore di quello conseguito frequentando il corso diurno.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le persone più efficienti sul lavoro sono quelle che hanno alcune caratteristiche personali particolarmente apprezzate nel mondo del lavoro come ad esempio: orientamento al risultato, iniziativa, adattabilità, empatia, leadership, gestione dei conflitti, persuasione, gestione dei gruppi, consapevolezza di sé, autocontrollo, approccio positivo, riconoscimento di schemi, pensiero sistemico, comunicazione verbale, etc. Queste competenze chiamate in vari modi, trasversali, trasferibili, soft skills, danno un vantaggio in più nel mondo del lavoro e nella vita sociale. I Dipartimenti hanno individuato le seguenti competenze disciplinari per il perseguimento dei propri

obiettivi formativi, suddivise in “primo biennio”, “secondo biennio”, “ultimo anno”, in armonia con la normativa vigente e gli orientamenti proposti dalle Linee guida per gli Istituti Professionali e Tecnici. **COMPETENZE TRASVERSALI** 1) **Competenze sociali** (esistenziali, e procedurali e relazionali), con attenzione all'educazione alla cittadinanza, basate sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità e sull'impegno ad esercitarla con la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti. a) **Competenze Socio - Esistenziali** -Conoscere sé, i propri stati d'animo, le proprie emozioni, i propri stili e i ritmi di apprendimento, i propri comportamenti - Riconoscere le proprie situazioni di agio e di disagio -Essere consapevole del proprio comportamento -Essere consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire b) **Competenze Procedurali** -Sapersi autocontrollare per il raggiungimento di uno scopo -Saper attribuirsi responsabilità -Saper condividere scelte e decisioni -Saper compiere scelte sulla base delle proprie aspettative c) **Competenze Relazionali** -Riconoscere la necessità del rispetto delle regole - Saper rispettare le regole della civile convivenza, a partire dalle regole di classe e d'Istituto - Attivare modalità relazionali positive con compagni e adulti -Sviluppare la consapevolezza di essere inserito e di interagire in una realtà complessa che richiede la capacità di confrontarsi rispettosamente con la pluralità delle culture, delle identità di genere, delle religioni e degli atteggiamenti -Saper accettare punti di vista differenti -Saper individuare strategie di superamento dei conflitti - Saper collaborare e lavorare con coetanei ed adulti - Saper autoregolare il proprio comportamento relazionale ed emotivo - Saper prendere parte alle decisioni collettive - Saper assumersi le responsabilità delle decisioni 2) **Competenze cognitive trasversali** (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina) quali: comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, spirito di iniziativa, capacità di risolvere problemi, di assumersi responsabilità, di lavorare in gruppo e, soprattutto, di “apprendere ad apprendere”. - Saper ascoltare e osservare - Saper leggere, interpretare, comprendere testi diversi - Utilizzare la lingua materna in maniera funzionale e in diversi contesti comunicativi - Analizzare, sintetizzare e rielaborare criticamente - Avere l'abilità di individuare i propri errori e correggerli - Avere consapevolezza e controllare il proprio processo di apprendimento - Utilizzare e trasferire le diverse competenze acquisite - Saper decontestualizzare conoscenze e pervenire ad elaborare concetti - Saper utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi - Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi - Avere la capacità di scegliere le strategie adeguate per giungere all'obiettivo prefissato - Saper porsi obiettivi realistici, lavorativi e professionali

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Con la legge 30.10.2008 n. 169, è stato introdotto l'insegnamento Cittadinanza e Costituzione che ha offerto l'occasione per rivedere il rapporto tra scuola e la Costituzione, recuperando il compito educativo ad essa affidato. La nostra scuola è chiamata in proposito a intervenire con la riflessione, con l'approfondimento dei problemi e con la sperimentazione a recuperare i valori e i principi sanciti dalla Carta costituzionale. Ovunque si sottolineano l'importanza delle dimensioni trasversali e multidisciplinari, e l'esperienza di partecipazione alla vita della scuola, sul piano dell'esercizio della democrazia diretta o delegata, anche in riferimento ai processi decisionali, per mettere in pratica l'esercizio dei diritti e dei doveri dentro la scuola. Attenzione si rivolge poi, oltre al curricolo esplicito, anche al curricolo nascosto o implicito, che è assai importante didatticamente, perché tiene conto dei vissuti reali, sia degli studenti, sia dei docenti, per i quali è indispensabile un adeguato sostegno formativo.

COMPETENZE – CHIAVE DI CITTADINANZA

- **Imparare ad imparare** • organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro
- **Progettare** • elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti
- **Comunicare** • comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti
- **Collaborare e partecipare** • interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri
- **Agire in modo autonomo e responsabile** • sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità
- **Risolvere problemi** • affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline
- **Individuare collegamenti e relazioni**

individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, istituendo collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica • Acquisire ed interpretare l'informazione acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

NOME SCUOLA

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

CURRICOLO dell' "Istituto Tecnico Tecnologico": L'istituto tecnico tecnologico è orientato verso la sperimentazione e l'uso delle nuove tecnologie elettroniche ed informatiche, per consentire agli alunni di tenere il passo con il veloce progresso tecnologico in costante accelerazione negli ultimi anni. In particolare si stanno affrontando temi attualissimi quali: • Laboratori di MAKING con microcontrollori (Arduino e Raspberry PI) • Teoria e tecnica di pilotaggio di Droni quadricottero. • Laboratori di sviluppo sistemi Domotici • Teoria e progettazione di sistemi fotovoltaici.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le persone più efficienti sul lavoro sono quelle che hanno alcune caratteristiche personali particolarmente apprezzate nel mondo del lavoro come ad esempio: orientamento al risultato, iniziativa, adattabilità, empatia, leadership, gestione dei conflitti, persuasione, gestione dei gruppi, consapevolezza di sé, autocontrollo, approccio positivo, riconoscimento di schemi, pensiero sistemico, comunicazione verbale, etc. Queste competenze chiamate in vari modi, trasversali, trasferibili, soft skills, danno un vantaggio in più nel mondo del lavoro e nella vita sociale. I Dipartimenti hanno individuato le seguenti competenze disciplinari per il perseguimento dei propri obiettivi formativi, suddivise in "primo biennio", "secondo biennio", "ultimo anno", in

armonia con la normativa vigente e gli orientamenti proposti dalle Linee guida per gli Istituti Professionali e Tecnici. **COMPETENZE TRASVERSALI** 1) **Competenze sociali** (esistenziali, e procedurali e relazionali), con attenzione all'educazione alla cittadinanza, basate sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità e sull'impegno ad esercitarla con la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti. a) **Competenze Socio - Esistenziali** -Conoscere sé, i propri stati d'animo, le proprie emozioni, i propri stili e i ritmi di apprendimento, i propri comportamenti - Riconoscere le proprie situazioni di agio e di disagio -Essere consapevole del proprio comportamento -Essere consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire b) **Competenze Procedurali** -Sapersi autocontrollare per il raggiungimento di uno scopo -Saper attribuirsi responsabilità -Saper condividere scelte e decisioni -Saper compiere scelte sulla base delle proprie aspettative c) **Competenze Relazionali** -Riconoscere la necessità del rispetto delle regole - Saper rispettare le regole della civile convivenza, a partire dalle regole di classe e d'Istituto - Attivare modalità relazionali positive con compagni e adulti -Sviluppare la consapevolezza di essere inserito e di interagire in una realtà complessa che richiede la capacità di confrontarsi rispettosamente con la pluralità delle culture, delle identità di genere, delle religioni e degli atteggiamenti -Saper accettare punti di vista differenti -Saper individuare strategie di superamento dei conflitti - Saper collaborare e lavorare con coetanei ed adulti - Saper autoregolare il proprio comportamento relazionale ed emotivo - Saper prendere parte alle decisioni collettive - Saper assumersi le responsabilità delle decisioni 2) **Competenze cognitive trasversali** (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina) quali: comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, spirito di iniziativa, capacità di risolvere problemi, di assumersi responsabilità, di lavorare in gruppo e, soprattutto, di "apprendere ad apprendere". - Saper ascoltare e osservare - Saper leggere, interpretare, comprendere testi diversi - Utilizzare la lingua materna in maniera funzionale e in diversi contesti comunicativi - Analizzare, sintetizzare e rielaborare criticamente - Avere l'abilità di individuare i propri errori e correggerli - Avere consapevolezza e controllare il proprio processo di apprendimento - Utilizzare e trasferire le diverse competenze acquisite - Saper decontestualizzare conoscenze e pervenire ad elaborare concetti - Saper utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi - Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi - Avere la capacità di scegliere le strategie adeguate per giungere all'obiettivo prefissato - Saper porsi obiettivi realistici, lavorativi e professionali

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Con la legge 30.10.2008 n. 169, è stato introdotto l'insegnamento Cittadinanza e Costituzione che ha offerto l'occasione per rivedere il rapporto tra scuola e la Costituzione, recuperando il compito educativo ad essa affidato. La nostra scuola è chiamata in proposito a intervenire con la riflessione, con l'approfondimento dei problemi e con la sperimentazione a recuperare i valori e i principi sanciti dalla Carta costituzionale. Ovunque si sottolineano l'importanza delle dimensioni trasversali e multidisciplinari, e l'esperienza di partecipazione alla vita della scuola, sul piano dell'esercizio della democrazia diretta o delegata, anche in riferimento ai processi decisionali, per mettere in pratica l'esercizio dei diritti e dei doveri dentro la scuola. Attenzione si rivolge poi, oltre al curricolo esplicito, anche al curricolo nascosto o implicito, che è assai importante didatticamente, perché tiene conto dei vissuti reali, sia degli studenti, sia dei docenti, per i quali è indispensabile un adeguato sostegno formativo.

COMPETENZE – CHIAVE DI CITTADINANZA

- **Imparare ad imparare** • organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro
- **Progettare** • elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti
- **Comunicare** • comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti
- **Collaborare e partecipare** • interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri
- **Agire in modo autonomo e responsabile** • sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità
- **Risolvere problemi** • affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline
- **Individuare collegamenti e relazioni**

individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, istituendo collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica •Acquisire ed interpretare l'informazione acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **"PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

Descrizione:

"Alternanza Scuola-Lavoro" - Art. 1, commi 33 - 43 della legge 107/2015
(La Buona Scuola)

Anno scolastico 2018/19

Come definito dalla Legge di Bilancio 2019, l'Alternanza cambia look: nuovo nome e meno ore. Si chiamerà "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e la sua durata sarà nell'ultimo triennio di almeno 90 ore nei licei, di 150 ore negli istituti tecnici e di 180 ore nei professionali.

Le novità dovranno applicarsi da subito. Entro fine febbraio 2019 un decreto del Miur ha definito le nuove linee guida.

Si conferma il carattere obbligatorio dei nuovi percorsi, così come è stato ribadito dallo stesso Ministro dell'Istruzione l'elevato valore strategico attribuito a queste esperienze. La centralità dell'Alternanza è confermata anche dal fatto che alla prova orale del nuovo esame di maturità dal giugno 2019 i candidati dovranno esporre le esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro svolte. Gli stage già partiti saranno rimodulati secondo le recenti disposizioni in materia e le nuove attività, declinate secondo la vocazione di ogni indirizzo, verranno invece direttamente modulate sulle 150 ore per i tecnici e 210 ore per il Professionale. Alla luce di questa riduzione oraria, la Commissione Alternanza ha stabilito di limitare l'alternanza alle classi terze e quarte, in modo da non gravare sulle quinte già sottoposte all'onere della preparazione relativa all'esame di Stato.

Si riporteranno, in seguito, le attività progettuali previste per i tre istituti in aggiunta agli stage da svolgere presso le aziende sia durante l'anno sia nel periodo estivo.

PER I TRE ISTITUTI

PCTO 2019 2020

A) PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' a.s. 2019/2020

1) Corso sulla sicurezza

Per i tre indirizzi si utilizzerà la piattaforma MIUR che prevede un corso per studenti nell'ambito dell'alternanza articolato in 7 moduli

2) ATTIVITA'

INIZIATIVE TRASVERSALI PER LE CLASSI DEL TRIENNIO ITE, ITT, IPSASR

PROGETTO	COSTO PROGETTO	ORE PROGETTO	TUTOR INTERNO	ORE TUTOR	ESPERTO ESTERNO
*Progetto di Istituto: "Attivazione di un Birrificio Artigianale" In collaborazione con Birrifico "BRAVEHOP" di Canneto Sabino					

--	--	--	--	--	--

*Il Progetto è da sviluppare nelle varie fasi: acquisto attrezzature e materie prime, supporto lavoro docenti coinvolti, visita birrificio, incontri con esperti, manifestazioni a scuola sia nel corso dell'anno che a fine anno scolastico.

INIZIATIVE TRASVERSALI PER LE CLASSI TERZE E QUARTE **ITE** E **ITT**

VISITE AZIEND. VIAGGI STUDIO	DOCENTI ACCOMPAGNATORI	ORE PCTO	STUDENTI	COSTO
PCTO Praga	In corso di definizione in sede di consigli di classe			

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

INIZIATIVE TRASVERSALI PER LE CLASSI DEL TRIENNIO

PROGETTO	ORE PROGETTO	STUDENTI	TUTOR	ORE TUTOR	COSTO PROGETTO
Sapienza: "La finanza va a scuola per ... fare scuola di finanza" - "Conoscere	30	N. 6 del triennio	Pezzotti		

la società: concetti e strumenti di ricerca sociale"	30 Da aprile a maggio	N. 3 del triennio			
--	-----------------------	-------------------	--	--	--

PROGETTO	ORE PROGETTO	PERIODO	STUDENTI	TUTOR INTERNO	ORE TUTOR	ESPERTO ESTERNO	COSTO PROGETTO
Educazione Finanziaria	8	Febbraio / Marzo	Classi quarte e quinte	Prof.ssa Moretti	Zero		Zero

PROGETTO	ORE PROGETTO	PERIODO	STUDENTI	TUTOR INTERNO	ORE TUTOR	ESPERTO ESTERNO	COSTO PROGETTO
Gli investimenti finanziari	10	Febbraio / Marzo	Classi quarte e quinte (totale 53 studenti)				

VISITE AZIEND. VIAGGI STUDIO	DOCENTI ACCOMPAGNATORI	ORE PCTO	STUDENTI	COSTO
---------------------------------	---------------------------	----------	----------	-------

- Visita Aziendale Centro di Distribuzione Amazon di Passo Corese	Vedere Allegato 1		Tutte le classi del triennio	zero
---	-------------------	--	------------------------------	------

INIZIATIVE SPECIFICHE PER LE CLASSI TERZE

STAGE AZIENDALI	PERIODO	ORE STAGE	TUTOR INTERNO	TUTOR ESTERNO
Stage presso Enti locali, aziende, studi professionali	Periodo estivo e/o di sospensione delle attività didattiche	Almeno 40	Di Palma Pezzotti	

INIZIATIVE SPECIFICHE PER LE CLASSI QUARTE

FORMAZIONE	COSTO PROGETTO	MATERIE	ORE FORMAZIONE	DOCENTI
- Elaborazione CV	Zero	Italiano	5 in orario curricolare	Curricolari
- Redazione		Inglese		

lettera presentazione		Francese	5 in orario curricolare	
- Conduzione di un colloquio di lavoro		Spagnolo (solo 4B)	5 in orario curricolare	
			5 in orario curricolare	

STAGE AZIENDALI	PERIODO	ORE STAGE	TUTOR INTERNO	TUTOR ESTERNO
Stage presso Enti locali, aziende, studi professionali	Periodo estivo e/o di sospensione delle attività didattiche	Almeno 40	Di Palma Pezzotti	

INIZIATIVE SPECIFICHE PER LE CLASSI QUINTE

Non sono previste attività specifiche per gli studenti delle classi quinte poiché quasi tutti gli studenti hanno già raggiunto il numero minimo di ore fissato per legge per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. Gli studenti possono partecipare a stage aziendali, durante l'anno scolastico, nei periodi di sospensione delle attività didattiche

Gli studenti sono comunque coinvolti in alcune iniziative trasversali che appaiono per loro particolarmente significative e formative.

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

INIZIATIVE TRASVERSALI PER LE CLASSI DEL TRIENNIO

PROGETTO	ORE PROGETTO	STUDENTI	TUTOR	ORE TUTOR	COSTO PROGETTO
Sapienza: "Fun with algorithms"	30 (da aprile a giugno)	N.7 delle classi terze e quarte	Felli Elisa		

PROGETTO	ORE PROGETTO	STUDENTI	DOCENTE INTERNO	ORE DOCENTE INTERNO	ESPERTO ESTERNO	COSTO PROGETTO
Corso ARCHLine XP	4 Moduli da 10 ore ciascuno da somministrare in orario pomeridiano Totale 40 ore	Classi terze, quarte e quinte	Prof.ssa R. Figorilli		1 esperto esterno	

PROGETTO	ORE	STUDENTI	DOCENTE	ORE	ESPERTO	COSTO
----------	-----	----------	---------	-----	---------	-------

	PROGETTO		INTERNO	DOCENTE INTERNO	ESTERNO	PROGETTO
"Costruzione Theremin" In collaborazione con la scuola capofila Liceo Musicale di Rieti	10 (in orario curricolare)	3 / 4 delle classi terze e quarte	Del Vescovo			

PROGETTO	ORE PROGETTO	STUDENTI	TUTOR INTERNO	ORE TUTOR INTERNO	ESPERTO ESTERNO	COSTO PROGETTO
CNR "Corso su LabView"	30	20 delle classi quarte e quinte	Prof. Del Vescovo		Dott. A. Ranieri del CNR	

PROGETTO	ORE PROGETTO	STUDENTI	TUTOR INTERNO	ORE TUTOR INTERNO	ESPERTO ESTERNO	COSTO PROGETTO
----------	-----------------	----------	------------------	-------------------------	--------------------	-------------------

Beyond the Machine *	Da definire	Studenti interessati delle classi quarte e quinte	Prof. Sergnese			
-----------------------------	-------------	---	----------------	--	--	--

***Il progetto è esteso anche agli studenti interessati delle classi quarte e quinte ITE e IPSASR**

PROGETTO	ORE PROGETTO	STUDENTI	TUTOR INTERNO	ORE TUTOR	ESPERTO ESTERNO	COSTO PROGETTO
Seminari di formazione (n. 2) e stage presso azienda Man Truck & Bus Italia		Studenti (da individuare) delle classi quarte e quinte	Prof. Del Vescovo			

VISITE AZIEND. VIAGGI STUDIO	DOCENTI ACCOMPAGNATORI	ORE PROGETTO	STUDENTI	COSTO
- Visita Aziendale al Centro di Distribuzione Amazon di Passo Corese	Vedere Allegato 1		Tutte le classi del triennio	zero

INIZIATIVE SPECIFICHE PER LE CLASSI TERZE

PROGETTO	ORE PROGETTO	STUDENTI	TUTOR INTERNO	ORE TUTOR	ESPERTO ESTERNO	COSTO PROGETTO
Sapienza: "Lab2GO"	40	4	Prof. Del Vescovo			

STAGE AZIENDALI	PERIODO	ORE STAGE	TUTOR INTERNO	TUTOR ESTERNO
Stage presso aziende	Periodo estivo e/o di sospensione delle attività didattiche	Almeno 40		

INIZIATIVE SPECIFICHE PER LE CLASSI QUARTE

PROGETTO	ORE PROGETTO	STUDENTI	TUTOR INTERNO	ORE TUTOR	ESPERTO ESTERNO	COSTO PROGETTO
CNR "Corso su	n. ore ...? in orario	4 /5 studenti delle	Prof. Del Vescovo		Dott. A. Ranieri del CNR	

LabView"	pomeridiano	classi quarte				
----------	-------------	------------------	--	--	--	--

STAGE AZIENDALI	PERIODO	ORE STAGE	TUTOR INTERNO	TUTOR ESTERNO
Stage presso aziende	Periodo estivo e/o di sospensione delle attività didattiche	Almeno 40		

INIZIATIVE SPECIFICHE PER LE CLASSI QUINTE

Non sono previste attività specifiche per gli studenti delle classi quinte poiché quasi tutti gli studenti hanno già raggiunto il numero minimo di ore fissato per legge per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. Gli studenti possono partecipare a stage aziendali, durante l'anno scolastico, nei periodi di sospensione delle attività didattiche

Gli studenti sono comunque coinvolti in alcune iniziative trasversali che appaiono per loro particolarmente significative e formative.

ISTITUTO PROFESSIONALE DEI SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

INIZIATIVE TRASVERSALI PER LE CLASSI DEL TRIENNIO

VISITE AZIEND. VIAGGI STUDIO	DOCENTI ACCOMPAGNATORI	ORE PROGETTO	STUDENTI	COSTO
- Visita Aziendale al Centro di Distribuzione Amazon di Passo Corese	Vedere Allegato 1		Tutte le classi del triennio	zero

VISITE AZIEND. VIAGGI STUDIO	DOCENTI ACCOMPAGNATORI	PERIODO	DURATA	ORE PCTO	STUDENTI	COSTO
PCTO Marche	Prof.ssa Lintozzi M. G. Prof. Rinaldini L. Prof. Bovi F. Prof.ssa Simonetti M. Prof.ssa Colangelo D.	Febbraio	5 giorni	30	Classi quarte e quinte sez. A B C D (Totale 86 studenti)	

INIZIATIVE SPECIFICHE PER LE CLASSI TERZE

FORMAZIONE	STUDENTI	ORE	DOCENTI

Corso HACCP	Sez. A B C	12 (orario curricolare)	Boccardelli D.
Apicoltura	Sez. A B C	12 (orario curricolare)	Antonelli M. G.

-

STAGE AZIENDALI	PERIODO	ORE STAGE	TUTOR INTERNO	TUTOR ESTERNO
Stage presso aziende	Periodo estivo e/o di sospensione delle attività didattiche			

-

AZIENDA AGRARIA

ATTIVITA'	ORE PCTO	STUDENTI	DOCENTI	ORE	ATA	ORE	COSTO PROGETTO
Raccolta olive	10	Sez. A B C	Antonini D. F. Simonetti M.		Mercuri E. Bruni E. Di Giacomo Marocchi		

-	Cura Apiario	8		Antonelli M. G.	Mercuri E.		
-	Prove Sper. Colture erbacee	12		Antonini D. F.	Mercuri E.		
				Simonetti M.	Bruni E.		
				Boccardelli D.	Di Giacomo		
-	Serra: semenzaio e talee di piante	10			Marocchi		
				Simonetti M.	Mercuri E.		
				Mancini F.	Bruni E.		
-	Laboratorio trasformazione	20			Di Giacomo		
					Marocchi		
				Simonetti M.	Mercuri E.		

--	--	--	--	--	--	--	--

INIZIATIVE SPECIFICHE PER LE CLASSI QUARTE
AZIENDA AGRARIA

ATTIVITA'	ORE PCTO	STUDENTI	DOCENTI	ORE	ATA	ORE	COSTO PROGETTO
Potatura oliveto, fruttiferi e siepi	12	Sez. A B C D	Antonini D. F.		Bruni E. Di Giacomo Marocchi		

STAGE AZIENDALI	PERIODO	ORE STAGE	TUTOR INTERNO	TUTOR ESTERNO
Stage presso aziende	Periodo estivo e/o di sospensione delle attività didattiche			

INIZIATIVE SPECIFICHE PER LE CLASSI QUINTE

Non sono previste attività specifiche per gli studenti delle classi quinte poiché quasi tutti gli studenti hanno già raggiunto il numero minimo di ore fissato per legge per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. Gli studenti possono partecipare a stage aziendali, durante l'anno scolastico, nei periodi di sospensione delle attività didattiche

Gli studenti sono comunque coinvolti in alcune iniziative trasversali che appaiono per loro particolarmente significative e formative.

PCTO IN FORMA PROTETTA

PROGETTO	PERIODO	STUDENTI	DOCENTI/ EDUCATORI	ORE TUTOR	COSTO PROGETTO
"A Spasso nella Fattoria dei Tempi" PRESSO LA STRUTTURA dell' Associazione "Insieme per Sorridere"	FEBBRAIO- MAGGIO (2 uscite a settimana, una per ciascun gruppo di studenti)	15/20 studenti del triennio IPSASR (suddivisi in due sottogruppi)	DOCENTI SOSTEGNO IN SERVIZIO/ EDUCATORI		Zero

Onlus (Via Pablo Neruda, 15 - 02032 Fara in Sabina (Ri)					
--	--	--	--	--	--

Passo

Corese,

24/10/2019

La

referente PCTO

Livia Maria Moretti

COMMISSIONE PTCO

Prof.ssa Di Palma Immacolata

Referente Indirizzo ITE

Prof.ssa Pezzotti Paola

Referente Indirizzo ITE

Prof. Del Vescovo Guido

Referente Indirizzo ITT

Prof.ssa Figorilli Rita

Referente Indirizzo ITT

Prof. Rinaldini Luca

Referente Indirizzo IPSASR

Prof.ssa Simonetti Maria

Referente Indirizzo IPSASR

Prof.ssa Colangelo Daniela

Referente PCTO Protetta

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Con la Legge 107/2015 si realizza il potenziamento dell'alternanza scuola lavoro, una metodologia didattica che diviene parte integrante del percorso formativo, concorrendo alla realizzazione del PECUP. Essa è rivolta a tutti gli alunni degli ultimi tre anni di corso delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo, sia nel sistema dei licei sia nel sistema dell'istruzione e della formazione professionale. La responsabilità complessiva del percorso è attribuita alla scuola, che individua come soggetti protagonisti il Collegio dei docenti e il Consiglio di istituto, per l'elaborazione e l'approvazione del PTOF contenente i relativi percorsi ; il consigli di classe per la realizzazione dei percorsi dal punto di vista didattico e per la valutazione; i tutor interno ed esterno nominati rispettivamente dalla scuola e dall'impresa, che guidano gli studenti e coordinano le azioni per la gestione del progetto.

Lo studente con la firma del patto formativo con l'azienda inizia il tirocinio della durata di almeno 90 ore nei licei, di 150 ore negli istituti tecnici e di 180 ore nei professionali. L'istituzione scolastica ha competenza diretta nella valutazione degli alunni, nella certificazione delle competenze e nel riconoscimento agli studenti dei crediti formativi acquisiti. Per la verifica e la valutazione delle attività svolte dallo studente, il tutor aziendale predispone una scheda contenente gli elementi utili a fornire un giudizio sugli obiettivi di apprendimento, sulle attitudini comportamentali, sulle capacità organizzative e professionali. Analogo strumento è quello utilizzato dal tutor scolastico al fine di verificare che il percorso formativo abbia raggiunto gli obiettivi prefissati. La valutazione finale degli apprendimenti del percorso in alternanza, attuata dai docenti del consiglio di classe, tiene conto delle attività di valutazione in itinere, svolte dal tutor scolastico sulla base di prove autentiche, di schede di osservazione e del diario di bordo; è parte integrante

della valutazione finale e incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti dallo studente. La certificazione delle competenze avviene attraverso il modello della certificazione dei saperi e delle competenze di base (DM 9/2010) e attraverso il modello del Libretto formativo del cittadino, costituendo credito utile ai fini della progressione del percorso scolastico.

In questo contesto il Dirigente scolastico, responsabile di tutte le azioni del progetto di alternanza, svolge la sua attività: nel raccordo con il territorio; nella scelta delle imprese, nell'ambito del Registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro; attraverso la stesura di una scheda di valutazione finale sulle strutture convenzionate; nella stipula delle convenzioni che regolano i rapporti e le responsabilità dei diversi soggetti coinvolti.

❖ **PCTO**

Descrizione:

PCTO " Aldo Moro" 2020-2021

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento rappresentano una metodologia didattica e modalità formativa che consente agli studenti di realizzare le connesse attività in sintonia con il profilo educativo del proprio corso di studi, alternando periodi a scuola a periodi in contesti lavorativi.

Nel corso del corrente anno scolastico, però, considerata la grave situazione sanitaria che il Paese sta vivendo e che sta costringendo le scuole ad affidarsi alla didattica a distanza, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento saranno realizzati prevalentemente attraverso attività on line che comunque tengano conto della specificità dei diversi indirizzi di studio.

Tali attività, se si potrà tornare alla didattica in presenza e se le condizioni epidemiologiche lo permetteranno, potranno essere integrate da esperienze che tenderanno a far mettere in gioco gli studenti in prima persona in modo tale che essi possano mettere in luce le competenze acquisite nel loro percorso di studi.

PCTO 2020 2021

A) PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' a.s. 2020/2021

1) Corso sulla sicurezza

Per i tre indirizzi si utilizzerà la piattaforma MIUR che prevede un corso per studenti nell'ambito dell'alternanza articolato in 7 moduli

CLASSI	TIPO DI FORMAZIONE	MODALITA' DI EROGAZIONE	ORE	COSTO
Terze	Generale	Piattaforma MIUR	4	Gratuito
Quarte	Hanno fatto la formazione generale nell'a.s. 2019/2020. Per la formazione specifica si provvederà nel caso in cui si dovesse presentare la possibilità - al momento considerata remota - di far fare agli studenti stage estivi provando ad instaurare accordi mirati con le aziende ospitanti per ripartire gli oneri.			
Quinte	Hanno fatto la formazione generale nell'a.s. 2019/2020. Si ritiene sia sufficiente perché non si prevede che gli studenti facciano stage nel corso del corrente anno scolastico.			

2) ATTIVITA'

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

INIZIATIVE TRASVERSALI PER LE CLASSI DEL TRIENNIO

PROGETTO	ORE PROGETTO	STUDENTI	TUTOR	ORE TUTOR	COSTO PROGETTO
Educazione Digitale #YouthEmpowered	25	3A 3B	Pezzotti	Zero	Zero

PROGETTO	ORE PROGETTO	STUDENTI	TUTOR	ORE TUTOR	COSTO PROGETTO
Educazione Digitale "Pronti, Lavoro... Via"	20	4A 5A	Pezzotti	Zero	Zero

--	--	--	--	--	--

PROGETTO	ORE PROGETTO	STUDENTI	TUTOR	ORE TUTOR	COSTO PROGETTO
Orientamento formativo e professionale "wecanjob"	20	5B	Pezzotti	Zero	Zero

PROGETTO	ORE PROGETTO	STUDENTI	TUTOR	ORE TUTOR	COSTO PROGETTO
ATC - CONNECT - Primatour Italia "The World of Work Across Boundaries"	20	4B 5B 5A	Moretti	Zero	

INIZIATIVE SPECIFICHE PER LE CLASSI QUARTE

FORMAZIONE	COSTO PROGETTO	MATERIE	ORE FORMAZIONE	DOCENTI
- Elaborazione CV	Zero	Italiano	10 in orario curricolare	Curricolari
- Redazione lettera presentazione		Inglese	10 in orario curricolare	
- Conduzione di un colloquio di lavoro		Francese	10 in orario curricolare	
		Spagnolo (solo 4B)	10 in orario curricolare	

Se la situazione sanitaria del Paese lo permetterà, gli studenti delle classi terze e quarte effettueranno stage estivi presso aziende con la supervisione del referente PCTO di indirizzo.

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

INIZIATIVE TRASVERSALI PER LE CLASSI DEL TRIENNIO

PROGETTO	ORE	STUDENTI	DOCENTE	ORE	ESPERTO	COSTO
----------	-----	----------	---------	-----	---------	-------

	PROGETTO		INTERNO	DOCENTE INTERNO	ESTERNO	PROGETTO
Corso ARCHLine XP	Classi terze:1 Modulo 10h Classi quarte: 2 Moduli 20 h Classi quinte: 1 Modulo 10 h + 5h per preparazione esami. Tutte le ore svolte in orario pomeridiano. Totale 45 ore	Classi terze, quarte e quinte	Prof.ssa R. Figorilli	45 (ore di docenza)	1 esperto esterno	

PROGETTO	ORE PROGETTO	STUDENTI	TUTOR INTERNO	ORE TUTOR INTERNO	ESPERTO ESTERNO	COSTO PROGETTO
CNR "Corso su LabView"	40+10	15/30	Prof. Del Vescovo	Zero	1	

PROGETTO	ORE PROGETTO	STUDENTI	DOCENTE INTERNO	ORE DOCENTE INTERNO	ESPERTO ESTERNO	COSTO PROGETTO
Beyond the Machine	15	Studenti interessati delle classi quarte e quinte	Prof. Sergnese	15 (Docenza)		
PROGETTO	ORE PROGETTO	STUDENTI	TUTOR INTERNO	ORE TUTOR	ESPERTO ESTERNO	COSTO PROGETTO
Seminari di formazione (n. 2) e stage (se sarà possibile) presso azienda Man Truck & Bus Italia	10	15	Prof. Del Vescovo	Zero		Zero

PROGETTO	ORE PROGETTO	STUDENTI	TUTOR INTERNO	ORE TUTOR	ESPERTO ESTERNO	COSTO PROGETTO
----------	--------------	----------	---------------	-----------	-----------------	----------------

-	Sapienza: "Lab2GO"	Da 40 a 70	Da 4 a 8	Prof. Del Vescovo	10	500 per acquisto secondo kit + compenso tutor
---	------------------------------	------------	----------	----------------------	----	--

PROGETTO	ORE PROGETTO	STUDENTI	TUTOR INTERNO	ORE TUTOR	ESPERTO ESTERNO	COSTO PROGETTO
Sviluppo App e Intelligenza Artificiale	6	10 - 15			1	

PROGETTO	ORE PROGETTO	STUDENTI	TUTOR INTERNO	ORE TUTOR	ESPERTO ESTERNO	COSTO PROGETTO
Corso Droni	64	20 - 40	De Blasio Neroni	24 (DOCENZA) + 16 (supporto) 24 (DOCENZA) +	1	

				16 (supporto)		
--	--	--	--	------------------	--	--

* Da verificare

PROGETTO	ORE PROGETTO	STUDENTI	TUTOR INTERNO	ORE TUTOR	ESPERTO ESTERNO	COSTO PROGETTO
Team dell'Innovazione Alunni	30 -40	5 - 10	Prof.ssa Colangelo D. Prof.ssa Renzella	10 10		

PROGETTO	ORE PROGETTO	STUDENTI	TUTOR INTERNO	COSTO PROGETTO
STEM 2020	40	8 - 12	3 Docenti	

Se la situazione sanitaria del Paese lo permetterà, gli studenti delle classi terze e quarte effettueranno stage estivi presso aziende con la supervisione del referente PCTO di indirizzo. In quest'ottica, nell'a.s. 2019/2020 è già stata firmata convenzione con l'azienda reatina Atecna – Fiber Optics.

**ISTITUTO PROFESSIONALE DEI SERVIZI PER L'AGRICOLTURA
E LO SVILUPPO RURALE**

INIZIATIVE SPECIFICHE PER LE CLASSI TERZE

FORMAZIONE	STUDENTI	ORE	DOCENTI	COSTO PROGETTO
Corso HACCP	Sez. A B C D	12 (orario extracurricolare)	Boccardelli D.	
Apicoltura	Sez. A B C D	12 (orario extracurricolare) 12 (recupero attività a.s. 2019/2020 in orario extracurricolare)	Antonelli M. G.	

AZIENDA AGRARIA

Attività comunque da realizzare (anche in caso di esclusiva DAD)

ATTIVITA'	ORE PCTO	STUDENTI	DOCENTI	ORE	ATA	ORE	COSTO PROGETTO
- Raccolta olive		Sez. A B C D					
- Cura Apiario	8*		Antonelli M. G.	10			
- Laboratorio trasformazione	20*		Simonetti M.	10			

Agli studenti saranno riconosciute queste ore di PCTO se riprenderanno le attività in presenza.

Attività da realizzare in caso di Didattica in presenza dal mese di gennaio 2021

ATTIVITÀ	ORE PCTO	STUDENTI	DOCENTI	ORE	ATA	ORE	COSTO PROGETTO
- Prove Sper. Colture erbacee	8		Boccardelli D.	10			
- Serra: semenzaio e talee di piante	15		Simonetti M.	5			

--	--	--	--	--	--	--	--

INIZIATIVE SPECIFICHE PER LE CLASSI QUARTE

AZIENDA AGRARIA

Attività comunque da realizzare (anche in caso di esclusiva DAD)

ATTIVITA'	ORE PCTO	STUDENTI	DOCENTI	ORE	ATA	ORE	COSTO PROGETTO
- Potatura oliveto, fruttiferi e siepi	10*	Sez. A B C D	Marcelli Mariotti	20 20			

Agli studenti saranno riconosciute queste ore di PCTO se riprenderanno le attività in

presenza.

Se la situazione sanitaria del Paese lo permetterà, gli studenti delle classi terze e quarte effettueranno stage estivi presso aziende con la supervisione del referente PCTO di indirizzo.

*Il personale ATA sarà coinvolto in base alle esigenze di realizzazione dei vari progetti e sarà incentivato tenendo conto del lavoro che sarà effettivamente svolto.

La Commissione PCTO

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Se la situazione sanitaria del Paese lo permetterà, gli studenti delle classi terze e quarte effettueranno stage estivi presso aziende con la supervisione del referente PCTO di indirizzo.

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PON

PON ATTIVI 1. Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Autorizzazione progetto e impegno di spesa a valere sull'Avviso pubblico n. AOODGEFID\12810 del 15 Ottobre 2015, finalizzato alla realizzazione di ambienti digitali. Asse II Infrastrutture per l'Istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1. Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave". Modulo 10.8.1.A3 "Ambiente Digitale" Codice identificativo progetto: 10.8.1.A3-FESRPON-LA-2017-18 Titolo del Progetto: "BOYD MirrorBoxes" Il nostro Istituto ha fatto molti passi avanti in questi anni per essere al passo con la tecnologia ma necessita di upgrades mirati per allinearsi all'ormai necessario web 2.0 e le nuove forme di didattica che l'Europa (vedi DIGCOMP: A Framework for Developing and Understanding Digital Competence in Europe) e il PNSD ci chiedono. A tal proposito abbiamo pensato ad una evoluzione intelligente e più razionale della classica LIM (in termini di spazi, tempo di utilizzo e costi) e questo nell'ottica della BYOD (Bring your own device). A tal proposito verranno allestiti dei BOX MOBILI completi di Laptop per l'amministrazione remota e Videoproiettori HD di ultima generazione, con cui gli alunni potranno interagire con i propri dispositivi totalmente in modalità mirroring (Streaming dei contenuti verso il BOX) tramite dispositivi di ultima generazione (Chromecast, Ezcast, Miracast e similari). Il terminale potrà anche essere utilizzato dagli alunni per la consultazione-ricerca di risorse online tramite account dedicati nonché la fruizione del registro elettronico. Il Laptop in modalità server potrà filtrare e/o gestire i contenuti in streaming e avrà software di controllo remoto totalmente open-source. Tutte le aule dell'istituto sono già cablate LAN e per ognuna verrà allestito un Micro-Router a bassa emissione che sarà attivato solo nel momento di effettivo utilizzo in modo da ridurre l'inquinamento elettromagnetico. Come ulteriore servizio, all'ingresso della scuola verrà allestita una postazione PC con box (simile a quella usata nelle stazioni) per permettere ai genitori che hanno difficoltà e/o impedimenti, di accedere alle risorse della scuola (registro elettronico, sito web). Sempre all'ingresso sarà allestito un pannello led a scritte scorrevoli che presenterà informazioni di vario genere riferite alle attività scolastiche (scadenze,

impegni, delibere, ecc) N.B. Questo Progetto è stato concluso e si attendono i finanziamenti. 2. Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Autorizzazione progetto e impegno di spesa a valere sull'Avviso pubblico n. AOODGEFID\37944 del 12 Dicembre 2017, finalizzato alla realizzazione di laboratori professionalizzanti in chiave digitale. Asse II Infrastrutture per l'Istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1. Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave". Modulo 10.8.1.B2 "Laboratori Professionalizzanti" Codice identificativo progetto: 10.8.1.B2-FESRPON-LA-2018-28 Titolo del Progetto: "Impresa agricola tecnodigitale" L'Istituto, intende realizzare un modello di didattica con tecnologie digitali. Allestiremo un sistema di gestione sostenibile sia ambientale che economico dell'impresa agricola, come paradigma dell'impresa 4.0 applicato alle imprese agricole. Un nuovo laboratorio di allevamento vegetale applicabile sulle superfici dell'azienda agraria dell'Istituto ed aula informatica attrezzata. Si prevede l'acquisto di: drone con sensori multispettrali precisione RTK; trattatrice con antenna gps con guida parallela a precisione RTK (real time kinematic), monitor e collegamento isobus; gruppo botte per trattamenti fitosanitari, con computer di avanzamento proporzionale e collegamento digitale isobus; rimorchio idraulico; trincia sarmenti tipo giraffa; aratro bivomere; fresa; 20 pc desktop e proiettore. Finalità: competenze nel controllo dello stato fitonutrizionale delle colture con uso di drone di rilevamento; elaborazione di carte tematiche di prescrizione (in aula attrezzata) da usare sulla trattatrice con antenna di ricezione e computer collegato alle attrezzature che eseguono le lavorazioni (trattamenti con fitofarmaci e concimazioni) dosando i prodotti secondo le mappe (le necessità) con precisione al centimetro. Obiettivo: ridotto uso di concimi e fitofarmaci con minori costi 3. Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Autorizzazione progetto e impegno di spesa a valere sull'Avviso pubblico n. AOODGEFID\1953 del 21 Febbraio 2017. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Azione 10.2.2. Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.). Sottoazione 10.2.2A Codice identificativo progetto: 10.2.2A-FSEPON-LA-2017-373 Titolo dei

Progetti: "Viaggio in Sabina" – "Blog@re fa rima con imparare" Il progetto è finalizzato al miglioramento delle competenze di base degli alunni per la lingua italiana sia di madrelingua che stranieri. Si propone di realizzare una redazione scolastica di istituto nell'ambito della quale verranno utilizzati ambienti e didattiche innovative al fine di coinvolgere gli alunni in una didattica orientata alla spendibilità delle competenze linguistiche, di comprensione e di esposizione scritta e orale, attraverso prove di realtà maggiormente stimolanti e inclusive rispetto ad un ambiente scolastico curricolare. I destinatari appartengono al primo biennio dei tre istituti, selezionati in base alle competenze evidenziate nei test di ingresso che ogni anno saranno proposti a tutte le classi. Il progetto è indirizzato principalmente ai ragazzi con disagi personali e/o sociali sia italiani che stranieri al fine di ostacolarne la dispersione scolastica (come da normativa europea), di svilupparne l'autostima, di offrire occasioni per approfondire la conoscenza del territorio e delle tradizioni locali, di creare un ritorno positivo sull'istituto in termini di miglioramento dei risultati scolastici ma anche sulla comunità locale. A tal fine saranno coinvolti alcuni alunni che costituiranno la parte trainante dei gruppi di lavoro, sulla base dei principi del cooperative learning, creando così un valido strumento per la valorizzazione delle eccellenze. Del resto il bacino di utenza dell'istituzione scolastica non si limita ai centri abitati del comune ma comprende anche i territori circostanti, spingendosi fino alle porte della Capitale. Ciò comporta che gli alunni di una stessa classe spesso provengono da realtà territoriali completamente diverse e distanti rendendo più difficile le occasioni di studio cooperativo fuori dall'orario curricolare.

4. Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE) - Obiettivo specifico - 10.2 - Miglioramento delle competenze chiave degli allievi - Azione 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base. – Sotto-azione 10.2.2A Competenze di Base. Avviso prot. n. AOODGEFID\2669 del 03/03/2017 per lo sviluppo del pensiero logico e computazionale e della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale", a supporto dell'offerta formativa. Modulo 10.2.2A "Competenze di base" Codice identificativo progetto: 10.2.2A-FdRPOC-LA-2018-193 Titolo del Progetto: - "Crea il tuo futuro nel mondo TIC" Il progetto ha l'obiettivo di far acquisire competenze nell'ambito del pensiero computazionale e della programmazione ad oggetti utilizzando un approccio laboratoriale e il tema del gaming in grado di suscitare l'interesse e, quindi, il coinvolgimento degli studenti. Il computer, quindi, diventa strumento per esprimere la propria creatività e non un mero oggetto di consumo. Obiettivo del Progetto è inoltre sviluppare nei giovani il set di competenze e abilità

necessario per potersi inserire nel mercato del lavoro dell'Industria 4.0. Le competenze e le abilità in oggetto riguardano il Pensiero Computazionale, ovvero il processo mentale per la risoluzione di problemi che prevedere da un lato un metodo specifico e dall'altro delle abilità di tipo intellettuale. L'acquisizione del metodo è fondamentale perché aiuta ad acquisire strumenti concettuali adeguati ad affrontare i problemi al di là di un contesto specifico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo del Progetto è quello di sviluppare nei giovani il set di competenze e abilità necessario per potersi inserire nel mercato del lavoro dell'Industria 4.0. Le competenze e le abilità in oggetto riguardano il Pensiero Computazionale, ovvero il processo mentale per la risoluzione di problemi che prevedere da un lato un metodo specifico e dall'altro delle abilità di tipo intellettuale. L'acquisizione del metodo è fondamentale perché aiuta ad acquisire strumenti concettuali adeguati ad affrontare i problemi al di là di un contesto specifico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ ORIENTAMENTO IN INGRESSO E IN USCITA:UNA "BUSSOLA" PER CRESCERE: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Orientamento in ingresso Il progetto si propone, in accordo con i docenti della Scuola secondaria di primo grado del territorio, di attivare un percorso multidisciplinare, educativo e formativo comune, capace di orientare gli studenti della scuola secondaria di primo grado. L'attività si articola in quattro fasi e ha come destinatari, oltre agli studenti di terza media, anche i loro docenti e le famiglie. Fase 1. Incontri preliminari del gruppo di lavoro: analisi del territorio, predisposizione del calendario delle attività, revisione e aggiornamento del materiale pubblicitario, pianificazione della promozione su quotidiani, riviste, siti web, revisione e aggiornamento della sezione "ORIENTAMENTO" del sito www.polocorese.it, organizzazione delle lezioni dimostrative e degli open days, Incontri con i docenti referenti per l'orientamento nelle scuole secondarie di primo grado del territorio per concordare le attività didattiche da

proporre in sede di orientamento; Interventi illustrativi dell'offerta formativa del ns istituto presso le scuole secondarie di primo grado del territorio destinati ai docenti, agli allievi e alle loro famiglie Fase 2. Allestimento di lezioni dimostrative nell'Istituto Aldo Moro per intere classi o per piccoli gruppi di studenti delle scuole medie, nell'ambito dei quali verranno svolte attività pianificate con lo scopo di introdurre gli studenti ai corsi, attraverso un assaggio delle discipline che affronteranno. In particolare verranno attivate: per l'Istituto Professionale per l'Agricoltura (IPSAR): • esperienze di microbiologia con osservazione di preparati al microscopio • laboratorio chimico-biologico: analisi dell'olio e del vino (grado alcolico e acidità) • trasformazioni alimentari: produzione di formaggio e ricotta; produzione di marmellate) • distillazione piante officinali; preparazione di acque aromatiche; preparazione e confezionamento del sapone; etichettatura dei prodotti dell'Azienda Agraria; osservazione dei campioni di vegetali per l'identificazione delle malattie di interesse fitopatologico. Per l'Istituto Tecnico Economico (ITE) • Marketing e aspetti contabili e giuridici dell'impresa • Attività finanziarie • Marketing estero in lingua inglese e in francese Per l'Istituto Tecnico Tecnologico (ITT) • presentazione dei modelli di droni in dotazione nel nostro istituto; loro modificazioni tramite il laboratorio di informatica e di elettronica; spiegazione del loro funzionamento e delle applicazioni future in agraria e per il monitoraggio del territorio; • descrizione dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche e degli impianti di illuminazione; • strumentazione di laboratorio e utilizzo dei materiali di laboratorio; • ambiente visuale di sviluppo software (linguaggio Scratch) Per le classi seconde di tutti gli Istituti: Dimostrazioni delle attività di laboratorio e degli esperimenti condotti durante l'anno scolastico nelle discipline di Chimica e di Biologia. In particolare le attività interesseranno i seguenti argomenti: acidi e basi, reazioni di ossidoriduzioni, alimentazione. Ogni classe sceglierà un esperimento da portare nello spettacolo finale che si terrà durante gli open days Fase 3. Organizzazione di open days - presso la sede dell'IIS " Aldo Moro", in cui il Dirigente Scolastico, la Funzione Strumentale preposta e i docenti presentano l'offerta formativa, nonché le strutture scolastiche (aule, laboratori, palestra, spazi comuni, biblioteche) agli alunni e famiglie interessati all'offerta formativa erogata; Organizzazione di open school , in cui gli studenti delle scuole medie del territorio che ne fanno richiesta, potranno partecipare alle lezioni, inseriti nelle classi del ns Istituto come uditori, sperimentando così la sensazione di essere "Studenti dell'Aldo Moro per un giorno". Fase 4. Organizzazione di incontri periodici tra docenti di diversi ordini di scuola, lungo tutto l'arco dell'anno scolastico, per un sempre maggior raccordo di continuità tra la scuola media inferiore e

superiore. Classi coinvolte: classi terze della Scuola Secondaria di I Grado degli Istituti comprensivi del territorio per l'orientamento in ingresso. studenti tutors (circa 20) appartenenti alle classi dell'IIS Aldo Moro Attività 2 Orientamento In itinere 1.

L'orientamento in itinere sarà articolato in una duplice direzione: scolastica e professionale. Il primo finalizzato alla conoscenza di sé e delle personali inclinazioni e interessi, il secondo, alla formazione post-scolastica e alla conoscenza e all'orientamento nel mondo lavorativo. Classi coinvolte: Tutte le classi dell'Istituto Attività 3 Orientamento in uscita Partecipazione a seminari e giornate informative organizzate dalle università e dagli attori del mondo del lavoro, in cui gli allievi, oltre a venire a conoscenza dei diversi scenari in cui potersi inserire dopo il conseguimento del diploma, potranno cimentarsi in percorsi di autoriflessione volti al riconoscimento delle proprie attitudini e aspirazioni, oltre che all'apprendimento di tecniche di compilazione del curriculum vitae e dell'organizzazione del colloquio di lavoro.

Pubblicazione sul sito della scuola www.polocorese.it del materiale informativo fornito dalle università : elenco delle facoltà, link per la preparazione ai test attitudinali e di ingresso, percorsi di autoapprendimento per la preparazione del Curriculum Vitae e per la conduzione di un colloquio di lavoro. Classi coinvolte: Classi quarte e quinte di tutto l'Istituto

Obiettivi formativi e competenze attese

L'Istituto d'Istruzione Superiore 'Aldo Moro' di Passo Corese organizza, per l'anno scolastico 2019-2020, una serie di attività di orientamento: A) in ingresso, rivolte prevalentemente agli alunni frequentanti le classi terze della Scuola Secondaria di I Grado degli Istituti Comprensivi del territorio. Gli incontri hanno lo scopo di offrire una informazione chiara e completa che illustri le caratteristiche dei corsi di studio e gli aspetti più rilevanti del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, attraverso momenti di incontro con gli studenti e le loro famiglie , di stage e Workshop (laboratori didattici) ,nel più ampio obiettivo formativo di favorire una scelta consapevole e responsabile dell'indirizzo di scuola superiore di II grado. B) in uscita, rivolte agli studenti del quarto e quinto anno. Gli allievi interessati partecipano a giornate di orientamento, e seminari, al fine di facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'università, e/o al mondo del lavoro. A tale scopo si cerca di stimare e valutare gli interessi degli studenti degli ultimi anni e si propongono attività idonee e preparatorie. CHIMICA IN-SIGHT Osservazione, comprensione e riformulazione di esperimenti di chimica spettacolare in merito alle quattro reazioni fondamentali della chimica; Allestimento, realizzazione e presentazione degli esperimenti in occasione delle giornate di orientamento (open days) dagli studenti del nostro istituto agli alunni delle scuole medie e alle loro

famiglie ORIENTAMENTO IN USCITA ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO FORMATIVO PROFESSIONALE IN USCITA Partecipazione a seminari e giornate informative organizzate dalle università e dagli attori del mondo del lavoro, in cui gli allievi, oltre a venire a conoscenza dei diversi scenari in cui potersi inserire dopo il conseguimento del diploma, potranno cimentarsi in percorsi di autoriflessione volti al riconoscimento delle proprie attitudini e aspirazioni, oltre che all'apprendimento di tecniche di compilazione del curriculum vitae e dell'organizzazione del colloquio di lavoro.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ INCLUSIONE E DISABILITA': DENOMINAZIONE PROGETTO INCLUSIONE "I HAVE A DREAM"

Percorso verso l'inclusione La diversità non è un ostacolo ma, in un contesto adeguatamente strutturato, diventa una risorsa per l'intero gruppo di cui è parte. Basandosi su questo principio fondamentale, l'Istituto Aldo Moro promuove e attua percorsi personalizzati che danno la possibilità a tutti gli alunni, al di là della loro diversità funzionali, di realizzare esperienze di crescita individuale e sociale, favorendone in questo modo il successo formativo. Premessa Il nostro Istituto è frequentato da numerosi alunni con Bisogni Educativi Speciali, le cui compromissioni riguardano sia l'aspetto cognitivo che quello relativo all'area motorio-prassica. Questa realtà permette di avere un organico abbastanza consistente di docenti di sostegno con competenze specifiche relativamente alle diverse aree di riferimento: scientifica, umanistica, tecnico professionale e psicomotoria. L'Istituto da anni opera con particolare attenzione per garantire l'inclusione, favorendo la socializzazione, l'acquisizione di autonomia personale e sociale potenziando l'autostima con interventi mirati sulle potenzialità individuali. Nella scuola non esistono barriere architettoniche e gli alunni con bisogni speciali possono utilizzare tutte le strutture scolastiche, vi sono, inoltre, anche ambienti a loro dedicati per garantire la necessaria riservatezza per eventuali bisogni speciali. Per favorire e semplificare il processo di apprendimento e il conseguente raggiungimento degli obiettivi indicati nel "Progetto Educativo Individualizzato", per alcuni alunni, che presentano delle patologie particolarmente

gravi e che non possono seguire le stesse attività dei compagni, si definisce una programmazione educativa individualizzata (PEI), basata sull'analisi del profilo dinamico funzionale dell'alunno (PDF). Tale programmazione rielabora quella specifica delle singole discipline previste nei corsi attivati dall'Istituto, dopo un'attenta riconsiderazione dell'alunno sotto gli aspetti neuropsicologico e cognitivo. Le attività didattiche, oltre che in classe, vengono svolte anche in aule speciali dotate di particolari strumenti e sussidi, utilizzando tecniche di insegnamento mediato dai pari (Tutoring e Peer tutoring). Per quanto concerne gli alunni DSA, BES e gli alunni con difficoltà di apprendimento di diverso grado - che per l'anno scolastico 2017/2018 sono circa 80 - l'Istituto, in sintonia con le disposizioni previste dalla normativa vigente a favore degli alunni con segnalazione di Disturbo Specifico di Apprendimento (Legge 170/2010 e D.M. 12 luglio 2012), degli alunni con Bisogno Educativo Speciale (nota prot. 1551 del 27 giugno 2013 all'applicazione della Direttiva 27.12.2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione" e della successiva C.M. n. 8 del 6 marzo 2013) e degli alunni con difficoltà di apprendimento di diverso grado, ha dato vita al progetto "Oltre la scuola". Percorso didattico L. 104/92 I docenti delle singole discipline collaborano con i docenti specializzati e le famiglie nel creare e delineare dei percorsi adeguati e condividono gli interventi individualizzati. Nell'anno scolastico 2017/2018 frequentano l'Istituto 54 alunni con Bisogni Educativi Speciali. Concretamente, nei confronti degli alunni con bisogni speciali, l'Istituto persegue le finalità sottoelencate: • Favorire l'inclusione, in coerenza con la normativa vigente e nel rispetto dei fondamentali diritti costituzionali di tutti i cittadini, con particolare riferimento al diritto all'educazione e all'istruzione. • Soddisfare al meglio le esigenze differenziate degli alunni, con particolare attenzione al servizio scolastico, per favorire il diritto di crescere con i loro pari ed esprimere al meglio le proprie potenzialità. Azioni di orientamento in entrata/uscita e di Alternanza scuola lavoro protetta Nel corso della terza media viene effettuato un preinserimento nelle strutture dell'Istituto, attraverso delle visite guidate degli alunni iscritti. Tali visite sono finalizzate alla conoscenza della nuova scuola (laboratori, aule, serre, biblioteca, bar, ecc.) e del personale in servizio. All'alunno vengono illustrate le attività che si svolgono e i curricula del corso di studi. In genere gli incontri sono quattro, di due ore ciascuno. All'alunno e all'insegnante delle medie che lo accompagna, viene affiancato un docente dell'Agrario che segue il preinserimento e acquisisce eventuali ulteriori informazioni. Attraverso l'alternanza scuola lavoro si cercherà di creare una corrispondenza tra le individuali abilità ed autonomie del soggetto, gli apprendimenti scolastici e le prassi operative richieste da un contesto socio-riabilitativo o lavorativo

reale. In tale fondamentale raccordo tra scuola, risorse del territorio e mondo del lavoro si procederà nel rispetto dei bisogni educativi - formativi speciali dell'alunno diversamente abile e si farà particolare attenzione che tale esperienza sia coerente al singolo progetto di vita. Per tal ragione nella pianificazione, nell'attuazione e nella valutazione del progetto alternanza Scuola -lavoro sarà resa partecipe anche la famiglia dell'alunno. L'opportunità di alternare vari momenti di apprendimento (a scuola e in contesto lavorativo, seppur protetto) è finalizzata a promuovere processi d'integrazione sociale e lavorativa di pari passo allo sviluppo dell'autonomia dell'allievo in un'ottica progettuale individualizzata e flessibile. Nello specifico attraverso l'alternanza scuola-lavoro si offre la possibilità all'alunno e alla sua famiglia di: - consolidare e concretizzare gli apprendimenti scolastici in un contesto differente; - sperimentare ambienti extra scolastici diversi; -vivere ed arricchire le esperienze sociali; -sviluppare competenze ed autonomie personali e lavorative; -acquisire maggiore consapevolezza sulle abilità e sulle autonomie raggiunte; -favorire l'orientamento in uscita per pianificare e intraprendere percorsi del "dopo scuola"; - costruire rapporti ed alleanza con le risorse del territorio. Si avvieranno, in base a quanto previsto dalla normativa vigente, progetti e accordi di programma con enti e associazioni del territorio con l'obiettivo di realizzare un percorso di inserimento nel mondo del lavoro o comunque di attuazione del progetto di vita degli studenti con disabilità. Pertanto si individueranno le agenzie presenti sul territorio preposte istituzionalmente a favorire l'inserimento nel mondo della formazione professionale o direttamente nel mondo del lavoro, anche attraverso la realizzazione di protocolli d'intesa con i vari Enti, al fine di precisare ulteriormente percorsi il più possibile flessibili. Percorso didattico Attività di laboratorio e formative • LABORATORIO ACELab: • LABORATORIO FUORI REGISTRO: • LABORATORIO FIORE ALL'OCCHIELLO • ALTERNANZA SCUOLA LAVORO PROTETTA L'Istituto si propone con il progetto "Oltre la scuola" di rendere operative iniziative ed attività indirizzate a DSA, BES e alunni con difficoltà di apprendimento di diverso grado, fornendo chiarimenti e aiuto rispetto a situazioni dubbie o suggerimenti e indicazioni di intervento nei casi di problematiche da accertare e creare una rete di collaborazione fra tutti i partecipanti al progetto, studenti, docenti, famiglie. • OLTRE LA SCUOLA 3.0 • ITINERARI ARTISTICI E AMBIENTALI Il progetto nasce dalla volontà di favorire l'inclusione di tutti gli alunni dell'ipsasr, nessuno escluso, dando loro la possibilità di misurarsi in contesti ed apprendimenti apparentemente diversi da quello scolastico-disciplinare. I ragazzi partecipano a lezioni di arte, durante le visite a mostre e musei nella città di roma, approcciandosi alla storia dell'arte e quindi alla storia e alla letteratura mediante un

canale emozionale che permette a tutti di partecipare indipendentemente dai limiti cognitivi. Davanti ad un'opera d'arte sono nudi, perché nessuno si riconosce preparato e così apprendono attraverso il canale dell'interesse sulla base di ciò che li ha colpiti, ciascuno a suo modo. Andare a Roma significa mescolare classi e apprendere per alcuni le modalità necessarie per muoversi con i mezzi pubblici e orientarsi in spazi non noti. L'inclusione passa anche attraverso queste esperienze. Quest'anno abbiamo deciso, in virtù dell'articolo 9 della Costituzione, di prevedere anche visite a luoghi di interesse ambientale-naturalistico sempre nella città di Roma o nel territorio su cui la scuola insiste.

- CINEFORUM
- DETTO-FATTO:ITALS CLASSE APERTA Sportello permanente per gli studenti stranieri dei tre istituti con difficoltà per la Lingua italiana. Raccolta materiali didattici disponibili per i docenti, relativamente alla didattica per alunni stranieri.

FUORI REGISTRO

- 1) Attività sportiva: educazione alla pratica sportiva
- 2) Partecipazione a gare nazionali, regionali e provinciali di atletica leggera; lancio del peso, del vortex

- BIBLOTECA "Xanadu" La biblioteca d'Istituto è stata ordinata ed allestita diversi anni fa e attualmente non è fruibile da parte degli alunni. S'intende quindi riattivare il funzionamento della biblioteca, le attività di prestito e di consultazione e migliorare l'apprendimento tramite strumenti digitali. In linea con quanto previsto dal PTOF d'Istituto, s'intende migliorare le competenze linguistiche comunicative degli studenti nella lingua madre tramite attività di potenziamento delle competenze linguistiche-comunicative dello studente. Questo, per consentire di utilizzare adeguatamente il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana. S'intende far conoscere nuovi canali di diffusione e fruizione della cultura e incentivare nuove metodologie di lettura utilizzando anche gli strumenti multimediali. In tal senso MLOL, la prima rete italiana di biblioteche digitali, consente di migliorare le capacità di lettura tramite la piattaforma per l'accesso al digital lending (prestito digitale) di e-book, quotidiani e periodici.

ACElab Progettazione e realizzazione prodotti artistici

LABORATORIO "FIORE ALL'OCCHIELLO"

1. Attività acquaponica: realizzazione impianto e mantenimento della fauna e flora in ambiente acquatico, nell'area adiacente aula all'aperto.
2. Attività di giardinaggio

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO PROTETTA Partecipazione ai vari laboratori e attività promossi dall'istituto

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi L'azione formativa, nel rispetto del percorso prescelto dall'intero istituto, persegue i seguenti obiettivi di formazione:

- Riconoscere e saper accettare le proprie capacità e i propri limiti;
- Sollecitare la collaborazione nel lavoro di gruppo;
- Rinforzare l'autostima;
- Promuovere la stima e la fiducia negli altri;
- Incrementare le capacità espositive attraverso diversi linguaggi (verbale, corporeo, iconico...);

Abituare alla verbalizzazione in gruppo; • Assumere responsabilità ed autonomia nell'eseguire l'incarico affidato; • Facilitare l'integrazione e la socializzazione. Essa si qualifica negli interventi di didattica orientativa e curricolare, che si caratterizzano per l'attenzione particolare all'autonomia, alla comunicazione, all'area cognitiva e a quella affettivo - relazionale, ambiti verso i quali lo studente viene guidato, per sviluppare la sua personale motivazione. L'offerta formativa è potenziata da percorsi di laboratorio in cui operano i docenti di sostegno con la collaborazione di educatori e docenti curricolari. FINALITA' Favorire l'inclusione, in coerenza con la normativa vigente e nel rispetto dei fondamentali diritti costituzionali di tutti i cittadini, con particolare riferimento al diritto all'educazione e all'istruzione. • Soddisfare al meglio le esigenze differenziate degli alunni, con particolare attenzione al servizio scolastico, per favorire il diritto di crescere con i loro pari ed esprimere al meglio le proprie potenzialità. COLLEGAMENTI CON IL RaV/PdM □ La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola □ Migliorare le competenze linguistiche e comunicative degli studenti nella lingua madre e nella lingua italiana L2 per stranieri. Avvicinarsi alla media nazionale nei risultati delle prove INVALSI. ALUNNI INTERESSATI □ ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI DEI DIVERSI INDIRIZZI. □ CLASSI APERTE, IL SERVIZIO È APERTO AI SINGOLI STUDENTI □ LA PARTECIPAZIONE È PREVISTA PER TUTTI I DSA, I BES E GLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ DI DIVERSO GRADO ANCHE SE NON ANCORA CERTIFICATO

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

ATTIVITA' LABORATORIALI ATTIVATE NELL'ANNO SCOLASTICO 2019/2020

1) OLTRE LA SCUOLA 3.0: Attività di supporto allo studio

2)ITINERARI ARTISTICI E AMBIENTALI

L'attività nasce dalla volontà di favorire l'inclusione di tutti gli alunni dell'ipsasr, nessuno escluso, dando loro la possibilità di misurarsi in contesti ed apprendimenti apparentemente diversi da quello scolastico-disciplinare. I ragazzi partecipano a lezioni di arte, durante le visite a mostre e musei nella città di roma, approcciandosi alla storia dell'arte e quindi alla storia e alla letteratura mediante un canale emozionale che permette a tutti di partecipare indipendentemente dai limiti cognitivi. Davanti ad un'opera d'arte sono nudi, perché nessuno si riconosce preparato e così apprendono attraverso il canale dell'interesse sulla base di ciò che li ha colpiti, ciascuno a suo modo. Andare a roma significa mescolare classi e apprendere per alcuni le modalità necessarie per muoversi con i mezzi pubblici e orientarsi in spazi non noti. l'inclusione passa anche attraverso queste esperienze. Quest'anno abbiamo deciso, in virtù dell'articolo 9 della costituzione, di prevedere anche visite a luoghi di interesse ambientale-naturalistico sempre nella città di roma o nel territorio su cui la scuola insiste.

3)DETTO-FATTO: ITALS CLASSE APERTA

Il progetto si configura come uno sportello permanente al servizio di studenti stranieri dei tre istituti che hanno necessità di confrontarsi con difficoltà o approfondimenti per la lingua italiana.

Inoltre lo sportello è pensato anche per i colleghi docenti delle singole discipline che vogliano consigli e materiali didattici specifici per gli studenti stranieri presenti nelle loro classi.

4)FUORI REGISTRO SPECIAL

a)Attività sportiva: Educare alla pratica sportiva. Conoscere le regole di una specifica attività sportiva. Scoprire e accettare codici di comportamento legati alla vita di gruppo. Consolidare le capacità motorie, migliorando la coordinazione.

b)Partecipazione a gare sportive provinciali, regionali e nazionali per diverse discipline di nuoto e di atletica leggera, lancio del vortex, lancio del peso.

5)BIBLOTECA "Xanadu"

La biblioteca d'Istituto è stata ordinata ed allestita diversi anni fa e attualmente non è fruibile da parte degli alunni. S'intende quindi riattivare il funzionamento della biblioteca, le attività di prestito e di

consultazione e migliorare l'apprendimento tramite strumenti digitali. In linea con quanto previsto dal PTOF d'Istituto, s'intende migliorare le competenze linguistiche comunicative degli studenti nella lingua madre tramite attività di potenziamento delle competenze linguistiche-comunicative dello studente. Questo, per consentire di utilizzare adeguatamente il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana. S'intende far conoscere nuovi canali di diffusione e fruizione della cultura e incentivare nuove metodologie di lettura utilizzando anche gli strumenti multimediali. In tal senso *MLOL*, la prima rete italiana di biblioteche digitali, consente di migliorare le capacità di lettura tramite la piattaforma per l'accesso al digital lending (prestito digitale) di e-book, quotidiani e periodici.

6) PCTO PROTETTA

PARTECIPAZIONE "A SPASSO NELLA FATTORIA DEI TEMPI" PRESSO LA STRUTTURA dell'associazione Insieme per Sorridere Onlus (Via Pablo Neruda, 15 - 02032 Fara in Sabina (Ri))

PARTECIPAZIONE VARI LABORATORI (ACElab- FUORI REGISTRO, FIORE ALL'OCCHIELLO)

ATTIVITÀ PROMOSSE DALL'ISTITUTO

AZIENDA SCOLASTICA

- attività di cura del giardino e dell'orto;
- piccoli lavori di manutenzione.

Attività prevista nello stage (mansionario):

- catalogazione
- esercitare le competenze necessarie per rapportarsi adeguatamente ad un contesto lavorativo;
- promuovere il confronto dell'alunno con le proprie potenzialità e scoprire nuovi talenti.
- svolgere compiti di lavoro adeguamenti alle proprie competenze e alle proprie potenzialità il più possibile in autonomia;
- accrescere la stima di sé.

❖ SCIENZA E TECNICA

Automazione Campanello Il progetto consiste nel realizzare un sistema elettronico

automatico per i campanelli di scansione oraria delle lezioni e per l'apertura elettrica delle porte di ingresso principale e della segreteria. L'automazione dei campanelli sarà realizzata mediante microcontrollore ATMEGA (Arduino Mega 2560) dotato di interfaccia grafica 2.8" TFT touch screen e orologio RTC. Sono interessati gli studenti delle classi III ITT. Il progetto prevede le seguenti fasi: □ Studio delle caratteristiche della scheda Arduino Mega e relativa programmazione □ Impiego del display touch screen (connessioni hardware e software di gestione). □ Progetto hardware del sistema (alimentazione, controllo, interfacce di ingresso/uscita). □ Progetto e realizzazione del PCB □ Assemblaggio dei dispositivi □ Progetto software di interfaccia utente e di controllo automazione. □ Redazione di un manuale d'uso □ Cablaggio, messa in opera e collaudo finale.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'attività progettuale è finalizzata allo sviluppo delle competenze di uscita caratterizzanti i corsi di studio di elettronica ed informatica-telecomunicazioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ SITI WEB E E-LEARNING DELL'ISTITUTO

Gestione sito web www.polocorese.it Mantenere tutta la struttura del portale dell'istituto utile a tutte le varie tipologie di utenti (studenti, genitori, professori). Far sì che tutti gli strumenti e-web (google drive, moodle, website, ecc) dell'istituto siano per gli studenti uno strumento di studio, di approfondimento e condivisione che concorrano alla loro formazione

ANALISI DEI BISOGNI Mantenere un utile strumento di comunicazione fra scuola e alunno, scuola e genitori, Scuola e docenti

FINALITÀ DEL PROGETTO Far sì che la piattaforma polocorese.it e il portale dell'istituto rappresentino una guida completa, chiara e sempre aggiornata per le varie tipologie di utenti (studenti, genitori, professori). Far sì che i CMS (Google Drive e Moodle) dell'istituto rappresentino per gli studenti uno strumento di studio, di approfondimento e condivisione che concorrano alla loro formazione.

COMPETENZE DA SVILUPPARE Mantenere aggiornato il sito per tutte le sue funzioni Utilizzare gli strumenti (gratuiti) di Google Drive Utilizzare la piattaforma moodle per lo sviluppo dei suoi corsi e dell'Interattività

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZE DA SVILUPPARE Mantenere aggiornato il sito per tutte le sue funzioni
Utilizzare gli strumenti (gratuiti) di Google Drive Utilizzare la piattaforma moodle per lo sviluppo dei suoi corsi e dell'Interattività

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

❖ LINGUE STRANIERE: DENOMINAZIONE PROGETTO DIETRO C'E'.....RELAZIONE

Il nostro istituto ha ormai istituzionalizzato una continua ricerca al fine di trasmettere, ai nostri alunni, forti stimoli per l'apprendimento delle lingue straniere. A Tal fine si propongono n° 3 differenti attività: ATTIVITA' N° 1: Lezioni frontali svolte da lettori madrelingua inglese e francese come preparazione a sostenere gli esami per la certificazione delle competenze. ATTIVITA' N° 2: Certificazione delle competenze in lingua inglese con "TRINITY CENTER OF LONDON", in lingua francese con il DELF e in lingua spagnola con il DELE. Il nostro istituto, come centro accreditato Trinity, sarà sede di esami per il rilascio dell'attestato delle competenze, riconosciuto e spendibile in qualsiasi ambito europeo. Al fine di intensificare i rapporti tra scuola e territorio, il nostro istituto offrirà la possibilità di usufruire di questo esame certificazione anche agli utenti esterni che ne facciano richiesta. ATTIVITA' N° 3 SOGGIORNO DI STUDIO/STAGES ASL IN PAESI EUROPEI DI LINGUA INGLESE -

Obiettivi formativi e competenze attese

PROGETTO LINGUE STRANIERE: DIETRO C'E'.....RELAZIONE OBIETTIVI - SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ, ANCHE ATTRAVERSO L'INTERAZIONE CON DOCENTI 'NATIVE SPEAKERS' - - 'CLIL COMPENDIUM'; CORSO INTEGRATO IN LINGUA INGLESE, IN MODALITÀ CLIL- - CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN LINGUA INGLESE - E' necessario incentivare la motivazione degli studenti all'apprendimento, renderlo più attraente, in particolare per gli immigrati e per gli studenti sfavoriti dal punto di vista socioeconomico. Lo staff del nostro Istituto, dunque, ha sempre manifestato una forte esigenza: rafforzare la propria formazione per un insegnamento interculturale, in un contesto in cui il substrato agricolo e commerciale rappresentano costantemente una forte penalizzazione per la crescita culturale dei nostri alunni. Per questa ragione, presso il nostro Istituto, e' stato attivato un corso di formazione CLIL per tutti quegli insegnanti che hanno accettato la sfida e

si sono messi in gioco, con l'obiettivo di potenziare conoscenze e competenze grazie alle opportunità offerte dall'attuale normativa e dalla progettazione europea. **ANALISI DEI BISOGNI** Si rileva la necessità di fornire agli studenti il maggior numero di mezzi possibili per sviluppare le loro competenze e conoscenze necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro o alla prosecuzione degli studi con un percorso universitario. **FINALITA' La" mission"** di questo percorso progettuale si focalizza sulla centralità della lingua inglese e delle lingue straniere in generale intese come imprescindibili competenze da acquisire o migliorare come strumento per una adeguata crescita personale e lo sviluppo di una competitività all'interno di un mercato sempre più globale. **COMPETENZE DA SVILUPPARE** Si tratta di sviluppare le competenze comunicative degli studenti al fine di renderli capaci di interagire in lingua straniera all'interno di contesti diversificati per permettere loro di inserirsi più facilmente nel mondo del lavoro e per arricchire il loro bagaglio culturale. **COLLEGAMENTI CON IL RaV/PdM** Risulta essere una delle priorità del RAV la necessità di potenziare le competenze professionalizzanti e la conoscenza delle lingue straniere; uno dei traguardi del RAV stesso consiste nell'aumentare in numero delle certificazioni delle competenze in lingua straniera. **TEMPI SPAZI A/S 2019/20** Le aule del nostro istituto **CLASSI N° ALUNNI** Per le 3 ATTIVITA': Classi III, IV e V dell'Istituto. Per le ATTIVITA' n° 1 e 2: gli studenti che ne faranno richiesta con buone competenze in lingua inglese, francese e spagnola. Per l'ATTIVITA' n° 3: Classi III, IV e V dell'Istituto. **DOCENTE RESPONSABILE:** Prof.ssa Elisabetta Ciccotti

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne (Lettrici lingua madre)

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ BIOSCIENZE: EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE

L'area comprende progetti e attività di Educazione Ambientale, di Chimica e di Biologia. Le attività sono rivolte a tutti gli studenti del biennio dell'Istituto e alcune si estendono anche a studenti del triennio. Si pone le seguenti finalità: • sviluppare le tematiche connesse alla cultura dell'educazione ambientale, con particolare riguardo al concetto di Sviluppo sostenibile"; • promuovere la costruzione del 'curricolo del cittadino', costituito da situazioni formative centrate sull'effettiva base di conoscenze e

competenze, quali la comprensione del concetto di sviluppo sostenibile e l'individuazione di comportamenti/azioni atti a ridurre l'impatto ambientale delle attività umane; • sviluppare nei ragazzi una coscienza critica autonoma e un senso di responsabilità che si traduce in comportamento corretto nei confronti dell'ambiente e del territorio; • ampliare le conoscenze sui problemi legati ai rifiuti, all'inquinamento e all'energia presentando forme di energia alternative al fine di promuovere comportamenti più sostenibili. Riciclo Educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile: Il Progetto è finalizzato alla realizzazione di un modello di organizzazione di una raccolta differenziata di rifiuti (es. la carta) e alla possibilità di riciclaggio. ATTIVITA' INSERITE IN ORARIO CURRICOLARE Chimica in-sight Il Progetto è finalizzato a promuovere nella Scuola un intervento per sviluppare negli studenti le competenze e le abilità per realizzare uno show didattico di chimica. ATTIVITA' INSERITE IN ORARIO CURRICOLARE E ORIENTAMENTO

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità: • sviluppare le tematiche connesse alla cultura dell'educazione ambientale, con particolare riguardo al concetto di Sviluppo sostenibile"; • promuovere la costruzione del 'curricolo del cittadino', costituito da situazioni formative centrate sull'effettiva base di conoscenze e competenze, quali la comprensione del concetto di sviluppo sostenibile e l'individuazione di comportamenti/azioni atti a ridurre l'impatto ambientale delle attività umane; • sviluppare nei ragazzi una coscienza critica autonoma e un senso di responsabilità che si traduce in comportamento corretto nei confronti dell'ambiente e del territorio; • ampliare le conoscenze sui problemi legati ai rifiuti, all'inquinamento e all'energia presentando forme di energia alternative al fine di promuovere comportamenti più sostenibili.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

DENOMINAZIONE PROGETTO

EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE "
Aldo Moro-Obiettivo plastica zero"

Il Progetto è finalizzato alla realizzazione di un modello virtuoso di Educazione ambientale con riduzione della plastica e di organizzazione di una raccolta differenziata di rifiuti (es. l'alluminio e la carta).

ANALISI DEI BISOGNI

Nel mondo ogni anno vengono prodotti 300 milioni di tonnellate di plastica di cui almeno 8 finiscono nei mari e negli oceani. Le materie plastiche, costituite da polimeri derivanti dal petrolio, impiegano dai 100 ai 1000 anni per degradarsi. Il processo di deterioramento è solo parziale in quanto piccoli frammenti continuano a vagare nell'ecosistema fino a entrare nella catena alimentare.

Ogni anno tra le 150 e le 500 mila tonnellate di macroplastiche e tra le 70 e le 130 mila tonnellate di microplastiche finiscono nei mari d'Europa. Il suo principale serbatoio? Il Mar Mediterraneo.

Nel Mare Nostrum **la plastica rappresenta il 95% dei rifiuti in mare aperto, sui fondali e sulle spiagge e provoca oltre il 90% dei danni alla fauna selvatica marina.** A livello globale, sono circa **700 le specie marine minacciate** dalla plastica.

L'inquinamento da plastica in mare rappresenta oggi un'emergenza globale. Una crisi ambientale di cui tutti noi siamo responsabili: dai cittadini alle istituzioni, dalle scuole alle imprese, le nostre abitudini e azioni quotidiane provocano un impatto sulla natura. (Dati WWF Italia 2019)

FINALITA'

Promuovere la costruzione del **'curricolo del cittadino'**, costituito da situazioni formative centrate sull'effettiva base di conoscenze e competenze tra cui:

- -una comprensione reale del concetto di sviluppo sostenibile;
- - l'individuazione di comportamenti/azioni atti a ridurre l'impatto ambientale delle attività umane;
- - eliminare la vendita di bottiglie di plastica dai distributori e sostituire la fornitura con distributori di acqua alla spina allacciati alla rete idrica.
- - eliminare gli oggetti di plastica monouso come bicchieri, cucchiaini, cannucce e palette di plastica, sensibilizzando i gestori alla loro sostituzione con oggetti di carta o materiali a minor impatto ambientale
- limitare la vendita di prodotti con imballaggio eccessivo (merendine, biscotti, succhi di frutta confezionati), privilegiando l'offerta di spremute, centrifughe e frullati di prodotti freschi, nel bar interno ;
- - fornire o invitare gli studenti e il personale a portare una propria tazza o borraccia per consumare bevande calde e fredde;
- - non utilizzare plastica monouso durante eventi e/o riunioni ;
- - promuovere azioni di sensibilizzazione, attraverso lezioni curricolari ed incontri/eventi in Aula Magna per gruppi di classi,

sull'importanza di ridurre l'inquinamento da plastica tra gli studenti e il personale;

- -acquisto o noleggio di erogatori d'acqua in comodato d'uso gratuito da collocare nei punti strategici dell'edificio scolastico (in ciascuno dei 3 istituti-ITT, IPSAR, ITE- e Uffici di Segreteria) che avranno una spesa di sola manutenzione;
 - -prosecuzione della raccolta differenziata per carta e alluminio;
- adesione alla campagna "Plastic free" lanciata dal Ministero dell'Ambiente.

COMPETENZE DA SVILUPPARE

Sviluppare le tematiche connesse alla cultura dell'educazione ambientale, con particolare riguardo al concetto di Sviluppo sostenibile

COLLEGAMENTI CON IL RaV/PdM

Sviluppo delle seguenti competenze trasversali: Competenza in materia di cittadinanza

RESPONSABILE DEL PROGETTO: Prof.ssa Immacolata Di Palma

❖ SCIENZE MOTORIE

N° 1) Gruppo Sportivo Scolastico La finalità del CSS è di stimolare la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi e alle iniziative opzionali extracurricolari a carattere motorio in aggiunta alle 2 ore settimanali di scienze motorie e sportive. Il CSS intende favorire la più larga adesione degli studenti (anche quelli con disabilità) alle attività, pomeridiane e non, di preparazione agli sport individuali e di squadra, prescelte in collaborazione con i docenti di Educazione Fisica e proposte dagli studenti stessi,

praticabili con carattere di continuità temporale, anche in strutture esterne all'Istituto.

N° 2) Campo Scuola sulla neve (winter camp) L'attività legata al progetto intende ampliare e potenziare la pratica motoria nella scuola e mirano ad una più completa formazione del patrimonio culturale e Psicomotorio dei ragazzi, nonché allo sviluppo di una cultura trasversale integrata fra Sport, Movimento, Ambiente e Salute. Tali attività favoriscono il corretto sviluppo fisiologico, motorio, emotivo e cognitivo; valorizzano il gioco-sport come spazio privilegiato di apprendimento, socializzazione, integrazione; educano a stili salutari di vita, ed ad una competizione sana valorizzando anche le diversità.

N° 3) Calcio a 5 femminile (SS Lazio Calcio a 5 Femminile) L'attività si svolge attraverso incontri che prevedono l'insegnamento e la promozione sportiva del calcio a 5 femminile con tecnici del settore. Le lezioni hanno lo scopo di costruire un percorso educativo nel quale la cultura e la pratica sportiva diventino sinonimo di benessere psico fisico e di avviamento allo sport. Le stesse lezioni ci permetteranno di selezionare le atlete per le gare dei Campionati Sportivi Studenteschi e/o anche di partecipare ai tornei extra scolastici

N° 4) Lezioni conoscitive di primo soccorso per le difficoltà scolastiche (CRI)

N° 5) Lezioni conoscitive dell'Istituto della Protezione Civile

N° 6) "Lotta al doping" (FIDAL) Il progetto si svolge con la collaborazione di tecnici della FIDAL ed ha come obiettivo quello di sensibilizzare gli studenti delle scuole superiori verso il fenomeno del doping nello sport; diffondere la cultura della salute e della legalità nei giovani; promuovere una battaglia culturale che presenti le evidenze scientifiche del problema, contrastando idee sbagliate e falsi miti.

N° 7) Aspetti conoscitivi di base del Tiro a volo (FITAV) Accrescere la conoscenza del mondo del tiro a volo in ambito scolastico, in collaborazione con il CONI, ampliando la base dei praticanti in età giovanile attraverso il coinvolgimento delle strutture territoriali e le Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD) della FITAV. Il tiro a volo è uno sport completo che richiede una perfetta preparazione fisica e mentale del tiratore e per questo è in grado di regalare emozioni e sensazioni uniche. Infatti colpire il piattello e vederlo diventare una nuvola di fumo, è solo il punto di arrivo di un lungo lavoro di preparazione e di allenamento. In base al numero delle classi coinvolte verranno programmate 2 o più incontri con spostamento sul poligono di tiro presente a Montopoli in Sabina

N° 8) Rugby Lezioni con tecnici che hanno lo scopo di far conoscere le regole ed i principi educativi dello sport del rugby.

N° 9) Badminton (FIBa) Lezioni con tecnici federali che hanno lo scopo di far conoscere e diffondere lo sport del badminton in modo da preparare al meglio gli alunni che parteciperanno ai campionati sportivi studenteschi.

N° 10) Scacchi Il progetto nasce dalla consapevolezza che l'utilizzo pedagogico di tale gioco sia uno strumento educativo

innovativo e dall'esigenza didattica di offrire un supporto globale per: la riuscita scolastica; affrontare problem solving; rafforzare i rapporti interpersonali e di autostima; sapersi organizzare lo studio della disciplina attraverso l'allenamento mentale; stimolare la volontà di riuscire.

Obiettivi formativi e competenze attese

I progetti legati all'approfondimento di alcune discipline sportive e alla salute pubblica e alla prevenzione

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Approfondimento

AREA PROGETTUALE	Dipartimenti: Matematica e Tecnologico
DENOMINAZIONE PROGETTO	Ragioniamo con gli scacchi

BREVE DESCRIZIONE	Nell'ambito educativo, in relazione all'approfondimento delle conoscenze sui meccanismi del pensiero, è stato affermato il valore cognitivo delle attività ludiche. Per questa via puo' avvenire un più concreto addestramento all'analisi, alla riflessione e alla sperimentazione di procedure che possono andare incontro anche alle esigenze cognitive del singolo allievo.
-------------------	---

ANALISI DEI BISOGNI	Aiutare gli alunni a conseguire miglioramenti nelle discipline: matematica e professionali.
---------------------	---



FINALITÀ DEL PROGETTO	Stimolare gli alunni, nella prospettiva di una istruzione individualizzata, alla capacità di affrontare e risolvere operazioni logiche-matematiche fondamentali attraverso l'apprendimento finalizzato del gioco degli scacchi.
COMPETENZE DA SVILUPPARE	Migliorare e rafforzare il processo di apprendimento degli argomenti base delle discipline tecnico-scientifiche.
COLLEGAMENTI RAV	Avvicinarsi alla media nazionale nei risultati delle prove invalsi relative alle competenze base di matematica.

--	--

❖ **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Educare alla cittadinanza significa non tanto conoscere qualcosa di nuovo, quanto piuttosto acquisire uno stile, un habitus positivo di partecipazione e di appartenenza ad una comunità più ampia che al tempo stesso ci è propria. La cultura della legalità può diventare, dunque, il nesso di congiunzione tra l'istruzione e l'esperienza attraverso il coinvolgimento attivo degli studenti nella vita della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'insegnamento di "Costituzione, cittadinanza e legalità" pone al centro dei propri contenuti: l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

❖ **SCUOLA IN OSPEDALE E SERVIZIO D'ISTRUZIONE DOMICILIARE**

Il servizio della scuola in ospedale è presente in tutto il sistema dell'istruzione e, a partire dalla scuola dell'infanzia, consente ai bambini e ai ragazzi malati di poter esercitare il diritto allo studio nei periodi di degenza ospedaliera. Il servizio di istruzione domiciliare, si connota come una particolare modalità di esercizio allo studio, che ogni scuola deve poter e saper offrire in caso di richiesta della famiglia, pur nel rispetto delle prerogative contrattuali dei docenti. • Il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni iscritti alla scuola primaria e secondaria di 1° e 2° grado, i quali, già ospedalizzati a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza scolastica per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni (tale spazio temporale potrà essere non continuativo, nel caso in cui siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare); • patologie gravi temporaneamente invalidanti, tali da impedire la frequenza scolastica (da non intendersi le situazioni di disabilità L. 104/92). La patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica dovranno essere oggetto di idonea certificazione sanitaria, rilasciata da una struttura pubblica. • le richieste delle istituzioni scolastiche, da effettuarsi previa richiesta della famiglia,

dovranno essere, di norma, relative a periodi non inferiori a 30 giorni; • la certificazione sanitaria dovrà essere relativa al periodo richiesto; • le richieste dovranno essere corredate da idoneo progetto, condiviso dal Consiglio di classe relativo al processo formativo da realizzare; • il progetto, oltre all'indicazione degli obiettivi e delle metodologie, dovrà riportare anche le discipline e il numero dei docenti coinvolti, nonché il numero di ore previsto (di norma, saranno finanziate #20 ore mensili, retribuite secondo le tariffe previste per le attività aggiuntive di insegnamento dal vigente CCNL Comparto Scuola) e la eventuale necessità di supporto tecnologico con linea ADSL che saranno fornite dall'Ufficio. • Le richieste delle istituzioni scolastiche, corredate di progetto, certificazione sanitaria e scheda riassuntiva, dovranno essere inviate all'USR - Lazio che valuterà la congruenza della richiesta con i criteri forniti dalle C.C.M.M. , al fine di emettere il provvedimento di autorizzazione, in assenza del quale non potrà essere assicurato alcun finanziamento. • Il finanziamento sarà assegnato solo alle istituzioni scolastiche autorizzate, in base al numero di ore di insegnamento domiciliare effettivamente svolte e rendicontate entro il termine dell'anno scolastico all'Ufficio scrivente.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ RECUPERO E POTENZIAMENTO ((TRIENNIO E BIENNIO DELL'ITE)- DOCENTI DI ECONOMIA AZIENDALE

I docenti di economia aziendale per l'anno scolastico 2019/20, considerando i bisogni degli allievi e le priorità del rav e del pdm, hanno predisposto un progetto relativo all'impiego delle ore di potenziamento articolato in attività di recupero e attività di potenziamento. Le attività di recupero saranno svolte in orario pomeridiano e antimeridiano. Il recupero pomeridiano, sarà attivato con la modalità dello sportello, in tre pomeriggi la settimana per un totale di sei ore. Si considera un aumento delle ore pomeridiane per il recupero dei debiti rilevati con lo scrutinio del primo quadrimestre. Il recupero antimeridiano prevede un affiancamento, in classe, degli allievi che presentano carenze, con riferimento anche agli alunni bes e dsa, per i quali si predisporanno i materiali necessari e adeguati ai singoli casi. L'attività di potenziamento sarà svolta come approfondimento delle tematiche fiscali: obblighi fiscali (persone fisiche, imprese) fatturazione, dichiarazioni IVA, imposte sul reddito persone fisiche e società, dal reddito fiscale al reddito di bilancio. E' previsto anche un

approfondimento sulle entrate del comune e sull'attività di controllo tributario svolta dall'ente locale più vicino al cittadino. Saranno approfonditi anche argomenti di attualità come il ruolo dei mercati finanziari, la borsa valori e le crisi finanziarie degli ultimi anni. Docenti responsabili: Ciccone Paola Marchesiello Carmine Palmerini Morena Pezzotti Paola Reale Antonio Tarani Emilia Visciglia Giulia Si fa presente che i suddetti docenti svolgeranno il progetto con le seguenti modalità: -attività di recupero al corso serale -ore di sportello pomeridiano -ore di affiancamento docenti in orario antimeridiano -progetto di Educazione finanziaria all' ipsar

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ AREA PROGETTUALE INTERDISCIPLINARE: "SEDUTO SULLA PROPRIA FORTUNA"

AREA PROGETTUALE* INTERDISCIPLINARE DENOMINAZIONE PROGETTO "SEDUTO SULLA PROPRIA FORTUNA" BREVE DESCRIZIONE E se ci fosse l'opportunità di essere gli artefici della propria realizzazione personale e professionale attraverso la riscoperta del proprio talento e la rivalutazione del proprio territorio? Tutti noi abbiamo dei talenti e delle capacità meravigliose, ma l'aver sposato l'impossibilità di renderli centro della nostra vita ci porta ad accantonarli. Con gli occhi disabituati a scorgere la bellezza infinita dei nostri territori, tutti noi sempre più impregnati fino in fondo da una mentalità che si forgia di lamentele e non di soluzioni, abbiamo lentamente accompagnato noi stessi verso una fase di tacita accettazione. E se mentre le lamentele corrono esistessero ancora delle grandi opportunità da sviluppare nelle nostre zone? E se ci fosse la possibilità di alimentare la mentalità giusta per conoscerle ed utilizzarle? Percorso formativo interattivo con gli studenti, composto da lezioni frontali e incontri di natura esperienziale e pratica. Il percorso si svolgerà all'interno delle aule delle rispettive classi, con incontri suddivisi per sezioni. Durante il percorso, l'alunno verrà messo nelle condizioni di conoscere le opportunità e le risorse offerte dal territorio e scoprire come far sì che diventino un vantaggio seguendo le proprie aspirazioni e i propri naturali talenti. ANALISI DEI BISOGNI I ragazzi tra i 14 e i 20 anni hanno perso dei reali punti di riferimento. Guardano mass media che ostentano falsi valori, dove il consumo, la moda, la lite, la mediocrità e l'alienazione fanno da padrone. Spesso non amano il territorio natio perché nessuno ha insegnato loro a guardarlo

con amore. Per molti è il posto della chiusura dove tutto è fermo e dove la depressione, il freddo e la solitudine affogano nell'alcool, nella droga e nella violenza, cercando una realtà alterata e incosciente. A tutto questo si sommano poteri forti che non pubblicizzano le vere opportunità lavorative e professionali che oggi esistono come mai prima nella storia, ma che mettono invece il riflettore sulla disoccupazione e sull'impossibilità di realizzarsi. In più le famiglie suggeriscono ai giovani di realizzare la propria vita con standard che funzionavano già a fatica trent'anni fa e che oggi sono obsoleti e inapplicabili. Con questo scenario questi ragazzi hanno ragione a smettere di sognare e smettere di creare ed inventare la propria vita. Hanno ragione perché è semplicemente quello che hanno imparato. Partendo da questo dato di estrema comprensione verso i ragazzi, in assenza di giudizio, l'obiettivo è quello di riportare l'attenzione su quello che è il loro grandioso valore intrinseco di essere umani. Il percorso proposto, infatti, è strutturato per recuperare e aumentare la consapevolezza del proprio valore al fine di poterlo mettere a disposizione di un territorio dall'alto valore culturale, storico e paesaggistico quale quello reatino.

FINALITA' Il percorso formativo guiderà l'alunno verso la conoscenza di nuovi punti di vista potenzianti che mostri loro la possibilità di realizzarsi come individui e come professionisti sul proprio territorio. Ritrovare una volta e per sempre i loro talenti. L'arte, la musica, il teatro, la meccanica, la natura la scienza ecc. Portare questi ragazzi a comprendere in primis il valore unico dell'Essere Umano e nel contempo l'importanza fondamentale del rapporto diretto con la Natura e con le sue leggi. In questo modo li si guida attraverso un percorso che genera per loro la straordinaria occasione di poter essere la versione più autentica di loro stessi. Nel farlo si punterà il riflettore sul territorio, nell'intento di comprenderne il reale potenziale. Tornare a capire come esso può essere un'opportunità anche professionale a patto di comprendere realmente cosa caratterizza in maniera differenziante questi territori. Si riscoprirà, l'arte, i borghi e la Natura unica che questi territori custodiscono.

COMPETENZE DA SVILUPPARE Attitudine all'ampliamento della visione degli orizzonti del mondo professionale ed imprenditoriale. Conoscenza d'insieme delle opportunità di strumenti finanziari di accesso al credito. Capacità di realizzare progetti partendo dai propri talenti e dalle proprie naturali predisposizioni. Capacità di lavorare in team per la realizzazione di progetti comuni se necessario. Classi interessate: Triennio superiore

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ UNA "BUSSOLA" PER CRESCERE: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO ANNO SCOLASTICO 2020/21

Con riferimento alle "Linee guida nazionali per l'orientamento permanente del 2014", si intende delineare un percorso in grado di rendere gli studenti motivati e consapevoli, affiancati da formatori (docenti e alunni tutors) che si assumono la responsabilità del sostegno ai loro percorsi formativi, alle loro scelte e alla loro realizzazione

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

AREA PROGETTUALE*	ORIENTAMENTO IN INGRESSO E IN USCITA
DENOMINAZIONE PROGETTO	Una "bussola" per crescere: continuità e orientamento

*(deve essere la stessa del Programma annuale)

BREVE DESCRIZIONE

Con riferimento alle "Linee guida nazionali per l'orientamento permanente del 2014", si intende delineare un percorso in grado di rendere gli studenti motivati e consapevoli, affiancati da formatori (docenti e alunni tutors) che si assumono la responsabilità del sostegno ai loro percorsi formativi, alle loro scelte e alla loro realizzazione.

ANALISI DEI BISOGNI

L'orientamento scolastico in questo momento storico-sociale di transizione è uno dei fattori strategici

sviluppo del paese: è chiaro, infatti, come, al fine di garantire le migliori opportunità di crescita culturale, economica e sociale alle nuove generazioni, sia fondamentale l'educazione alla scelta, alla conoscenza di sé e delle proprie vocazioni.

FINALITA'

Il progetto ha come finalità quella di guidare i giovani nell'individuazione del percorso formativo da seguire, facendo acquisire la consapevolezza delle proprie abilità di scelta ed innalzando i livelli del conoscere, sapere e saper fare.

COMPETENZE DA SVILUPPARE

Sapersi orientare significa essere in possesso di strumenti cognitivi, emotivi e relazionali utili per identificare prospettive di azione e di decisione.

È necessario quindi che, in particolare nel percorso formativo nell'età dello sviluppo, ma durante tutto l'arco della vita, siano promosse anzitutto le **seguenti competenze di carattere trasversale**, acquisite sia attraverso le discipline scolastiche, sia nelle situazioni di apprendimento non formale e informale.

In particolare:

- 1) Competenza autoriflessiva (capacità di "guardarsi" e di prendersi cura di sé)
- 2) Competenza assertiva (autonomia motivazionale/decisionale)
- 3) Competenza organizzativa (gestione del rapporto con il non-noto)
- 4) Competenza relazionale (competenza relazionale e comunicativa)
- 5) Competenza esperienziale/conoscitiva (sapere e saper fare)

COLLEGAMENTI CON IL RaV/PdM	
<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo delle competenze trasversali - Definizione del profilo delle competenze da possedere in uscita 	

TEMPI	SPAZI
Intero anno scolastico	Sedi (centrale e succursale) dell'Istituto,piattafo

CLASSI	N° ALUNNI
Tutte le classi dell'Istituto Classi terze della Scuola Secondaria di I Grado degli Istituti comprensivi del territorio per l'orientamento in ingresso. Studenti tutors (circa 20) appartenenti alle classi dell'IIS Aldo Moro	Circa 600

DATA 06/11/2020
RESPONSABILE

FRANCISCI

Allegato: piano dettagliato delle attività

IL DOCENTE

R.

PROGETTO ORIENTAMENTO

UNA "BUSSOLA" PER CRESCERE: continuità e orientamento

Allegato 1: PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITA' PER L'A-S- 2020/21

AREA PROGETTUALE:	ORIENTAMENTO Denominazione del progetto: UNA "BUSSOLA" PER CRESCERE: Continuità e orientamento
Sezione 1	Descrizione del progetto Il progetto ha come finalità quella di guidare i giovani nell'individuazione del percorso formativo da seguire, facendo acquisire la consapevolezza delle proprie abilità di scelta ed innalzando i livelli del conoscere, saper essere, saper fare. Docenti responsabili: Prof.ssa R. Francisci Obbiettivi: <input type="checkbox"/> Offrire una informazione chiara e completa che illustri le caratteristiche dei corsi di studio e gli aspetti più rilevanti del POF attraverso momenti di incontro con gli studenti e le loro famiglie <input type="checkbox"/> Promuovere e far conoscere agli studenti della secondaria di primo grado l'istituto e i relativi corsi di studio <input type="checkbox"/> Rimuovere gli ostacoli che si frappongono alla piena realizzazione del progetto

	<p>successo formativo degli studenti sia sul piano strettamente educativo sia su quello personale e sociale, in un'ottica di formazione permanente di flessibilità e crescente autonomia;</p> <p>□ Favorire il concreto raccordo tra diversi ordini e tipologie scolastiche in relazione ad una sempre più compiuta ed efficace informazione e comunicazione, sia in funzione dell'ampliamento e potenziamento delle opportunità di formazione offerte.</p>
--	---

<p>Sezione 2</p>	<p>Attività</p> <p>L'attività si svolge durante l'intero anno scolastico, poiché l'orientamento e l'accoglienza non si limitano a specifici periodi dell'anno, ma sono continui e trasversali alle diverse situazioni di apprendimento e, dunque, realtà formative</p>
<p>Attività 2.1: Orientamento in ingresso</p>	<p>Il progetto si propone, in accordo con i docenti della Scuola secondaria di primo grado del territorio, di attivare un percorso multidisciplinare, educativo e formativo comune, capace di orientare gli studenti della scuola secondaria di primo grado.</p> <p>L'attività si articola in quattro fasi e ha come destinatari, oltre agli studenti di terza media, anche i loro docenti e le famiglie.</p> <p>Fase 1.</p> <p>Incontri preliminari in presenza e/o a distanza del gruppo di lavoro: analisi del territorio, predisposizione del calendario delle attività, revisione e aggiornamento del materiale pubblicitario, pianificazione della promozione su quotidiani, riviste, siti web, revisione e aggiornamento della sezione "ORIENTAMENTO" del sito www.polocorese.it, organizzazione di lezioni dimostrative e degli open days, che verranno realizzati in presenza e/o a distanza</p>

Incontri in presenza e/o a distanza con i docenti referenti per l'orientamento nelle scuole secondarie di primo grado del territorio per concordare le attività didattiche da proporre in sede di orientamento; Interventi illustrativi dell'offerta formativa del ns istituto presso le scuole secondarie di primo grado del territorio destinati ai docenti, agli allievi e alle loro famiglie

Fase 2.

Allestimento di lezioni dimostrative **in sede e/o virtuali** nell'Istituto Aldo Moro per intere classi o per piccoli gruppi di studenti delle scuole medie nell'ambito dei quali verranno svolte attività pianificate con lo scopo di introdurre gli studenti ai corsi, attraverso un assaggio delle discipline che affronteranno. In particolare verranno attivate:

per l'Istituto Professionale per l'Agricoltura (IPSAR):

- ☐ esperienze di microbiologia con osservazione di preparati al microscopio
- ☐ laboratorio chimico-biologico: analisi dell'olio e del vino (grado alcolico e acidità)
- ☐ trasformazioni alimentari: produzione di formaggio e ricotta; produzione di marmellate)
- ☐ distillazione piante officinali; preparazione di acque aromatiche; preparazione e confezionamento del sapone; etichettatura dei prodotti dell'Azienda Agraria; osservazione dei campioni di vegetali

<p>Attività 2.1:</p> <p>Orientamento in ingresso (segue)</p>	<p>l'identificazione delle malattie di interesse fitopatologico.</p> <p>Per l' <u>Istituto Tecnico Economico (ITE)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ Marketing e aspetti contabili e giuridici dell'impresa ☐ Attività finanziarie ☐ Marketing estero in lingua inglese e in francese <p>Per l'<u>Istituto Tecnico Tecnologico (ITT)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ presentazione dei modelli di droni in dotazione nel nostro istituto; modificazioni tramite il laboratorio di informatica e di elettrotecnica; spiegazione del loro funzionamento e delle applicazioni future in agricoltura e per il monitoraggio del territorio; ☐ descrizione dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche e degli impianti di illuminazione; ☐ strumentazione di laboratorio e utilizzo dei materiali di laboratorio; ☐ ambiente visuale di sviluppo software (linguaggio Scratch) <p><u>Per le classi seconde di tutti gli Istituti:</u></p> <p>Dimostrazioni in sede e/o virtuali delle attività di laboratorio e degli esperimenti condotti durante l'anno scolastico nelle discipline di Chimica e di Biologia. In particolare le attività interesseranno i seguenti argomenti: acidi e basi, reazioni di ossidoriduzioni, alimentazione. Ogni classe sceglierà un esperimento da presentare nelle giornate di open days</p> <p>Fase 3.</p> <p>Organizzazione di open days - in sede e/o virtuali durante i quali i docenti presenteranno l'offerta formativa, nonché le strutture scolastiche (aule, laboratori, palestra, spazi comuni, biblioteche) agli alunni e famiglie interessati all'offerta formativa erogata;</p>
---	---

	<p>Organizzazione di open school in sede e/o virtuali, in cui gli studenti delle scuole medie del territorio che ne fanno richiesta, potranno partecipare alle lezioni anche da remoto, inseriti nelle classi del ns Istituto come uditori, sperimentando così la sensazione di essere "Studenti dell'Aldo Moro per un giorno".</p> <p>Fase 4.</p> <p>Organizzazione di incontri periodici in presenza e/o a distanza tra docenti di diversi ordini di scuola, lungo tutto l'arco dell'anno scolastico, per un sempre maggior raccordo di continuità tra la scuola media inferiore e superiore.</p> <p>Classi coinvolte: classi terze della Scuola Secondaria di I Grado degli Istituti comprensivi del territorio per l'orientamento in ingresso. studenti tuttora (circa 20) appartenenti alle classi dell'IIS Aldo Moro</p>
--	---

<p>Attività 2.2</p> <p>Orientamento In itinere</p>	<p>1. L'orientamento in itinere sarà articolato in una duplice direzione: scolastica e professionale. Il primo finalizzato alla conoscenza di sé e delle personali inclinazioni e interessi, il secondo, alla formazione post-scolastica e alla conoscenza e all'orientamento nel mondo lavorativo.</p> <p>Classi coinvolte: Tutte le classi dell'Istituto</p>
---	---

	<p>Partecipazione in presenza e/o a distanza a seminari e giornate informative organizzate dalle università e dagli attori del mondo del lavoro</p>
--	--

<p>Attività 2.3</p> <p>Orientamento in uscita</p>	<p>in cui gli allievi, oltre a venire a conoscenza dei diversi scenari in cui potranno inserirsi dopo il conseguimento del diploma, potranno cimentarsi in percorsi di autoriflessione volti al riconoscimento delle proprie attitudini e aspirazioni, oltre che all'apprendimento di tecniche di compilazione del curriculum vitae e dell'organizzazione del colloquio di lavoro.</p> <p>Pubblicazione sul sito della scuola www.polocorese.it del materiale informativo fornito dalle università : elenco delle facoltà, link per la preparazione ai test attitudinali e di ingresso, percorsi di autoapprendimento per la preparazione del Curriculum Vitae e per la conduzione di un colloquio di lavoro.</p> <p>Classi coinvolte: Classi quarte e quinte di tutto l'Istituto</p>
--	---

DATA 06/11/2020

RESPONSABILE

FRANCISCI

IL DOCENTE

R.

❖ EDUCAZIONE CIVICA

Il progetto intende attivare un percorso sulla Educazione Civica divenuta, per l'anno scolastico 2020/2021, materia obbligatoria ai sensi della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica". La legge pone a fondamento della E.C. "la conoscenza della COSTITUZIONE ITALIANA, che riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali,

finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono." (allegato A linee Guida ministeriali per l'insegnamento della E.C.). Lo studio della Costituzione rappresenta dunque il nucleo centrale dell'insegnamento, unitamente a due ulteriori nuclei tematici rappresentati da: SVILUPPO SOSTENIBILE, come indicato nella Agenda 2030 Onu che ha fissato, per quella data, il perseguimento di 17 obiettivi a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. CITTADINANZA DIGITALE, intesa come sviluppo della capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

• AREA PROGETTUALE	Scienze giuridico-economiche
DENOMINAZIONE PROGETTO	EDUCAZIONE CIVICA PER IL TRIENNIO

BREVE DESCRIZIONE

Il progetto intende attivare un percorso sulla Educazione Civica divenuta, per l'anno scolastico 2019/2020, materia obbligatoria ai sensi della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica". La legge pone a fondamento della E.C. "la conoscenza della COSTITUZIONE ITALIANA, che riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e sociali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono. (A linee Guida ministeriali per l'insegnamento della E.C.). Lo studio della Costituzione rappresenta il nucleo centrale dell'insegnamento, unitamente a due ulteriori nuclei tematici rappresentati dallo SVILUPPO SOSTENIBILE, come indicato nella Agenda 2030 Onu che ha fissato, per quel periodo, il perseguimento di 17 obiettivi a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. CITTADINANZA DIGITALE, intesa come sviluppo della capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

ANALISI DEI BISOGNI

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani. Le organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione. Manifestare e condividere l'esigenza di vivere in una società in cui non vige la legge del più forte, ma dove i cittadini danno un ordinamento volto al bene comune seguendo i principi fondamentali dettati dalla Costituzione che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.

FINALITA'

L'insegnamento della E.C. pone al centro dei propri contenuti: l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale.

I nuclei tematici affrontati hanno il fine di:

ü Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti e dei doveri sanciti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività;

- ü Favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti anche nella prospettiva moderna ed attuale della cittadinanza digitale;
- ü Perseguire l'obiettivo di uno sviluppo economico attraverso la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, favorendo la costruzione di ambienti di vita inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza e l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso.
- ü Far praticare agli studenti "attività civiche" rispondenti alle loro capacità ed ai contenuti curricolari appresi.

COMPETENZE DA SVILUPPARE

1. Sviluppare la capacità di assumere impegni, di autoregolarsi e di amministrarsi;
2. Essere consapevoli, alla luce della Costituzione, del valore della persona, riconosciuto e tutelato dalle leggi dello Stato, del rapporto tra la singola persona, le formazioni sociali in cui è inserita, i poteri dello Stato, tra diritti motivati e doveri liberamente accettati;
3. Acquisire il senso di responsabilità civica, sociale e solidale concretamente verificata in iniziative personali e di gruppo, a livello locale, regionale, nazionale ed europeo.
4. Competenze chiave:
 - a. competenza digitale
 - b. "imparare a imparare" (competenza metacognitiva)
 - c. competenze sociali e civiche.

TEMPI

Il progetto, destinato alle classi del triennio dell'ITE (3A - 4A - 5A - 3B- 4B- 5B) si attuerà con le seguenti modalità e tempi. La durata complessiva del progetto è di 33 ore annuali, corrispondenti ad 1 ora settimanale, circa, per ciascuna classe e sarà svolto dal Prof. Giorgio Duranti, che assumerà il ruolo di coordinatore, anche in compresenza con altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Ciò al fine di assicurare la trasversalità dell'insegnamento, come indicato dalla legge istitutiva e dalle linee guida ministeriali.

MATERIE ED ORE DEDICATE

MATERIE	ORE	TEMATICHE
Italiano + Storia Diritto	6+2 6	Struttura e caratteri della Costituzione. I principi fondamentali. L'organizzazione dello Stato: Il parlamento Il Governo. Il Parlamento della Repubblica. L'Unione Europea. Agenda ONU 2030: <ul style="list-style-type: none"> · Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo · Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti. · Obiettivo 9: Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.
Religione Materia Alternativa	4	I diritti e doveri dei cittadini (parte I Costituzione).
Economia politica	2	Sviluppo economico e salvaguardia dell'ambiente.

		<p>Agenda 2030:</p> <ul style="list-style-type: none"> Obiettivo 8: Incentivare una crescita economica inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti.
Relazioni Internazionali	2	<p>Sviluppo economico e salvaguardia dell'ambiente.</p> <p>Agenda 2030</p> <ul style="list-style-type: none"> Obiettivo 8: Incentivare una crescita economica inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti.
Educazione Fisica	2	<p>Salvaguardia dell'ambiente</p> <p>Agenda 2030</p> <ul style="list-style-type: none"> Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutte le età.
Informatica	4	<p>Cittadinanza digitale.</p> <p>Agenda 2030</p>
Altre materie	5	<p>Il rapporto di lavoro</p> <p>Agenda 2030:</p> <ul style="list-style-type: none"> Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di

		Nazioni.
	33	

METODOLOGIE	Lezione frontale e/o dialogata - Conversazioni e discussioni - Problemi - Cooperative Learning - Tutoring - Didattica laboratoriale - Correzioni delle attività - Role play.
VERIFICA	FORMATIVA: domande informali - controllo del lavoro pomeridiano a esercizi scritti/elaborati- osservazione in classe. SOMMATIVA: verifiche scritte - test a tempo.
VALUTAZIONE	La valutazione è effettuata con riferimento ai criteri e agli strumenti (rubriche) riportati nel regolamento interno sulla valutazione ad Collegio Docenti e inserito nel PTOF.

CLASSI	N° ALUNNI
3A - 4A - 5A - 3B - 4B - 5B I.T.E. dell'I.I.S. Aldo Moro di Fara Sabina	

 DATA 01/10/2020
 RESPONSABILE

IL DOCENTE

Prof. Giorgio Duranti

AREA PROGETTUALE	Scienze giuridico-economiche
	EDUCAZIONE CIVICA per il biennio

DESCRIZIONE

Il progetto ha lo scopo di attuare un percorso nella materia Educazione Civica divenuta, a partire dal biennio scolastico 2020/2021, obbligatoria ai sensi della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Interventi per il potenziamento dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica".

L'Educazione Civica deve condurre alla conoscenza della COSTITUZIONE ITALIANA, quale fonte del nostro ordinamento e contenente un insieme di principi, diritti, doveri, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese, iniziando proprio dalla scuola.

Accanto alla Costituzione appaiono rilevanti le conoscenze relative allo SVILUPPO SOSTENIBILE, indicato nella Agenda 2030 Onu nonché alla CITTADINANZA DIGITALE, relativa alle capacità inerenti all'uso dei mezzi di comunicazione virtuali.

Occorre sottolineare che nel biennio ITE lo studio della Costituzione è parte integrante del percorso di studio, soprattutto del secondo anno, per cui il progetto avrà una speciale valenza formativa.

ANALISI DEI BISOGNI

Il contenuto della Costituzione si presenta come un tema di rilevante impatto nella pratica e nella quale le istituzioni sono impegnate ad assicurare la tutela dei fondamentali diritti del cittadino.

L'azione pubblica deve essere posta in relazione al comportamento dei privati in quanto entrano in una società democratica, si devono ispirare ai contenuti della Costituzione che pervadono l'intero ordinamento giuridico.

L'attenzione deve essere rivolta anche ai temi di più recente interesse dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale derivanti da nuove problematiche e da ulteriori esigenze della società.

FINALITA'

L'insegnamento della Educazione Civica ha ad oggetto contenuti quali, l'identità della persona, l'educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale.

I temi da trattare hanno la finalità di:

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti sanciti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività;
- Favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti anche nella prospettiva di una cittadinanza digitale;
- Perseguire l'obiettivo di uno sviluppo economico attraverso la tutela dell'ambiente e dei beni naturali, rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, come la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso.
- Promuovere tra gli studenti la pratica di "attività civiche" in base alle loro capacità e sulla base dei contenuti appresi.

COMPETENZE DA SVILUPPARE

1. Sviluppare la capacità di assumere impegni, di autoregolarsi e di amministrarsi;
2. Essere consapevoli del valore della persona, riconosciuto dalle leggi dello Stato, del rapporto tra la singola persona, le formazioni sociali in cui è inserita ed i poteri dello Stato, tra diritti e doveri liberamente accettati;
3. Acquisire il senso di responsabilità civica, sociale e solidale concretamente verificata in iniziative personali e di gruppo, a livello locale, regionale, nazionale ed europeo.
4. Competenze chiave:
 - a. competenza digitale
 - b. "imparare a imparare" (competenza metacognitiva)
 - c. competenze sociali e civiche.

TEMPI

Il progetto, destinato alle classi del biennio dell'ITE (1A - 2A - 1B- 2B) si attuerà con le modalità e tempi di cui appresso. La durata complessiva del progetto è di 33 ore annuali, corrispondenti ad 1 ora settimanale, circa, per ciascuna classe e sarà coordinato dalla Prof.ssa Elisa Sgarilla, anche in presenza con altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi, al fine di assicurare la trasversalità dell'insegnamento, come indicato dalla legge istitutiva e dalle linee guida ministeriali.

MATERIE ED ORE DEDICATE

MATERIE	ORE	TEMATICHE
---------	-----	-----------

Italiano + Storia	6+2	Struttura e caratteri della Costituzione. I principi fondamentali. L'organizzazione dello Stato: Il Parlamento Il Governo. Il Presidente della Repubblica. L'Unione Europea. Agenda ONU 2030: <ul style="list-style-type: none"> · Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo · Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti. · Obiettivo 9: Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.
Diritto	6	
Religione	4	I diritti e doveri dei cittadini (parte I Costituzione).
Materia Alternativa		
Economia politica	2	Sviluppo economico e salvaguardia dell'ambiente. Agenda 2030: <ul style="list-style-type: none"> · Obiettivo 8: Incentivare una crescita economica inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti.
Scienze	4	Sviluppo economico e salvaguardia dell'ambiente. Agenda 2030 <ul style="list-style-type: none"> · Obiettivo 8: Incentivare una crescita economica inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti.

Educazione Fisica	2	Salvaguardia dell'ambiente Agenda 2030 <ul style="list-style-type: none"> Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutte le età.
Informatica	4	Cittadinanza digitale. Agenda 2030
Altre materie e/o potenziamento diritto	3	Il rapporto di lavoro Agenda 2030: <ul style="list-style-type: none"> Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno delle Nazioni.
	33	

METODOLOGIE	Lezione frontale e/o dialogata - Conversazioni e discussioni - Problem Solving - Cooperative Learning - Tutoring - Didattica laboratoriale - Correzione delle attività - Role play.
VERIFICA	FORMATIVA: domande informali - controllo del lavoro pomeridiano a coppie - esercizi scritti/elaborati- osservazione in classe. SOMMATIVA: verifiche scritte - test a tempo.



VALUTAZIONE	La valutazione è effettuata con riferimento ai criteri e agli strumenti (rubriche) riportati nel regolamento interno sulla valutazione ad Collegio Docenti e inserito nel PTOF.
CLASSI	N° ALUNNI
1A - 2A - 1B - 2B dell'I.I.S. Aldo Moro di Fara Sabina	

Prof. ssa Elisa Sgarilla

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) – adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 – prevede tre grandi linee di attività in merito a miglioramento dotazioni hardware, attività didattiche e formazione degli insegnanti.

Il Piano contribuisce a “catalizzare” l’impiego di più fonti di risorse a favore dell’innovazione digitale, a partire dai Fondi Strutturali Europei (PON Istruzione 2014-2020) e dai fondi della legge 107/2015 (La Buona Scuola).

Il comma 58 della Legge 107/15 definisce gli obiettivi strategici del PNSD:

realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti
potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni

formazione dei docenti

formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione

potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole

valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione

definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici. (fonte FLC CGIL)

Animatore Digitale

In ottemperanza a tali strategie, l'IIS Aldo Moro ha già provveduto alla realizzazione e pianificazione di attività volte a raggiungere gli obiettivi del PNSD in particolare:

1. Individuazione di un animatore digitale

STRUMENTI

ATTIVITÀ

2. Creazione del Team per l'Innovazione

Tutti i membri del team hanno partecipato alla formazione sulla metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) durante la quale hanno sostenuto un esame sulla didattica 2.0.

3. Individuazione dei dieci docenti da affiancare al Team nelle attività di analisi dei fabbisogni, di formazione del personale scolastico e di promozione dell'adozione delle nuove soluzioni tecnologiche sia nella didattica in aula che nella gestione delle risorse interne ed esterne all'istituto. I criteri per la selezione, stabiliti dal Dirigente Scolastico, sono disponibili sul sito web dell'IIS Aldo Moro (www.polocorese.it) così come la lista dei docenti selezionati.

4. Individuazione del personale ATA da inserire nel progetto.

5. Iscrizione ai corsi di formazione relativi all'anno scolastico 2016/2017 per tutte le figure precedentemente elencate.

6. Nell'anno Scolastico 2016/2017 l'Istituto ha partecipato ai seguenti bandi PON e fondi legge 107/2015 :

A. Bando PON (FSE-FESR) 2014-

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

2020, per la realizzazione di ambienti digitali, con tipologia Laboratori mobili, ossia dispositivi e strumenti mobili (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non) in carrelli e box mobili, a disposizione di tutta la scuola, che possono trasformare un'aula "normale" in uno spazio multimediale e di interazione; l'aula si trasforma così in uno spazio in grado di proporre una varietà di configurazioni: dai modelli più tradizionali al lavoro in gruppi.

B. Bando per la realizzazione di laboratori territoriali per l'occupabilità: (L.107/2015)
:realizzazione di laboratori territoriali per l'occupabilità da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali secondarie di secondo grado, favorendo la partecipazione degli enti locali e degli enti pubblici territoriali. Si tratta di luoghi di incontro, di sperimentazione tra vecchie e nuove professioni e di pratica dell'innovazione in tutte le sue espressioni (tecnologica, sociale e individuale).

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

E' ancora in fase di valutazione la partecipazione al bando:

Bando #LA MIA SCUOLA ACCOGLIENTE: Gli obiettivi del bando sono il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione di spazi comuni presenti nelle istituzioni scolastiche, anche attraverso un loro diverso utilizzo. Si mira così alla realizzazione di scuole accoglienti, aperte al territorio, che favoriscano processi di integrazione e multiculturalismo. In più si creano sinergie fra le esigenze scolastiche e la creatività degli studenti.

-

Attività congruenti con il PNSD già in essere:

1. **ACCESSO ALLA RETE** tutti gli ambienti dell'istituto è disponibile una connessione Internet cablata

2. **SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO** l'istituto dispone di tre laboratori informatici. Due laboratori sono dotati di LIM e uno di proiettore. Da quest'anno i docenti di lingue hanno a disposizione un moderno

STRUMENTI

ATTIVITÀ

laboratorio linguistico i cui PC sono dotati di cuffie multimediali ed è inoltre stato installato un sistema di videoproiezione.

Sono presenti laboratori di fisica, chimica, elettronica ed automazione dove gli studenti possono sperimentare ogni giorno il "learning by doing"

L'istituto dispone di un laboratorio ad hoc per alunni con disabilità, dotato anch'esso di LIM, i cui PC sono dotati di attrezzature HW e SW specializzate.

3. IDENTITÀ DIGITALE L'istituto utilizza esclusivamente il registro elettronico ed è in fase avanzata di dematerializzazione amministrativa

4. FORMAZIONE DEL PERSONALE Diversi docenti e personale amministrativo hanno partecipato ai corsi di formazione durante la fase di dematerializzazione negli anni precedenti. Attualmente alcuni docenti hanno acquisito la certificazione CLIL e stanno sperimentando questa metodologia didattica nell'insegnamento delle loro discipline.

5. E-LEARNING L'istituto da anni dispone di una piattaforma di e-learning basata sul CMS Moodle

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Attività congruenti con il PNSD

A. POTENZIAMENTO DELL'ACCESSO ALLA RETE: si sta progettando l'implementazione di reti wifi in ciascuna aula tramite l'utilizzo di mini-router portatili. Questo è infatti un prerequisito essenziale per la creazione di aule-laboratori in cui le tecnologie possano essere uno strumento di supporto alla didattica.

B. OTTIMIZZAZIONE TRAFFICO DI RETE: si sta valutando la possibilità di gestire il traffico di rete tramite server proxy.

C. CREAZIONE DI UNA RETE (INTERNA E ALLARGATA AD ALTRI ISTITUTI): si è deciso di adottare una piattaforma su CLOUD per condivisione delle risorse per la didattica sia in termini di strumenti (guide, tutorial) sia in termini di materiale didattico. A tal fine ci si è registrato sulla piattaforma Google Suite che mette a disposizione moltissimi strumenti di condivisione e di supporto alla didattica.

D. POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI

STRUMENTI

ATTIVITÀ

HW DELL'ISTITUTO: è in programma l'incremento del numero di proiettori portatili per adeguarlo alle crescenti richieste dei docenti e si sta sviluppando un software che ne consenta la prenotazione online

E. INCREMENTO DELLA VISIBILITA' E DELL'INFORMATIVA: una sezione del portale della scuola sarà allestita al fine di rendere trasparenti le attività del gruppo. In particolare vi verranno riportati dettagliatamente tutti i progetti in corso e le informative ministeriali o interne all'istituto

F. ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO PON: il gruppo si terrà costantemente informato sui bandi PON che verranno emessi in modo da partecipare a quelli ritenuti di maggiore interesse per l'istituto

G. FORMAZIONE DOCENTI: a partire da gennaio 2017, al completamento del processo di formazione, verrà redatta la lista dei corsi da proporre ai docenti in modo da poter sperimentare le nuove metodologie didattiche.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

H. **FORMAZIONE ALUNNI:** gli alunni degli istituti ITT e ITE parteciperanno a corsi di formazione su IOT e IT istituiti da CISCO la cui gestione in Italia è demandata al Centro di formazione superiore Elis

I. **FAB LAB:** si attiveranno corsi di alfabetizzazione informatica per adulti e corsi di coding per bambini/ragazzi aprendo la scuola in orario pomeridiano e, quindi, offrendo alla popolazione locale un punto di riferimento per ciò che concerne l'informatica e l'automazione. In seguito si proporranno anche corsi di coding avanzato e di automazione. In questo modo il nostro istituto punta a essere un centro culturale e di aggregazione per i comuni di Fara in Sabina e limitrofi.

Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Autorizzazione progetto e impegno di spesa a valere sull'Avviso pubblico n. AOODGEFID\12810 del 15 Ottobre 2015, finalizzato alla realizzazione di ambienti digitali. Asse II Infrastrutture per l'Istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico -

STRUMENTI

ATTIVITÀ

10.8 - "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" - Azione 10.8.1. Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave".

Modulo 10.8.1.A3 "Ambiente Digitale"

Codice identificativo progetto: 10.8.1.A3-FESRPN-LA-2017-18

Titolo del Progetto: "BOYD MirrorBoxes"

Il nostro Istituto ha fatto molti passi avanti in questi anni per essere al passo con la tecnologia ma necessita di upgrades mirati per allinearsi all'ormai necessario web 2.0 e le nuove forme di didattica che l'Europa (vedi DIGCOMP: A Framework for Developing and Understanding Digital Competence in Europe) e il PNSD ci chiedono. A tal proposito abbiamo pensato ad una evoluzione intelligente e più razionale della classica LIM (in termini di spazi, tempo di utilizzo e costi) e questo nell'ottica della BYOD (Bring your own device). A tal proposito verranno allestiti dei BOX MOBILI completi di Laptop per l'amministrazione remota e Videoproiettori HD di ultima generazione, con cui gli alunni potranno interagire con i propri dispositivi totalmente in modalità

STRUMENTI

ATTIVITÀ

mirroring (Streaming dei contenuti verso il BOX) tramite dispositivi di ultima generazione (Chromecast, Ezcast, Miracast e similari).

Il terminale potrà anche essere utilizzato dagli alunni per la consultazione-ricerca di risorse online tramite account dedicati nonché la fruizione del registro elettronico.

Il Laptop in modalità server potrà filtrare e/o gestire i contenuti in streaming e avrà software di controllo remoto totalmente open-source. Tutte le aule dell'istituto sono già cablate LAN e per ognuna verrà allestito un Micro-Router a bassa emissione che sarà attivato solo nel momento di effettivo utilizzo in modo da ridurre l'inquinamento elettromagnetico. Come ulteriore servizio, all'ingresso della scuola verrà allestita una postazione PC con box (simile a quella usata nelle stazioni) per permettere ai genitori che hanno difficoltà e/o impedimenti, di accedere alle risorse della scuola (registro elettronico, sito web). Sempre all'ingresso sarà allestito un pannello led a scritte scorrevoli che presenterà informazioni di vario genere riferite alle attività scolastiche (scadenze, impegni, delibere, ecc)

N.B. Questo Progetto è stato concluso e si attendono i finanziamenti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

IST.PROF.SERVIZI AGRIC.E SVILUPPO RURALE - RIRA001019

IST.PROF. PER L'AGR. AMB. CORSO SERALE - RIRA00150N

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO - RITD00101G

IST.TECN.COMM.LE CORSO SERALE SIRIO - RITD001511

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - RITF00102V

Criteria di valutazione comuni:

REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE

(delibera Collegio dei Docenti del 29 maggio 2013)

ALLEGATI: REGOLAMENTO VALUTAZIONE_ALDO MORO.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

(Art. 4 D.P.R. 249/1998, come modificato dall'art 1 del D.P.R. 235/2007)

ALLEGATI: RegolamentoDisciplina_Aldo Moro.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Criteria per l'ammissione: Criteria, ai quali i consigli di classe dovranno attenersi durante gli scrutini finali, nel procedere alla valutazione degli studenti e, in particolare, per decidere l'ammissione o la non ammissione degli stessi alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo: Sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto, con decisione assunta all'unanimità o a maggioranza dal consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e nel comportamento. Non sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti per i quali si rilevano i seguenti elementi: 1. impossibilità di procedere a una valutazione (p. es. a causa di una quantità di assenze che ha reso materialmente impossibile la somministrazione di verifiche); 2. insufficienze gravi e diffuse Il Consiglio di classe, comunque, pone sempre in discussione l'ammissione alla classe successiva per gli alunni che presentino, nelle proposte di voto dei docenti, tre insufficienze gravi. Fermo restando il principio della collegialità sia nell'assegnazione dei voti disciplinari sia nella deliberazione dell'ammissione alla

classe successiva ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, il consiglio di classe valuterà caso per caso se ammettere o no un alunno, tenendo conto dei seguenti criteri: 1. nessun miglioramento rispetto ai livelli di partenza; 2. comprovata (p. es. verifiche dalle quali non risultino miglioramenti nel profitto, miglioramento inesistente nonostante l'adozione di strategie di recupero certificate ecc.) assenza di conoscenze, di abilità e di competenze, tale da impedire allo studente di raggiungere gli obiettivi minimi programmati, attraverso una intensificazione dell'impegno sia a casa sia a scuola, anche mediante l'adozione di strategie personalizzate di apprendimento; 3. assenza pressoché totale dei requisiti necessari, esprimibili in termini di conoscenze, abilità e competenze, per affrontare la classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Consultare l'allegato

ALLEGATI: Aggiornamento PTOF_2018_esami di stato.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Consultare l'allegato

ALLEGATI: Aggiornamento PTOF_2018_esami di stato.pdf

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE:

Consultare l'allegato

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE_ALDO MORO.pdf

Griglie Dipartimento Scienze sociali:

griglie di Dipartimento Scienze sociali

ALLEGATI: griglie Dipartimento Scienze sociali.pdf

Griglia di comportamento:

Griglia di comportamento

ALLEGATI: griglia comportamento_ALDO MORO.pdf

Regolamento cyberbullismo:

Regolamento cyberbullismo

ALLEGATI: regolamento cyberbullismo(29 nov 2017).pdf

regolamento uso cellulari:

regolamento uso cellulari

ALLEGATI: regolamento uso cellulari_ALDO MORO.pdf

Regolamento Visite e Viaggi:

Regolamento Visite e Viaggi

ALLEGATI: RegolamentoVisite_Viaggi_ALDO MORO.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza positivamente attività di inclusione di alunni BES e stranieri, formalizzato nel PAI. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e questi interventi sono efficaci. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano tutti gli insegnanti anche quelli curricolari. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia. La scuola realizza progetti e attività per favorire l'integrazione e valorizzazione delle diversità.

Punti di debolezza

Data la numerosità degli alunni BES il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati non sempre viene monitorato con regolarità.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

la scuola realizza: Corsi di recupero; Gruppi di livello all'interno delle classi; Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola; Giornate dedicate al recupero e al potenziamento; Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare; Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare;

Punti di debolezza

La numerosità degli alunni BES all'interno delle classi e l'impossibilità da parte del docente di sostegno a coprire l'intero orario settimanale impedisce talvolta sia il

raggiungimento degli obiettivi disciplinari che il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari. La scuola con la dotazione di organico attuale e a causa della mancanza di spazi aggiuntivi non è in grado di organizzare gruppi di livello per classi aperte.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il nostro Istituto è frequentato da numerosi alunni con Bisogni Educativi Speciali, le cui compromissioni riguardano sia l'aspetto cognitivo che quello relativo all'area motorio-prassica. Questa realtà permette di avere un organico abbastanza consistente di docenti di sostegno con competenze specifiche relativamente alle diverse aree di riferimento: scientifica, umanistica, tecnico professionale e psicomotoria. L'Istituto da anni opera con particolare attenzione per garantire l'inclusione, favorendo la socializzazione, l'acquisizione di autonomia personale e sociale potenziando l'autostima con interventi mirati sulle potenzialità individuali. Nella scuola non esistono barriere architettoniche e gli alunni con bisogni speciali possono utilizzare tutte le strutture scolastiche, vi sono, inoltre, anche ambienti a loro dedicati per garantire la necessaria riservatezza per eventuali bisogni speciali. Per favorire e semplificare il processo di apprendimento e il conseguente raggiungimento degli obiettivi indicati nel "Progetto Educativo Individualizzato", per alcuni alunni, che presentano delle patologie particolarmente gravi e che non possono seguire le stesse attività dei compagni, si definisce una programmazione educativa individualizzata (PEI), basata sull'analisi del profilo dinamico funzionale dell'alunno (PDF). Tale programmazione rielabora quella specifica delle singole discipline previste nei corsi attivati dall'Istituto, dopo un'attenta riconsiderazione dell'alunno sotto gli aspetti neuropsicologico e cognitivo. Le attività didattiche, oltre che in classe, vengono svolte anche in aule speciali dotate di particolari

strumenti e sussidi, utilizzando tecniche di insegnamento mediato dai pari (Tutoring e Peer tutoring). Per quanto concerne gli alunni DSA, BES e gli alunni con difficoltà di apprendimento di diverso grado - che per l'anno scolastico 2017/2018 sono circa 80 - l'Istituto, in sintonia con le disposizioni previste dalla normativa vigente a favore degli alunni con segnalazione di Disturbo Specifico di Apprendimento (Legge 170/2010 e D.M. 12 luglio 2012), degli alunni con Bisogno Educativo Speciale (nota prot. 1551 del 27 giugno 2013 all'applicazione della Direttiva 27.12.2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione" e della successiva C.M. n. 8 del 6 marzo 2013) e degli alunni con difficoltà di apprendimento di diverso grado, ha dato vita al progetto "Oltre la scuola". Percorso didattico L. 104/92 I docenti delle singole discipline collaborano con i docenti specializzati e le famiglie nel creare e delineare dei percorsi adeguati e condividono gli interventi individualizzati. Nell'anno scolastico 2017/2018 frequentano l'Istituto 54 alunni con Bisogni Educativi Speciali. Concretamente, nei confronti degli alunni con bisogni speciali, l'Istituto persegue le finalità sottoelencate: □ Favorire l'inclusione, in coerenza con la normativa vigente e nel rispetto dei fondamentali diritti costituzionali di tutti i cittadini, con particolare riferimento al diritto all'educazione e all'istruzione. □ Soddisfare al meglio le esigenze differenziate degli alunni, con particolare attenzione al servizio scolastico, per favorire il diritto di crescere con i loro pari ed esprimere al meglio le proprie potenzialità. Obiettivi formativi L'azione formativa, nel rispetto del percorso prescelto dall'intero istituto, persegue i seguenti obiettivi di formazione: □ Riconoscere e saper accettare le proprie capacità e i propri limiti; □ Sollecitare la collaborazione nel lavoro di gruppo; □ Rinforzare l'autostima; □ Promuovere la stima e la fiducia negli altri; □ Incrementare le capacità espositive attraverso diversi linguaggi (verbale, corporeo, iconico...); □ Abituare alla verbalizzazione in gruppo; □ Assumere responsabilità ed autonomia nell'eseguire l'incarico affidato; □ Facilitare l'integrazione e la socializzazione. Essa si qualifica negli interventi di didattica orientativa e curricolare, che si caratterizzano per l'attenzione particolare all'autonomia, alla comunicazione, all'area cognitiva e a quella affettivo - relazionale, ambiti verso i quali lo studente viene guidato, per sviluppare la sua personale motivazione. L'offerta formativa è potenziata da percorsi di laboratorio in cui operano i docenti di sostegno con la collaborazione di educatori e docenti curricolari. Percorso didattico Attività di laboratorio e formative □ LABORATORIO ACELab: □ LABORATORIO FUORI REGISTRO: □ LABORATORIO FIORE ALL'OCCHIELLO □ ALTERNANZA SCUOLA LAVORO PROTETTA Percorso didattico BES (L. 170/2010) L'Istituto si propone con il progetto "Oltre la scuola" di rendere operative iniziative ed attività indirizzate a DSA, BES e alunni con difficoltà di apprendimento di

diverso grado, fornendo chiarimenti e aiuto rispetto a situazioni dubbie o suggerimenti e indicazioni di intervento nei casi di problematiche da accertare e creare una rete di collaborazione fra tutti i partecipanti al progetto, studenti, docenti, famiglie. □ OLTRE LA SCUOLA 3.0 □ ITINERARI ARTISTICI E AMBIENTALI □ CINEFORUM □ DETTO-FATTO:ITALS CLASSE APERTA □ BIBLOTECA "Xanadu" N.B. Per gli approfondimenti sulla progettualità, consultare la sezione riguardante l'ampliamento dell'Offerta formativa

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Consiglio di classe dell'alunno interessato e relativi docenti di sostegno; ASL; famiglia; associazioni; assistenza specialistica.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Informazione costante nelle diverse attività avviate nell'Istituto. Riunioni periodiche le famiglie e l'Associazione genitori della scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno Alternanza scuola- lavoro protetta

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)** Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	In attesa dall'applicazione del decreto lgs.66/2017
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteria e modalità per la valutazione

Si consulti l'allegato

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Consultare l'allegato

Approfondimento

consultare l'allegato

ALLEGATI:

orientamento e alternanza inclusione.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell'IIS Aldo Moro di Passo Corese nasce dall'esperienza maturata a seguito dall'emergenza Covid-19 che dal mese di marzo 2020 ha determinato la totale sospensione delle attività istituzionali e didattiche in presenza, rendendo necessaria l'attivazione di modalità didattica a distanza in conformità al DPCM 04/03/2020 all'art.1, c. 1, lett.g (I Dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo delle specifiche esigenze degli studenti con disabilità.), a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza). Il presente documento è inoltre ispirato al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39, che forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano individuando i criteri e le modalità di riprogettazione dell'attività didattica in DDI, mantenendo l'attenzione sulle esigenze di tutti gli alunni dell'Istituto.

Fermo restando che il nostro Istituto ha riaperto alla frequenza delle attività didattiche in presenza previa una ridefinizione di tutti gli spazi delle due sedi, garantendo così la frequenza antimeridiana in sicurezza per tutti gli alunni, sono previsti dei casi particolari per alunni che

necessitano una frequenza a distanza:

Scenario A. Alunni con fragilità personali, familiari o sociali che per alcuni periodi non possono frequentare le lezioni, per i quali viene attuato un percorso di DDI previa richiesta

delle famiglie.

Scenario B. Classi che dovranno essere poste in quarantena per il sopraggiungere di un

contagio durante l'anno scolastico;

Scenario C. Didattica Digitale complementare alla didattica in presenza (parte del monte

ore svolto in presenza, e parte a distanza) in seguito a emanazione di norme cogenti da parte

delle autorità (es. impossibilità di rispettare scaglionamenti e turni per mancanza di

corse del

trasporto locale).
Scenario D. Sospensione completa (nazionale o regionale) delle attività didattiche in presenza.

Piattaforme e strumenti digitali

La DDI avviene utilizzando, come piattaforma preferenziale, il pacchetto Google Suite for

Education. Viene individuato in Google Classroom lo strumento del pacchetto Google Suite

da utilizzare come punto di riferimento centrale per le varie attività legate alla DDI.

Resta

invece operativo per la condivisione di comunicazioni ufficiali e di servizio nonché per la

notifica delle scadenze didattiche, delle verifiche e degli impegni istituzionali (riunioni, ecc...) la piattaforma Registro Elettronico Argo.

Per quanto riguarda la necessità di archiviazione e conservazione delle verifiche svolte e dei

verbali e delle riunioni ufficiali, verrà attivata una modalità per trasferire agli archivi della

segreteria il materiale prodotto digitalmente, nel rispetto delle normative sulla riservatezza.

La forma di archiviazione e conservazione scelta sarà articolata in modo da tenere conto della

natura dei documenti e dei materiali e dei differenti livelli di accesso:

□ Verbali: archivio della segreteria con ACCESSO riservato.

□ Prove scritte somministrate in modalità DDI: a fine anno scolastico condivisione della

cartella Classroom da parte di ciascun insegnante con la segreteria ACCESSO riservato ("scatolone digitale").

Orario delle attività e delle videolezioni

Le indicazioni nazionali richiedono che l'alunno impegnato in una didattica completamente a

distanza (Scenario A, B, e D) debba svolgere un minimo di 20 ore settimanali di attività. In

nessun caso le ore di attività dovranno superare il normale monte ore settimanale stabilito per

la didattica in presenza. Le 20 ore sopraindicate potranno essere erogate in modalità sincrona

(videolezione) oppure asincrona.

□ Le ore svolte in modalità sincrona in nessun caso dovranno superare i 180 minuti al giorno.

□ Le attività svolte in modalità asincrona comprendono: lettura, visione o studio di materiali messi a disposizione dal docente; sviluppo e consegna di elaborati digitali; ricerca autonoma su argomenti assegnati (flipped classroom). Per quanto riguarda le risorse da utilizzare si invita a prediligere il libro di testo comprensivo della sua parte digitale, che potrà essere integrato con altri materiali scelti dal docente (filmati autoprodotti o preesistenti in rete, PDF, siti web, ecc...). Si raccomanda di evitare il ricorso a materiali che è necessario stampare su carta a carico delle famiglie.

In caso di Scenario C (didattica mista in presenza e a distanza), vige comunque il limite di

180 minuti di videolezione sincrona al giorno, nonché il limite di ore settimanali curriculari.

Il Consiglio di Classe si fa carico del rispetto di tali indicazioni.

Formazione dei docenti

La formazione si attesta sull'utilizzo corretto ed efficace del pacchetto Google Suite e sulle

buone pratiche di didattica digitale e innovativa. Le attività di formazione verranno organizzate dal Team dell'Innovazione in modalità che verranno precisate in seguito, e

riguarderanno i seguenti punti:

- piattaforma G-Suite for Education: formazione in presenza o a distanza all'inizio dell'anno per i nuovi docenti, per gli studenti del primo anno e per nuovi inserimenti;
- didattica: elementi di didattica breve, Didattica Digitale Integrata per un apprendimento attivo; modelli inclusivi; gestione della classe;
- focus sui materiali didattici digitali;
- privacy, salute e sicurezza nella DDI;
- formazione COVID-19 (per nuovi inserimenti docenti) specifica per personale assistente tecnico.

Fornitura in comodato d'uso gratuito di dispositivi per la DDI

Utilizzando i fondi messi a disposizione dal DM n. 187 del 26/3/2020 (recante istruzioni in

merito all'art. 120 c. 5 del DL 18 del 17 marzo 2020) e quelli della Fondazione Varrone di

Rieti, è stato possibile acquistare notebook che, insieme ai tablet già in possesso dell'Istituto,

potranno coprire le esigenze di più di cinquanta studenti per usufruire degli strumenti digitali

per la DAD. Verrà predisposto un modulo a disposizione delle famiglie per fare richiesta di

tali dispositivi.

Regolamento

In base all'esperienza dei primi mesi, si è ritenuto opportuno stilare un testo che contiene

indicazioni da fornire agli studenti per una proficua partecipazione.

[Allegato 1]

Organi collegiali

Le riunioni degli Organi collegiali possono avvenire anche a distanza utilizzando l'applicativo Meet di G-Suite (numero di partecipanti inferiore a 100), oppure

GoToMeeting

(numero di partecipanti superiore a 100), con invito predisposto dal referente come indicato

nel dettaglio:

- Collegio dei Docenti: convocato dal DS
- Collegi di indirizzo: convocati dai Referenti di Indirizzo
- Riunioni di dipartimento: convocati dai Responsabili di Dipartimento
- Consigli di Classe: convocati dai Coordinatori di classe
- Assemblee di classe degli studenti: supervisionata dai docenti.

□ Assemblea degli studenti di istituto: sostituita da un'Assemblea dei rappresentanti di

classe, supervisionata dai docenti.

I verbali verranno redatti su modello word o pdf modificabile predisposto dalla segreteria e

inviati all'indirizzo istituzionale: riis001009@istruzione.it

Privacy

Si rimanda alla Nota 11600 del 3 settembre 2020 del Ministero dell'Istruzione e alla normativa vigente in materia.

Sicurezza sul lavoro

La scuola dovrà diffondere una nota informativa sul rischio e sulla sicurezza dei lavoratori e

degli alunni relativamente alla DDI.

Rapporti scuola-famiglia

Per armonizzare e condividere l'attività formativa con le famiglie si daranno continue informazioni tramite la Bachecca di Argo in merito a:

□ piano della DDI;

□ orari delle attività;

□ approcci educativi e dei materiali formativi;

□ i colloqui si svolgeranno online nell'orario di ricevimento dei singoli docenti, opportunamente comunicato tramite registro elettronico nella sezione apposita.

Inclusione

In conformità al DPCM 04/03/2020 all'art.1, c. 1, lett. g riguardo alle specifiche esigenze

degli studenti con disabilità, per quanto possibile, si possono adattare alle nuove condizioni i

percorsi previsti nei P.E.I.; gli studenti e le famiglie possono richiedere dispositivi in comodato d'uso alla scuola sia per permettere la comunicazione a distanza che per la partecipazione alle attività di classe.

Per quanto possibile si raccomanda la frequenza in presenza degli studenti con disabilità.

Per la predisposizione dei PDP relativamente agli studenti BES si raccomanda di concordare

il carico di lavoro, di permettere la possibilità di avere le registrazioni delle videolezioni in

modo da poterle ascoltare più volte e di valutare con le famiglie il coinvolgimento in

attività

di DDI complementare.

Didattica e verifiche

Si fa riferimento all'allegato 2: Buone Pratiche per la DDI.

Valutazione e griglie

Al fine di agevolare i docenti nella valutazione formativa delle attività impartite a distanza si

è suggerito di prediligere le competenze disciplinari e le competenze trasversali secondo

alcuni principi illustrati nel documento Allegato 3 "La valutazione al tempo del coronaVirus". Sarà compito dei Dipartimenti disciplinari, se lo riterranno opportuno, integrare le griglie con i criteri di seguito sintetizzati:

- rispetto delle scadenze;
- rispetto delle consegne;
- puntualità negli appuntamenti (lezioni live);
- presenza negli appuntamenti (lezioni live);
- impegno e senso di responsabilità;
- disponibilità verso i compagni;
- capacità di interazione;
- capacità di risolvere i problemi;
- capacità di elaborazione;
- risposta agli stimoli;
- autocorrezione.

Allegati:

1. Indicazioni agli Studenti sulla DDI
2. Buone Pratiche per la DDI
3. La valutazione al tempo del coronaVirus

ALLEGATI:

ALLEGATI DDI.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>-coordinamento staff dirigenziale; - collocazione funzionale delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite; -collaborazione con il D.S. e con i referenti d'indirizzo nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti; -controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); -delega a redigere circolari docenti – alunni su argomenti specifici; - contatti con le famiglie; -partecipazione alle riunioni di staff; -supporto al lavoro del D.S. -sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti; - verbalizzazione riunioni Collegio dei docenti; -controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); - controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; -delega a redigere circolari docenti – alunni su argomenti specifici; -partecipazione alle riunioni di staff;</p>	1
----------------------	---	---



Funzione strumentale	<p>AREA 1 – GESTIONE, AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO POF Rielaborazione e aggiornamento del Piano dell’offerta formativa annuale elaborato ex-novo nell’anno scolastico 2012/2013, aggiornamento della documentazione e dei materiali a esso connessi; -verifica in itinere del Piano e delle attività a esso connesse; - coordinamento delle attività del Piano; - predisposizione del monitoraggio e della verifica finale; -coordinamento della commissione PTOF, predisposizione delle azioni collegate alla revisione annuale del Piano triennale adottato lo scorso anno (2015/2016), conseguente revisione del RAV e del relativo Piano di Miglioramento. AREA 2 – SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI - aggiornamento sulla normativa -supporto all'uso del registro elettronico - organizzazione corsi di aggiornamento</p> <p>AREA 3 – RAPPORTI CON GLI ENTI ESTERNI - coordinamento dei rapporti con Enti territoriali -rapporti con le Agenzie formative del territorio -Alternanza Scuola/Lavoro, in cooperazione con i docenti referenti per ogni indirizzo</p> <p>AREA 4 – ORIENTAMENTO -continuità con le Scuole Medie - Stage – Formazione -orientamento post-diploma: rapporti con le Università e il mondo del lavoro -organizzazione attività di accoglienza, continuità e tutoring alunni - coordinamento di tutte le attività di orientamento</p> <p>AREA 5 – HANDICAP, DISAGIO E INTEGRAZIONE -progettazione e la realizzazione di tutti i progetti e le attività afferenti all’area rapporto con i genitori</p>	5
----------------------	--	---



	<p>degli studenti diversamente abili che intendano interagire con l'Istituzione Scolastica o che abbiano richieste o proposte particolari da presentare - QUADRO ORARIO delle lezioni dei docenti di sostegno e dell'organizzazione coordinata delle attività - proposte di progettazione sull'handicap inseriti nel POF o realizzati con Enti esterni, avanzate dai docenti per la corretta e completa implementazione - rapporti con tutti gli studenti diversamente abili, monitoraggio quadro sinottico delle attività inerenti</p>	
Responsabile di plesso	<p>ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO ISTITUTO TECNICO ECONOMICO ISTITUTO PROFESSIONALE PER LO SVILUPPO RURALE CORSO SERALE 1. operare in modo coordinato e concertato con il Dirigente ed i suoi Collaboratori, 2. coordinare e provvedere all'attuazione di regolamenti e circolari, 3. coordinare la corretta gestione dei registri e le giuste comunicazioni con/alle famiglie 4. coordinare l'organizzazione dei Viaggi di Istruzione per il proprio indirizzo 5. supportare e monitorare l'attività dei Coordinatori di classe 6. intervenire, ove necessario e secondo opportunità, in caso di problematiche nella vigilanza delle classi dovute ad assenza del docente od intemperanze degli alunni.</p>	3
Responsabile di laboratorio	<p>- Indicare , all'inizio dell' anno scolastico, il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio - Formulare, sentite le richieste dei colleghi, un orario di utilizzo</p>	8



	<p>del laboratorio - Controllare periodicamente il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti e anomalie al Dirigente Scolastico - Aggiornare il regolamento interno del laboratorio (con particolare riferimento alle norme di sicurezza e di manutenzione) - Predisporre e aggiornare il registro delle firme - Concordare con i docenti interessati un piano di aggiornamento e acquisti di materiali - Effettuare una ricognizione inventariale del materiale contenuto nel laboratorio, in collaborazione con il DSGA - Verificare e monitorare l'utilizzo di laboratori da parte dei docenti, degli alunni e delle classi (punto di debolezza individuato nel RAV) - Verificare e controllare, alla fine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento delle attrezzature presenti nel laboratorio</p>	
Animatore digitale	<p>- Elaborare Progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali - Collaborare alla stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, Comune, Provincia, Regione...) per l'acquisto di strumenti informatici - Fornire ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie (LIM, programmi innovativi ,WIFI...)</p>	1
Team digitale	<p>- Elaborare Progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali - Collaborare alla stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR,</p>	3



	Comune, Provincia, Regione...) per l'acquisto di strumenti informatici - Fornire ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie (LIM, programmi innovativi ,WIFI...)	
Gruppo di miglioramento	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO presieduto dal Dirigente scolastico Individuare aree e modalità di miglioramento attraverso la verifica della conformità dei risultati rispetto agli obiettivi - Stabilire criteri comuni che garantiscano chiarezza, correttezza e unitarietà delle valutazioni degli apprendimenti - Effettuare sia una valutazione dell'azione educativa sia una valutazione dell'organizzazione scolastica, per la realizzazione di un clima positivo e motivante incentrato sul confronto e sulla condivisione delle scelte operate - Svolgere attività auto-diagnostica decidendo forme, indicatori e contenuti, rilevando le ricadute delle scelte operate sul funzionamento della scuola stessa - Supportare il D.S nella redazione del RAV(Rapporto di Autovalutazione) e del PdM (Piano di Miglioramento)	10
Referente invalsi	-Curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV - Coadiuvare il D. S. nell'organizzazione delle prove - Coordinare lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede - alunni - Fornire le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove - Analizzare i dati restituiti dall'INVALSI e confrontarli con gli	1



	esiti della valutazione interna in collaborazione	
Commissione continuita' e orientamento	-Proporre azioni di coordinamento delle attività d'informazione e di orientamento in ingresso e in uscita in accordo con i coordinatori dei singoli consigli di classe - Fornire consulenza e svolgere attività di accompagnamento per alunni in difficoltà - Coordinare incontri tra docenti di scuola primaria e scuola secondaria e relativa calendarizzazione - Coordinare incontri di open day dei vari Istituti.	2
Commissione PTOF/RAV	Collabora con la Funzione strumentale dell'Area 1 alla predisposizione delle azioni collegate alla revisione annuale del Piano triennale adottato lo scorso anno (2015/2016), conseguente revisione del RAV e del relativo Piano di Miglioramento.	9
Commissione orario	- Predisporre gli orari scolastici provvisori e definitivi e quelli di ulteriori attività palestre/ laboratori. - Verificare la funzionalità degli orari per gli eventuali adattamenti - Effettuare alla fine dell' anno, in collaborazione con il DS, la valutazione al fine di predisporre l' orario dell' anno successivo, sulla base delle verifiche effettuate, dei problemi emersi e delle necessità della scuola e dell' utenza.	2
Commissione elettorale	Coordinare e presiedere le attività relative alla elezione degli OO.CC.	4
Coordinatori dipartimenti disciplinari	-Redigere i verbali degli incontri - Svolgere azioni di coordinamento nelle riunioni per la raccolta di proposte nell'ambito delle attività di programmazione, progettazione	7



	curricolare e valutazione degli apprendimenti -Raccogliere e presentare verbali e documentazione delle attività svolte alla Funzione Strumentale responsabile dell'Archivio e Documentazione in formato digitale e cartaceo	
Comitato valutazione	-Individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti relativi agli specifici ambiti previsti dalla Legge 107/2015 -Esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova del personale neoassunto -Valutare il servizio di cui all'art. 448 del DLgs. 297/94 su richiesta dell'interessato, previa relazione del DS	3
Responsabile dell'azienda agraria	-coordinamento della gestione dell'azienda agraria soddisfacendo le esigenze pratiche e dimostrative correlate all'insegnamento di tecniche della gestione aziendale e della contabilità agraria. -coordinamento delle attività didattiche che verranno svolte con l'utilizzazione delle superfici e delle risorse umane e strumentali dell'azienda, con i relativi costi; le entrate e le spese complessive che l'azienda prevede.	1
Gruppo lavoro per l'inclusione	- Rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali (disabilità, DSA, BES, alunni stranieri, svantaggio). - Consulenza e supporto a docenti, studenti e famiglie per la realizzazione ed attuazione di PEI e PDP. - Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi. - Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola. - Raccolta e	1



	coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLHO. - Elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) e progettazione di azioni di miglioramento. - Realizzazione di azioni di sistema con i Servizi Sociali e Sanitari del territorio.	
Centro sportivo scolastico studentesco	Organizzazione tornei d'Istituto e Preparazione per la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi.	1
Responsabili del sito	Gestione e aggiornamento del sito della Scuola www.polocorese.it	1
Comitato tecnico-scientifico per il corso serale	-Funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità	4
Responsabile ufficio tecnico	-Collabora con il DS ed il Collegio Docenti relativamente alla tenuta, manutenzioni rinnovi e collaudi tecnici e laboratoriali. Ha rapporti con gli enti locali in ordine alla manutenzione degli edifici ed alla messa in opera degli interventi; .verifiche periodiche -segnalazione e messa in sicurezza dei rischi -gestione dei regolamenti interni per la prevenzione e la protezione	1
Servizio di prevenzione e protezione: RSPP S (responsabile del servizio di prevenzione e protezione)	-Individuare e valutare i fattori di rischio - Individuare ed elaborare idonee misure di sicurezza e prevenzione a tutela degli utenti - Curare l'organizzazione delle prove di evacuazione -Proporre programmi di informazione e di formazione per i lavoratori	1
RLS (Responsabile dei lavoratori)	-Partecipare attivamente all'attività del servizio prevenzione e protezione,	1



	riportando le problematiche riferite dai lavoratori - Coordinare i rapporti fra il datore di lavoro e i lavoratori - Accogliere istanze e segnalazioni dei lavoratori in materia di prevenzione e protezione	
ASPP (addetti al servizio di prevenzione e protezione)	-Partecipare attivamente all'attività del servizio prevenzione e protezione, riportando le problematiche riferite dai lavoratori - Coordinare i rapporti fra il datore di lavoro e i lavoratori - Accogliere istanze e segnalazioni dei lavoratori in materia di prevenzione e protezione	1
Primo soccorso	-Interviene prontamente nei casi di primo soccorso - Curare l' integrazione dei materiali contenuti nelle cassette di pronto soccorso, segnalando all' Ufficio di Segreteria gli acquisti da effettuare	3
Commissione Alternanza Scuola-Lavoro	Organizzazione, gestione, monitoraggio delle attività di A.S.L. per gli studenti del triennio ITT – ITE – IPSASR.	6
Addetti alle chiamate di soccorso	-Intervenire in caso di incidente sulla base di quanto appreso nei corsi di formazione specifica frequentati □Coordinare le attività di primo soccorso ed effettuare le chiamate di emergenza al 118, annotandole nel registro delle chiamate □Avvisare i genitori dell'accaduto prima possibile; nel caso di allievo diversamente abile deve essere interpellato anche l'insegnante di sostegno	2
RSU (rappresentanze sindacali)	Rappresentare tutti i lavoratori dell' Istituto come funzione di gestione, di consultazione, di diritto di informazione	2
PRIVACY (Dirigente	Organizzare le operazioni di trattamento, al	1



scolastico)	fine di rispettare le disposizioni di legge previste dal Testo Unico sulla privacy, con particolare riferimento alle misure minime di sicurezza, lettere d'incarico, disposizioni e istruzioni, informazione e consenso degli interessati, nel rispetto di quanto indicato nel documento programmatico della sicurezza	
REFERENTE DEL CORSO SERALE	1. operare in modo coordinato e concertato con il Dirigente ed i Collaboratori, 2. coordinare e provvedere all'attuazione di regolamenti e circolari, 3. coordinare la corretta gestione dei registri e le giuste comunicazioni con/alle famiglie 4. coordinare l'organizzazione dei Viaggi di Istruzione per il proprio indirizzo 5. supportare e monitorare l'attività dei Coordinatori di classe 6. intervenire, ove necessario e secondo opportunità, in caso di problematiche nella vigilanza delle classi dovute ad assenza del docente od intemperanze degli alunni.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Copresenza docenti di Economia nella classe dell'Istituto per recupero, potenziamento, approfondimento Attività dedicate alla redazione e realizzazione di progetti nell'area progettuale "cittadinanza e legalità" per le classi ITE, ITT e IPSASR, anche in funzione delle attività di	4



	<p>alternanza scuola-lavoro</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>copresenza con docente materia giuridico-economicaper attività dedicate alla redazione e realizzazione di progetti nell'area progettuale "cittadinanza e legalità" per le classi ITE, ITT e IPSASR, anche in funzione delle attività di alternanza scuola-lavoro</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	2
A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE	<p>Attività di recupero e potenziamento in compresenza con l'insegnante della disciplina Scienze e tecnologie agrarie nelle classi 3A, 3 B, 3 C, 3 D ipsarss; sostituzione dei colleghi assenti anche con programmazione plurisettimanale dell'orario.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI	<p>Progetti e attività di recupero, potenziamento e sostituzione dei colleghi assenti anche con programmazione</p>	2



ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	plurisettimanale dell'orario. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione 	
----------------------------------	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	-Svolge attività di rilevante complessità ed aventi rilevanza esterna; -sovrintende ai servizi generali amministrativi-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti. Il personale ATA è posto alle sue dirette dipendenze. L'espletamento delle funzioni è volto ad assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi generali della scuola in coerenza alle finalità ed agli obiettivi dell'Istituto, in particolare del Piano dell'Offerta Formativa.
Ufficio protocollo	Ufficio protocollo
Ufficio acquisti	Ufficio acquisti
Ufficio per la didattica	Ufficio per la didattica
Segreteria del Personale	Segreteria del Personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
 Pagelle on line
 Monitoraggio assenze con messagistica



News letter

Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON I.O. AMATRICE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner del Protocollo d'intesa

Approfondimento:

- Protocollo d'intesa con I.O. Amatrice per un rapporto di scambio di professionalità al fine di dare ausilio al personale per la riorganizzazione della nuova Scuola ricostruita.

❖ RETE CON SCUOLE DELLA PROVINCIA DI RIETI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
---------------------------------	---



❖ **RETE CON SCUOLE DELLA PROVINCIA DI RIETI**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete con Scuole della provincia di Rieti, con scuola capofila IPSSEOA "Costaggini", al fine di avere un comune referente per il nuovo Regolamento sulla Privacy.

❖ **RETE NAZIONALE ISTITUTI AGRARI (RE.N.IS.A)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete con Rete Nazionale Istituti Agrari (RE.N.Is.A), con scuola Capofila l'Istituto



Tecnico Agrario "Emilio Sereni" di Roma. Questa Rete riguarda l'Istituto Professionale per l'Agricoltura.

❖ RETE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE AMBITO 26

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il Piano triennale di Formazione d'Ambito 26 - Lazio è volto a: rispondere ai bisogni formativi dei docenti del territorio sintetizzando i Piani di Formazione delle singole scuole per obiettivi, contenuti, temi, sviluppo e approfondimento; utilizzare efficacemente le risorse assegnate; tenere conto delle azioni nazionali (es. PNSD) e dell'offerta formativa a livello regionale.

Le priorità della formazione 2016-2019

1. Autonomia organizzativa e didattica.
2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base.
3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento.
4. Competenze di lingua straniera.
5. Inclusione e disabilità.



6. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale.

7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.

8. Scuola e Lavoro

9. Valutazione e miglioramento.

I Comitati Tecnici d'Ambito sono formati da componenti dello staff e delle istituzioni scolastiche, coordinati dal DS della Scuola Polo, nello specifico: un Docente per ogni scuola dell'Ambito 26 a costituire un Gruppo di Coordinamento e Progettazione; il DSGA della scuola Polo con funzioni di consulenza relativamente agli aspetti amministrativo-contabili.

Aree di intervento:

-Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;

- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;

-Inclusione e disabilità

La formazione triennale 2016/2019 è rivolta a tutti i Docenti a tempo indeterminato di ogni ordine e grado.

Gli obiettivi di processo vengono individuati sulla base dell'esame del RAV, del PdM e in coerenza con le decisioni dei Collegi Docenti e con le priorità del PNF. Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire sono i seguenti:

- garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto dovere del personale docente;
- migliorare la comunicazione e lo scambio metodologico tra i docenti;
- fornire occasione di approfondimento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica;
- valorizzare e promuovere la crescita professionale in termini di conoscenze, competenze, approcci didattici e pedagogici in linea con quanto richiesto a livello europeo e internazionale,
- saper affrontare i cambiamenti e i bisogni formativi che la società presenta e che comportano l'acquisizione di nuove modalità di lavoro inclusive (cooperative learning, classi aperte con gruppi di livello, peer tutoring, CLIL, flipped



classroom, coding ecc...);

- promuovere nei giovani corretti stili di vita (educazione alla legalità, contrasto al bullismo, educazione ad una corretta alimentazione, educazione sportiva, educazione ambientale);
- passare da una didattica "trasmissiva" ad una didattica attiva;
- promuovere ambienti digitali flessibili.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE "ALDO MORO"

Le iniziative formative, nel nostro Istituto per i docenti, in conformità con quanto previsto dal Piano Nazionale di Formazione e coerentemente con gli obiettivi di processo e i traguardi definiti nel RAV saranno: 1) Corsi per l'innovazione didattica e il miglioramento didattico negli assi logico- matematico e quello linguistico, in particolare nelle lingue straniere; 2) Corso di formazione BES; 3) Corso di Inglese finalizzato all'acquisizione del livello B1/B2/C1, richiesto per la partecipazione ai corsi per l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera con metodologia CLIL; 4) Corso per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale, in accordo con quanto previsto nel PNSD; 5) Legislazione scolastica, valutazione e metodologie apprendimento 6) Metodologie didattiche innovative e prassi che promuovono inclusione 7) Sicurezza, prevenzione, primo soccorso. Ogni singolo docente, per la costruzione del portfolio personale, potrà partecipare oltre ai percorsi promossi dall'Istituto Aldo Moro anche a tutte le attività formative promosse a livello Nazionale MIUR Uffici Scolastici Regionali Reti di scuole Scuola polo per la formazione Singole scuole Università, enti accreditati, Università e associazioni Si rimanda alla sezione "Reti e convenzioni attivate" per il Piano di Formazione triennale della Rete di Ambito 26 che prevede le azioni comuni e i corsi di formazione attivati dalla Rete di Ambito per la formazione.

<p>Collegamento con le priorità del PNF docenti</p>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare le competenze logico matematiche. ▫ Rafforzare le competenze professionalizzanti e le lingue straniere. ▫ Rimodulazione della didattica in relazione al
--	---



	<p>nuovo PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale) in uscita dal percorso professionale dell'IPSARS.</p> <ul style="list-style-type: none">• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Analisi dei dati per individuare i punti di debolezza nella costruzione delle competenze/abilita' misurate dalle prove.▫ Individuare, attraverso la comparazione dei dati, i fattori che hanno determinato i risultati negativi.▫ Analisi della distribuzione dei risultati.▫ Avvicinarsi alla media nazionale nei risultati delle prove INVALSI.• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Definizione del Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali.▫ Definizione del profilo delle competenze da possedere in uscita• Risultati a distanza<ul style="list-style-type: none">▫ Aumentare il numero degli studenti che proseguono con successo gli studi terziari.▫ Conoscenza sempre piu' accurata dei dati relativi agli ingressi nel mondo del lavoro degli ex studenti.
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Formazione : Ogni singolo docente, per la costruzione del portfolio personale, potrà partecipare oltre ai percorsi promossi dall'Istituto Aldo Moro anche a tutte le attività formative promosse a livello Nazionale MIUR Uffici Scolastici Regionali Reti di sc



❖ **AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI 2020/21**

L'Istituto "Statista Aldo Moro, in accordo con il Piano Triennale dell' formazione dei docenti aderisce alle attività formative concordate con la scuola polo dell' Ambito 26 per la formazione triennale dei docenti. I corsi di formazione relativi al piano triennale 2019/2022 hanno dato seguito alle preferenze evidenziate dai sondaggi svolti all'inizio del presente anno scolastico e cioè: 1) "Coesione Sociale e Prevenzione del Disagio Giovanile" 2) " Discipline Scientifico – Tecnologiche (STEM)" I corsi si svolgeranno in modalità a distanza, saranno tenuti dai formatori inseriti nell'elenco dei formatori della scuola Polo e avranno la durata di venti ore secondo le modalità che verranno comunicate in prossimità dell'inizio dei corsi. L'arco temporale di svolgimento è stabilito approssimativamente dalla fine del mese di settembre sino al 20/22 ottobre 2020.

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **FORMAZIONE PERSONALE ATA "ALDO MORO"**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE PERSONALE ATA "ALDO MORO" 1**



Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE PERSONALE ATA "ALDO MORO" 2

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza nei luoghi di lavoro
Destinatari	Personale Amministrativo, tecnico e ausiliario
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Si rimanda alla sezione "Reti e convenzioni attivate" per il Piano di Formazione triennale della Rete di Ambito 26 che prevede le azioni comuni e i corsi di formazione attivati dalla Rete di Ambito per la formazione.